



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 14 agosto 1998

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1
- Altri annunzi commerciali ..... » 5

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta ..... » 12
- Bandi di gara ..... » 15

Rettifiche ..... » 63

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 64

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### CAGIT - S.p.a.

Enna, piazza Armerina, c. da Budonetto cp. 103  
Iscritta al registro delle imprese di Enna n. 1733  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00557770864

I signori azionisti sono convocati presso i locali del notaio in Enna Grazia Fiorenza siti in Enna alla via Roma n. 395 in assemblea straordinaria per il giorno 1° settembre 1998 alle ore 17 in prima convocazione e ove occorra per il giorno 3 settembre 1998 alle ore 17 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

- Riduzione del capitale per perdite;
- Reintegro del capitale al minimo di legge previsto per le S.r.l.;
- Trasformazione della società in S.r.l.

L'amministratore unico: Francesco Maurigi.

C-21874 (A pagamento).

#### STREAM - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Salaria n. 1021  
Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Roma n. 143/94  
C.C.I.A.A. Roma n. 785271

#### Avviso di convocazione

Gli azionisti della Stream S.p.a., con convocati in assemblea presso la sede sociale in Roma, via Salaria n. 1021, per il giorno 1° ottobre 1998 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

- Provvedimenti ai sensi dell'art. 2346 Codice civile, punto 2;
- Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Roma, 3 agosto 1998

Il presidente: prof. Admiro Allione.

S-19693 (A pagamento).

#### ARGA FABES - S.p.a.

Sede in Piacenza, via del Commercio  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Piacenza n. 8960

#### Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio notaio Aldo Ciappa in Piacenza, via Cittadella, 58, alle ore 17 del 2 settembre 1998 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione alle ore del 3 settembre 1998 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento mediante offerta in opzione di azioni di nuova emissione agli azionisti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Mauro Colombo.

C-21704 (A pagamento).

**TIZIT - S.p.a.**

Sede in Milano, via Don Calabria n. 30  
 Capitale sociale L. 220.500.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 132358

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Pat-tari n. 6, per il giorno 2 settembre 1998, alle ore 11 ed in eventuale se-conda convocazione per il giorno 4 settembre 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472; nuova disciplina generale delle sanzioni tributarie non penali;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Modifiche degli articoli 8, 10, 13, 13, 14, 15, 16 e 18 dello sta-tuto sociale e introduzione dei nuovi articoli 14-bis e 16-bis.
2. Proposta di approvazione di un nuovo testo di statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e consequenziali;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque gionri prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 4 agosto 1998

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Fabrizio Molfino.

S-19811 (A pagamento).

**MONTANARI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Napoli, corso S. Giov. a Teduccio, 655  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 353/1959  
 C.C.I.A.A. n. 172949  
 Codice fiscale n. 00295970636

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Bari presso lo studio notaio dott. Luigi D'Agosto, via Putignani, 7 in prima convocazione alle ore 7 del giorno 31 agosto 1998 ed occorrendo in se-conda convocazione stesso luogo alle ore 9,30 del giorno 2 settembre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Revoca stato di liquidazione della società;
2. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l. con relativa riduzione di ca-pitale sociale per perdite;
3. Messa in liquidazione nuova società.

Potranno intervenire a norma dell'art. 4, legge 1745/62 gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'as-semblea presso il liquidatore in Bari, uffici in deposito franco porto di Bari, ban. 13/14.

Il liquidatore: Mario Romanazzi.

C-21678 (A pagamento).

**LEP ALBARELLI - S.p.a.**

Sede legale in Verona, via Germania n. 21  
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese Verona n. 31457  
 Codice fiscale n. 01936650124  
 Partita I.V.A. n. 02259080238

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Verona, via Germania, 21 in data 7 set-tembre 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed in eventuale se-conda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora in data 10 set-tembre 1998, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modificazione della denominazione sociale.

Il depositato delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Un procuratore: avv. Paolo Criscione

S-19799 (A pagamento).

**CASA DI CURA C. G. RUESCH - S.p.a.**

Sede in Napoli, via M. Cristina di Savoia n. 39  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 226/57  
 Codice fiscale n. 00730590635

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti della Casa di Cura C.G. Ruesch S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la Villa Germana in Napoli, viale M. Cristina di Savoia n. 26 per il giorno 1° settembre 1998 alle ore 19 in prima con-vocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 2 set-tembre 1998, ore 19 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1998;
2. Approvazione del regolamento interno;
3. Nomina comitato scientifico;
4. Assunzione del debito per sanzioni tributarie (ex D.Lgs. n. 472/97);
5. Esame lavori di ristrutturazione e copertura finanziaria;
6. Determinazione compenso Consiglio di amministrazione;
7. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione;
8. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale fino a quattro miliardi previo ripianamento delle perdite al 31 dicembre 1997, mediante utilizzo del fondo di riserva, del fondo rettifica perdita e dell'utile di periodo al 30 giugno 1998;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Napoli, 3 agosto 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott.ssa Annalisa Mignogna Merlino

C-21714 (A pagamento).

**VALLE BIANCA ANDALO - S.p.a.**

Sede in Andalo (TN), via Laghet, 3  
Capitale sociale L. 900.000.000  
Iscritta al registro società al n. 2198 XVI

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Andalo, presso l'Hotel La Bussola, in prima convocazione, alle ore 10 del 18 settembre 1998, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Presentazione bilancio al 31 maggio 1998, relazione Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti.

L'intervento all'assemblea è disciplinato dalle norme statutarie di legge.

Andalo, 4 agosto 1998

Il presidente: Bottamedi Emilio.

C-21710 (A pagamento).

**UGOLOTTI PLUS - S.p.a.**

(in liquidazione)

Langhirano (PR), via Fanti d'Italia n. 56  
Registro imprese n. 25473 PR  
Codice fiscale n. 11107190156

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria il 9 settembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione e il 10 settembre 1998 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede della società in via Fanti d'Italia n. 56, Langhirano (PR) per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: cav. Ermanno Tanzi.

C-21713 (A pagamento).

**CASA DI CURA C. G. RUESCH - S.p.a.**

Sede in Napoli, via M. Cristina di Savoia n. 39  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 226/57  
Codice fiscale n. 00730590635

*Convocazione di assemblea degli obbligazionisti*

Gli azionisti della Casa di Cura C.G. Ruesch S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la Villa Germana in Napoli, viale M. Cristina di Savoia n. 26 per il giorno 1° settembre 1998 alle ore 20,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 2 settembre 1998, ore 20,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di anticipata estinzione del prestito obbligazionario emesso in assemblea straordinaria del 22 gennaio 1995;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Napoli, 3 agosto 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott.ssa Annalisa Mignogna Merlino

C-21715 (A pagamento).

**SIRIO INVESTIMENTI - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via Orazio n. 29  
Capitale sociale deliberato L. 10.000.000.000  
Sottoscritto e versato L. 6.882.956.000  
Codice fiscale n. e partita I.V.A. n. 06482140636

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati per il giorno 3 settembre 1998, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1998 alle ore 18, in Napoli, presso lo studio del notaio Paolo Morelli alla via San Giacomo n. 30, in assemblea straordinaria per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emissione prestito obbligazionario di L. 1.000.000.000.

Il deposito delle azioni dovrà annenire nei termini presso la sede legale.

L'amministratore delegato: dott. Emilio Campanile.

C-21716 (A pagamento).

**COSTRUIRE - S.p.a.**

Sede sociale in Napoli, Vico II° S. Nicola alla Dogana n. 9  
Capitale sociale L. 2.449.960.000 interamente versato  
Iscrizione Tribunale di Napoli al n. 993/81  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03516700634

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della società per azioni «Costruire S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 9 settembre 1998 alle ore 19, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame del D.L. 472/97, assunzione debiti tributari da parte della società per violazione di rappresentanti, amministratori e dipendenti;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 16 settembre 1998, stesso luogo ed ora.

Costruire S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Elio Catello

C-21717 (A pagamento).

**COSTRUIRE - S.p.a.**

Sede sociale in Napoli, Vico II° S. Nicola alla Dogana n. 9  
 Capitale sociale L. 2.449.960.000 interamente versato  
 Iscrizione Tribunale di Napoli al n. 993/81  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03516700634

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti della società per azioni «Costruire S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Iaccarino sito in Napoli alla via Cristoforo Colombo n. 45, per il giorno 9 settembre 1998 alle ore 17, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario fino a L. 1.749.960.000;
2. Provvedimenti consequenziali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 16 settembre 1998, stesso luogo ed ora.

Costruire S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Elio Catello

C-21718 (A pagamento).

**MANIFATTURE ASSOCIATE  
 DI PONTE FELCINO 1862 - S.p.a.**

Sede legale in Marsciano, zona industriale Sud  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Perugia n. 185210  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02188090548

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 31 agosto 1998 alle ore 10,30, presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 settembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Per la parte ordinaria:

1. Adempimenti ex articolo 2364 del Codice civile.

Par la parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie conseguenti al conferimento di ramo d'azienda da parte della Maglificio di Marsciano S.p.a.;
2. Variazione sede legale da Marsciano, zona industriale Sud a Perugia, frazione Ponte Felcino, via G. Puccini, 220.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i certificati azionari, in virtù dei quali hanno diritto al voto, presso la sede sociale.

Marsciano, 4 agosto 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Manrico Calzoni

C-21830 (A pagamento).

**S.I.M. - S.p.a.****Squadri - Società di Intermediazione Mobiliare**

*Gruppo Bancario ICCRI*

Sede di Napoli, via Cervantes n. 64

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. delle impr. del Tribunale di Napoli n. 50532.5425/91

Codice fiscale n. 06431220638

*Assemblea ordinaria*

I signori soci della Squadri S.I.M. S.p.a. - Gruppo Bancario ICCRI, sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Napoli, alla via Cervantes n. 64, in prima convocazione per il giorno 10 settembre 1998 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1998 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazione del presidente;
2. Distribuzione ai soci delle riserve;
3. Rinnovo cariche sociali;

Napoli, 6 agosto 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Massimo Squadri

C-21719 (A pagamento).

**MAGLIFICIO DI MARSCIANO - S.p.a.**

Sede legale in Perugia, via G. Puccini, n. 220  
 Capitale sociale L. 13.600.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Perugia n. 22194  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01829530540

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 31 agosto 1998 alle ore 10,30, presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 settembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Per la parte ordinaria:

1. Adempimenti ex articolo 2364 del Codice civile.

Per la parte straordinaria:

1. Cambio denominazione sociale da Maglificio di Marsciano S.p.a. a Manrico Holding S.p.a.;
2. Variazione oggetto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i certificati azionari, in virtù dei quali hanno diritto al voto, presso la sede sociale.

Marsciano, 4 agosto 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Manrico Calzoni

C-21831 (A pagamento).

**SOL - S.p.a.**

Sede legale in Lumezzane (BS), via Montesuello n. 234  
 Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 10663  
 Iscritta C.C.I.A.A. di Brescia al n. R.E.A. 197658  
 Codice fiscale n. 00110790177  
 Partita I.V.A. n. 00544930985

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Adriano Metelli in Brescia (BS), via delle Grazie n. 6 per il giorno 18 settembre 1998 ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1998 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione patrimoniale della società;
2. Esame della situazione patrimoniale della società incorporanda;
3. Esame del progetto di fusione per incorporazione;
4. Delega agli amministratori della stipula dell'atto di fusione;
5. Modifiche statutarie;
6. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giordano Ottelli

C-21876 (A pagamento).

**SO.CA.DIR - S.p.a.**

Sede in Calitri - Nucleo industriale  
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di S. Angelo dei Lombardi al n. 795 reg. soc.  
 C.C.I.A.A. di Avellino n. 96729  
 Codice fiscale n. 01645770643

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Laura Romano in Castelfranci (AV) alla via Riviera sul Calore il giorno 1° settembre 1998 alle ore 18 in prima convocazione, ed il giorno 4 settembre 1998 alle ore 18,30 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

Ratifica delibera per riduzione capitale sociale a copertura di perdite ed incremento a nuovo dello stesso capitale sociale.

## Parte ordinaria:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Ridefinizione risarcimento danni dell'ex socio-amministratore Vignato;
3. Varie ed eventuali.

Calitri, 6 agosto 1998

L'amministratore unico: Caputo Michele.

C-21833 (A pagamento).

**EUROSITECH - S.p.a.**

Sede legale in Maserà di Padova (PD), via Conselvana n. 228-230  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Padova n. 43.542  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00087000287

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società che si terrà in prima convocazione, il giorno 31 agosto 1998 alle ore 10 presso la sede sociale ed in eventuale seconda convocazione, il giorno 2 settembre 1998 alle ore 16, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Compensi a favore dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Eurositech S.p.a.: Umberto Fancelli.

C-21832 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****CASSA RURALE DI TUENNO - VAL DI NON****Banca di Credito Cooperativo****Soc. coop. per azioni a resp. lim.**

Sede legale Tuenno, piazza Liberazione n. 15  
 Iscritta al n. 1218 vol. V reg. soc. Trib. di Trento  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00104570221

La Cassa Rurale di Tuenno, Val di Non, Banca di Credito Cooperativo comunica, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che vengono apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela:

con decorrenza 1 agosto 1998:

diminuzione generalizzata nella misura massima di 0,50 punti percentuali dei tassi attivi in vigore praticati su tutte le forme di finanziamento;

con decorrenza 1 agosto 1998:

diminuzione nella misura massima di 0,25 punti percentuale sulla struttura dei tassi passivi in vigore sui conti correnti e depositi a risparmio, ferma restando la remunerazione per fasce di giacenza media;

diminuzione nella misura massima di 0,25 punti percentuale dei tassi passivi in vigore sui certificati di deposito a «tasso fisso»;

diminuzione nella misura massima di 0,50 punti percentuale dei tassi passivi in vigore sui certificati di deposito «zero coupon».

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede e delle filiali, sugli estratti conto o sulla altra documentazione eventualmente trasmessa.

Tuenno, 3 agosto 1998

Il presidente: Franco Tretter.

C-21711 (A pagamento).

**BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE****Società per azioni***Iscritto all'Albo delle Banche**e appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana e iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari cod. 2002.4*

Sede sociale in Chiavari, via Sen. N.G. Dallorso n. 6

Direzione generale in Genova, via Garibaldi n. 2

Capitale sociale L. 70 miliardi interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 16

Tribunale di Chiavari

Codice fiscale n. 00240080101

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, comunica che dal 17 agosto 1998 ai tassi passivi a vista verranno apportate le seguenti variazioni:

riduzione generalizzata dello 0,25% di tutti i tassi passivi inferiori o pari all'1,50%, con soglia minima dello 0,25%;

riduzione dello 0,50% dei tassi superiori all'1,50%, con soglia minima dell'1,50%;

livellamento al 3,75% dei tassi che dopo la riduzione dovessero risultare ancora superiori a tale soglia massima di Istituto.

Genova, 11 agosto 1998

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Direzione generale: Gianfranco Bombardi - Luciano Benvenuto

S-19807 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI MOENA - B.C.C. - s.c.p.a. a r.l.**

Sede in Moena (TN), piazza C. Battisti n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00135870228

Comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che applicherà, con decorrenza 1 agosto 1998, le seguenti variazioni di condizioni: diminuzione generalizzata di 0,50% percentuali ai tassi creditori di c/c e depositi a risparmio; il tasso creditore minimo viene fissato al 1,0%

Moena, 28 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Vadagnini geom. Carlo

C-21705 (A pagamento).

**PACE S.r.l.**

Sede in Cremona, via San Francesco d'Assisi n. 13

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Cremona n. 2222, R.E.A. n. 63573

Codice fiscale n. 00111130191

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione senza concambio (ex art. 2502-bis Codice civile)*

La delibera di fusione del 25 giugno 1998 regolarmente omologata è stata iscritta presso il registro imprese di Cremona in data 29 luglio 1998.

Società incorporante: Pace S.r.l., sede in Cremona, via San Francesco d'Assisi n. 13, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Cremona n. 2222, R.E.A. n. 63573, codice fiscale n. 00111130191.

Società incorporanda: DI. AL. Distribuzione Alimentari S.r.l., sede in Cremona, via San Francesco d'Assisi n. 13, capitale sociale L. 1.425.000.000 interamente versato, registro imprese di Cremona n. 2606, R.E.A. n. 82862, codice fiscale n. 00111120192

La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda per cui non sono applicabili, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, le disposizioni previste dall'art. 2501-*bis* ai numeri 3), 4), 5) Codice civile.

Gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio delle incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998 ai soli fini fiscali, mentre ai fini civilistici a far tempo dalla data di celebrazione dell'atto di fusione.

Non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pace S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott.ssa Maria Teresa Salomoni

S-19798 (A pagamento).

**STABILIMENTI TIPOGRAFICI****CARLO COLOMBO - S.p.a.**

Sede legale in Roma, vicolo della Guardiola n. 22

Capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma, Tribunale di Roma al n. 1645/74

R.E.A. di Roma al n. 117032

Codice fiscale n. 00427270582

Partita I.V.A. n. 00889021002

*Estratto di progetto di scissione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Società scissa: «Stabilimenti Tipografici Carlo Colombo S.p.a.», con sede in Roma, vicolo della Guardiola n. 22, capitale versato pari a L. 3.000.000.000.

Società beneficiaria: «Colombo Duemila S.p.a.», con sede in Roma, via dei Montecatini, 5, con capitale sociale di L. 300.000.000 da costituire.

Oggetto del trasferimento alla società beneficiaria saranno i rami d'azienda relativi alle attività editoriale ed immobiliare finanziaria, del valore complessivo risultante in bilancio di L. 3.299.079.087.

Le quote del capitale della società beneficiaria, risultanti dalla scissione, saranno ripartite tra gli odierni soci della società scissa secondo la stessa proporzione attualmente esistente. Di conseguenza non si determinerà nessun rapporto di cambio tra le società partecipanti alla scissione e nessun conguaglio in denaro.

Ai sensi dei numeri 5 e 6 del primo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, gli effetti della scissione in capo alla società beneficiaria si determineranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui vengono iscritte le società beneficiarie per cui da tale data le quote di capitale della società risultanti dalla scissione parteciperanno agli utili prodotti dalla medesima e, sempre da tale data, le operazioni della società risultante dalla scissione saranno imputate al bilancio della stessa.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono, altresì, benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Progetto di scissione depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 7 agosto 1998 al n. 146210.

Stabilimenti Tipografici Carlo Colombo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
(firma illeggibile)

C-21692 (A pagamento).

**DI. AL. DISTRIBUZIONE ALIMENTARI - S.r.l.**

Sede in Cremona, via San Francesco d'Assisi n. 13  
 Capitale sociale L. 1.425.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Cremona n. 2607  
 R.E.A. 82862  
 Codice fiscale n. 00111120192

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione senza concambio (ex art. 2502-bis Codice civile)*

La delibera di fusione del 25 giugno 1998 regolarmente omologata è stata iscritta presso il registro imprese di Cremona in data 29 luglio 1998.

Società incorporante: Pace S.r.l., sede in Cremona, via San Francesco d'Assisi n. 13, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Cremona n. 2222, R.E.A. n. 63573, codice fiscale n. 00111130191.

Società incorporanda: DI. AL. Distribuzione Alimentare S.r.l., sede in Cremona, via San Francesco d'Assisi n. 13, capitale sociale L. 1.425.000.000 interamente versato, registro imprese di Cremona n. 2606, R.E.A. n. 82862, codice fiscale n. 00111120192

La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda per cui non sono applicabili, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, le disposizioni previste dall'art. 2501-*bis* ai numeri 3), 4), 5) Codice civile.

Gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio delle incorporate a decorrere dal 1° gennaio 1998 ai soli fini fiscali, mentre ai fini civilistici a far tempo dalla data di celebrazione dell'atto di fusione.

Non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

DI. AL. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott.ssa Maria Teresa Salomoni

S-19797 (A pagamento).

**LA NUOVA MECCANICA NAVALE - S.r.l.**

Sede Napoli, piazza Garibaldi n. 91  
 Capitale sociale L. 250.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 1747/87  
 Codice fiscale n. 05182290634

**NAVAL SUD - S.p.a.****Cantiere Navale Officine Meccaniche di Napoli**

Sede Napoli, Pontile Vigliena n. 29  
 Capitale sociale L. 4.700.000.000

Iscritta nel registro imprese di Napoli al n. 739/73  
 Codice fiscale n. 00955180633

*Estratto delibere di fusione*

Le società La Nuova Meccanica Navale S.r.l. e Cantiere Navale Officine Meccaniche di Napoli - Naval Sud S.p.a., con verbali di assemblea straordinaria a rogito del notaio Nicola Capuano di Napoli in data 16 dicembre 1997 omologati dalla Corte di appello di Napoli in data 15 luglio 1998, depositati presso il registro delle imprese di Napoli in data 21 luglio 1998, rispettivamente la prima al n. d'ordine 50844/98 e la seconda al n. d'ordine 50854/98, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella società La Nuova Meccanica Navale S.r.l. della società Cantiere Navale Officine Meccaniche di Napoli - Naval Sud S.p.a.

La società incorporante è unica azionista della società incorporata.

Le operazioni della società fusa saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998. Non trovano attuazione le disposizioni dei nn. 7 e 8 dell'art. 2501-*bis*.

L'amministratore unico: Giancarlo Ciampaglia.

S-19788 (A pagamento).

**INA - S.p.a.****Istituto Nazionale delle Assicurazioni**

Sede in Roma, via Sallustiana n. 51  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Roma n. 6954/92  
 Codice fiscale n. 00562010587  
 Partita I.V.A. n. 00912221009

*Estratto di delibera di scissione parziale*

L'Assemblea straordinaria degli azionisti dell'INA - Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.a., con sede in Roma, via Sallustiana n. 51, ha approvato, in data 29 luglio 1998, come da atto a rogito del notaio Teseo Sirolli Mendaro, notaio in Roma, rep. n. 483520 racc. n. 23777 registrato a Roma in data 4 agosto 1998, omologato con decreto n. 9963 del 7 agosto 1998 e depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 7 agosto 1998, il progetto di scissione parziale del complesso aziendale immobiliare attualmente di proprietà dell'INA - Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.a. in favore di Unione Immobiliare S.p.a. adottando la seguente delibera:

1. La società che si scinde è l'INA - Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.a., avente sede legale in Roma, via Sallustiana, n. 51, capitale sociale L. 4.000.000.000.000 interamente versato, suddiviso in numero 4.000.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna. La società ha domicilio fiscale presso la sede ed è iscritta nella Sezione Ordinaria del registro delle imprese di Roma al n. 6954/92.

2. La società beneficiaria è l'Unione Immobiliare S.p.a., la quale con assemblea straordinaria del 29 luglio 1998 ha approvato il nuovo Statuto sociale e regolamento assembleare, deliberando il trasferimento della sede legale da via Sallustiana n. 51 - Roma a via Piemonte n. 38 - Roma. La società ha domicilio fiscale presso la sede ed è iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Roma al n. 364653/97 - codice fiscale n. 05406621002.

3. La scissione parziale del complesso aziendale immobiliare INA S.p.a. in favore della controllata Unione Immobiliare S.p.a. e la relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione dell'INA S.p.a. sono state approvate sulla base dei bilanci dell'esercizio 1997 e subordinatamente alla quotazione in borsa dei titoli della società beneficiaria, affinché vengano emessi, con contestuali:

riduzione del valore nominale delle azioni di Unione Immobiliare dalle attuali L. 10.000 a L. 122,809, e contestuale aumento di detto valore nominale a L. 125, con passaggio a capitale sociale di L. 1.498.085.500 mediante prelievo dalla riserva «Sovraprezzo Azioni»;

aumento del capitale sociale della società beneficiaria da L. 83.972.000.000 a L. 85.470.085.500, mediante passaggio a capitale del suddetto importo di L. 1.498.085.500 e da L. 85.470.085.500 a L. 585.470.085.500 mediante emissione di n. 4.683.760.684 nuove azioni del valore nominale di L. 125 cadauna, da assegnare:

quanto a n. 683.760.684 azioni all'INA a fronte dell'annullamento e sostituzione delle attuali n. 8.397.200 azioni del valore nominale di L. 10.000;

quanto a n. 4.000.000.000 azioni agli attuali azionisti INA, in base al seguente rapporto di cambio: una azione Unione Immobiliare per ogni azione INA posseduta;

adozione da parte di Unione Immobiliare del nuovo Statuto e del Regolamento assembleare, nei testi allegati al progetto di scissione con contestuale delega al Consiglio di amministrazione dell'Unione Immobiliare di aumento del capitale sociale sino ad un importo massimo di nominali L. 5.000.000.000 mediante emissione di massime n. 40.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di L. 125 ciascuna, godimento 1° gennaio dell'anno di emissione, da assegnare gratuitamente agli amministratori dipendenti della società ed ai Dirigenti della società e/o delle sue controllate secondo i criteri e le previsioni di un apposito «Piano di incentivazione azionaria»; il tutto mediante utilizzo per somma corrispondente delle riserve disponibili e/o degli utili distribuibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato;

mandato al presidente del Consiglio di amministrazione e agli amministratori delegati affinché, anche disgiuntamente tra loro:

provvedano ad adempiere ad ogni formalità necessaria o richiesta in modo che le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni eventualmente previste, apportando in particolare a dette deliberazioni ogni modifica, soppressione ed aggiunta che fosse richiesta o suggerita in sede di omologazione;

provvedano in conformità a quanto sopra deliberato e, ad ottemperanza omologazione della presente deliberazione, alla stipula nel termine di legge dell'atto pubblico di scissione parziale tra l'INA e l'Unione Immobiliare, alla iscrizione dello stesso nel registro delle imprese, nonché alla sottoscrizione di eventuali atti ricognitivi, integrativi e/o modificativi, fissando ogni clausola e modalità dell'operazione e procedendo alla descrizione analitica dei cespiti oggetto di scissione con ogni opportuno elemento tecnico e giuridico, il tutto nel rispetto del progetto di scissione;

provvedano, di concerto con l'Unione Immobiliare, a definire tempi, luoghi ed adempimenti necessari per procedere all'assegnazione ai soci dell'INA delle azioni dell'Unione Immobiliare di loro pertinenza;

provvedano, in genere, anche a mezzo di speciali procuratori, a tutto quanto richiesto, necessario ed utile per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra, consentendo volture, trascrizioni, annotazioni e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e rinunciando, se del caso, ad ipoteche legali, con esonero di ogni responsabilità.

4. Le azioni di UI, assegnate ai soci della scissa, partecipano agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1998.

5. Gli effetti della scissione, ai sensi dell'articolo 2504-*decies* Codice civile, decorrono dalle ore 23,59 dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Roma. Per gli effetti di cui all'articolo 2501-*bis*, numero 6), del Codice civile, richiamato dall'articolo 2504-*octies* del Codice civile, dalla stessa data sono imputate al bilancio di UI le operazioni afferenti il complesso aziendale oggetto di scissione relative agli elementi patrimoniali attribuiti.

6. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni per la società scissa né per la società beneficiaria. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

INA S.p.a.

Il presidente: dott. Sergio Siglienti

C-21691 (A pagamento).

### UNIONE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Roma, via Sallustiana n. 51

Capitale sociale L. 83.972.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 364653/97

Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 05406621002

#### *Estratto di delibera di scissione parziale*

L'Assemblea straordinaria degli azionisti dell'Unione Immobiliare S.p.a., con sede in Roma, via Sallustiana n. 51, ha approvato, in data 29 luglio 1998, come da atto a rogito del notaio Monica Giannotti, notaio in Roma, rep. n. 3020 racc. n. 711 registrato a Roma in data 30 luglio 1998, omologato con decreto n. 9964 del 7 agosto 1998 e depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 7 agosto 1998, il progetto di scissione parziale del complesso aziendale immobiliare attualmente di proprietà dell'INA - Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.a. in favore di Unione Immobiliare S.p.a. adottando la seguente delibera:

1. La società che si scinde è l'INA - Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.a., avente sede legale in Roma, via Sallustiana, n. 51, capitale sociale L. 4.000.000.000.000 interamente versato, suddiviso in numero 4.000.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna. La società ha domicilio fiscale presso la sede ed è iscritta nella Sezione Ordinaria del registro delle imprese di Roma al n. 6954/92.

2. La società beneficiaria è l'Unione Immobiliare S.p.a., la quale ha approvato il nuovo Statuto sociale e regolamento assembleare, deliberando il trasferimento della sede legale da via Sallustiana n. 51 - Roma a via Piemonte n. 38 - Roma. La società ha domicilio fiscale presso la sede ed è iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Roma al n. 364653/97 - codice fiscale n. 05406621002.

3. La scissione parziale del complesso aziendale immobiliare INA S.p.a. in favore di Unione Immobiliare S.p.a. e la relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione dell'Unione Immobiliare S.p.a. sono

state approvate sulla base dei bilanci dell'esercizio 1997 e subordinatamente alla quotazione in borsa dei titoli della società beneficiaria, allorché vengano emessi, con contestuali:

riduzione del valore nominale delle azioni di Unione Immobiliare dalle attuali L. 10.000 a L. 122,809, e contestuale aumento di detto valore nominale a L. 125, con passaggio a capitale sociale di L. 1.498.085.500 mediante prelievo dalla riserva «Sovrapprezzo Azioni»;

aumento del capitale sociale della società beneficiaria da L. 83.972.000.000 a L. 85.470.085.500, mediante passaggio a capitale del suddetto importo di L. 1.498.085.500 e da L. 85.470.085.500 a L. 585.470.085.500 mediante emissione di n. 4.683.760.684 nuove azioni del valore nominale di L. 125 cadauna, da assegnare:

quanto a n. 683.760.684 azioni all'INA a fronte dell'annullamento e sostituzione delle attuali n. 8.397.200 azioni del valore nominale di L. 10.000;

quanto a n. 4.000.000.000 azioni agli attuali azionisti INA, in base al seguente rapporto di cambio: una azione Unione Immobiliare per ogni azione INA posseduta;

adozione da parte di Unione Immobiliare del nuovo Statuto e del Regolamento assembleare, nei testi allegati al progetto di scissione con contestuale delega al Consiglio di amministrazione dell'Unione Immobiliare di aumento del capitale sociale sino ad un importo massimo di nominali L. 5.000.000.000 mediante emissione di massime n. 40.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di L. 125 ciascuna, godimento 1° gennaio dell'anno di emissione, da assegnare gratuitamente agli amministratori dipendenti della società ed ai Dirigenti della società e/o delle sue controllate secondo i criteri e le previsioni di un apposito «Piano di incentivazione azionaria»; il tutto mediante utilizzo per somma corrispondente delle riserve disponibili e/o degli utili distribuibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato;

mandato al presidente del Consiglio di amministrazione e agli amministratori delegati affinché, anche disgiuntamente tra loro:

provvedano ad adempiere ad ogni formalità necessaria o richiesta in modo che le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni eventualmente previste, apportando in particolare a dette deliberazioni ogni modifica, soppressione ed aggiunta che fosse richiesta o suggerita in sede di omologazione;

provvedano in conformità a quanto sopra deliberato e, ad ottemperanza omologazione della presente deliberazione, alla stipula nel termine di legge dell'atto pubblico di scissione parziale tra l'INA e l'Unione Immobiliare, alla iscrizione dello stesso nel registro delle imprese, nonché alla sottoscrizione di eventuali atti ricognitivi, integrativi e/o modificativi, fissando ogni clausola e modalità dell'operazione e procedendo alla descrizione analitica dei cespiti oggetto di scissione con ogni opportuno elemento tecnico e giuridico, il tutto nel rispetto del progetto di scissione;

provvedano, di concerto con l'Unione Immobiliare, a definire tempi, luoghi ed adempimenti necessari per procedere all'assegnazione ai soci dell'INA delle azioni dell'Unione Immobiliare di loro pertinenza;

provvedano, in genere, anche a mezzo di speciali procuratori, a tutto quanto richiesto, necessario ed utile per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra, consentendo volture, trascrizioni, annotazioni e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e rinunciando, se del caso, ad ipoteche legali, con esonero di ogni responsabilità.

4. Le azioni di UI, assegnate ai soci della scissa, partecipano agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1998.

5. Gli effetti della scissione, ai sensi dell'articolo 2504-*decies* Codice civile, decorrono dalle ore 23,59 dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Roma. Per gli effetti di cui all'articolo 2501-*bis*, numero 6), del Codice civile, richiamato dall'articolo 2504-*octies* del Codice civile, dalla stessa data sono imputate al bilancio di UI le operazioni afferenti il complesso aziendale oggetto di scissione relative agli elementi patrimoniali attribuiti.

6. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni per la società scissa né per la società beneficiaria. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Unione Immobiliare S.p.a.

Il presidente: dott. Giampietro Nattino

C-21690 (A pagamento).

**ZILIO GRANITI - S.r.l.***(incorporata)*

Sede in Gardolo loc. Lamar n. 34

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 9419

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00613440221

*Progetto di fusione per incorporazione nella «Dalle Nogare geom. Sergio S.r.l.» depositato e pubblicazione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.*

Premesso che la «Zilio Graniti S.r.l.» è partecipata dagli stessi soci dell'incorporante con le stesse prerogative e con le stesse percentuali di capitale sociale.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporata: «Zilio Graniti S.r.l.», con sede in Gardolo loc. Lamar n. 34, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00613440221, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 9419, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato;

incorporante: «Dalle Nogare geom. Sergio S.r.l.», con sede in Trento loc. Ghiaie di Gardolo n. 176/B, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01313120220, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 16560, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato;

2. L'atto costitutivo vigente sarà quello della società incorporante.

3. Il cambio di quote avverrà alla pari in quanto i soci delle due società partecipanti alla fusione sono i medesimi e partecipano nella stessa misura al capitale sociale delle due società.

4. Le quote rappresentative dell'intero capitale sociale dell'incorporata verranno assegnate ai soci nella stessa misura di quelle possedute essendo applicabile la norma di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

5. La fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1998.

6. 1° gennaio 1998.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione per incorporazione.

Il progetto di cui sopra è stato depositato in data 30 giugno 1998 presso la Camera di Commercio di Trento al n. PRA/12346/1998/CTN0172.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Dalle Nogare geom. Sergio

C-21706 (A pagamento).

**SERVIZI INDUSTRIALI - S.r.l.**

Sede sociale Mezzocorona, via del Teroldego n. 1

Capitale sociale L. 128.500.000

Codice fiscale n. 01348670223

Iscritta al Tribunale di Trento al n. 15440

*Progetto di fusione per incorporazione della società Servizi Industriali S.r.l. nella società Grimme S.r.l., ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.*

a) Società incorporante: Grimme S.r.l., con sede in Mezzocorona, via del Teroldego n. 1, capitale sociale di L. 198.000.000 (centonovantottomilioni) interamente versato, iscritta al n. 17679 registro delle imprese Tribunale di Trento, codice fiscale n. 01451110223;

b) Società incorporanda: Servizi Industriali S.r.l., con sede in Mezzocorona, via del Teroldego n. 1, capitale sociale di L. 128.500.000 (centoventottomilionicinquecentomila) interamente versato, iscritta al n. 15440 registro delle imprese Tribunale di Trento, codice fiscale n. 01348670223.

La suddetta fusione non darà luogo ad aumento di capitale sociale, in quanto l'incorporante ha il possesso dell'intero capitale sociale della società incorporanda. Gli effetti contabili della fusione avranno effica-

cia nel bilancio dell'incorporante a decorrere dall'1 gennaio 1999, anche ai fini fiscali. Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle quote rappresentative del capitale sociale, sia per la Grimme S.r.l. sia per la Servizi Industriali S.r.l.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati ai soci né vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Trento.

Mezzocorona, 30 luglio 1998

L'amministratore unico: Enrico Chiarani.

C-21709 (A pagamento).

**S.A.P.A.R. Società Agricola Parmense - S.r.l.****CORTE S. ANDREA - S.r.l.**

*Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Corte S. Andrea S.r.l. nella società S.A.P.A.R. Società Agricola Parmense S.r.l. secondo le modalità di seguito indicate.*

1. Società partecipanti alla fusione:

S.A.P.A.R. Società Agricola Parmense S.r.l., incorporante, con sede in Rivarolo di Torri (PR), strada della Fossa n. 8, capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01668660341, iscritta presso il Registro imprese di Parma al n. 19518 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Parma al n. 170368;

Corte S. Andrea S.r.l., incorporata, con sede in Bresica, via F.lli Porcellaga n. 6, capitale sociale di L. 2.160.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01545750349, iscritta al Registro imprese di Brescia al n. BS029-45425 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Brescia al n. 329830.

2. Atto costitutivo dell'incorporante: *(omissis)*.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: possedendo S.A.P.A.R. Società Agricola Parmense - S.r.l., tutte le quote della società Corte S. Andrea - S.r.l., non esiste rapporto di concambio né conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: possedendo S.A.P.A.R. Società Agricola Parmense - S.r.l. tutte le quote della società Corte S. Andrea - S.r.l. non vi è assegnazione di quote della società incorporante.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante assegnate ai soci della società incorporata: la data di decorrenza non viene indicata per le ragioni suindicate ai punti 3) e 4).

6. Data di effetto della fusione: La fusione avrà effetto a fini contabili, dall'inizio del periodo d'imposta in corso in cui ha effetto ai sensi dell'art. 2504-*bis* l'atto di fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di S.A.P.A.R. Società Agricola Parmense - S.r.l. è stato iscritto presso il Registro delle imprese di Parma il giorno 27 luglio 1998.

Il progetto di fusione di Corte S. Andrea - S.r.l. è stato iscritto presso il Registro delle imprese di Brescia il giorno 1° luglio 1998.

p. S.A.P.A.R. Società Agricola Parmense - S.r.l.  
L'amministratore unico: Paolo Boni

p. Corte S. Andrea - S.r.l.  
L'amministratore unico: Renato Boni

C-21712 (A pagamento).

**F.LLI IANNUZZI - S.r.l.**

Sede: Sorrento (NA) alla via Fuorimura n. 1  
 Registro società Tribunale Napoli al n. 250/1969

*Estratto atto di scissione (ex art. 2504-novies Codice civile)*

In data 3 luglio 1998 è stato stipulato l'atto di scissione parziale (atto per notaio Antonio Formisano di Napoli, n. rep. 41739) della società F.lli Iannuzzi S.r.l. approvato con delibera dell'assemblea straordinaria assunta in data 23 dicembre 1997, e quindi:

sono stati assegnati alla società beneficiaria di nuova costituzione denominata «Fauno Notte S.r.l.» tutti gli elementi patrimoniali costituenti l'azienda «Fauno Notte Club» e descritti nel progetto di scissione del 3 novembre 1997, iscritto nel Registro delle Imprese di Napoli in data 7 novembre 1997 al n. prot. 9700072619/ENA0013;

è stato fissato in L. 30.900.000 il capitale sociale della predetta società beneficiaria «Fauno Notte S.r.l.», attribuendolo ai soci della scindenda F.lli Iannuzzi S.r.l. in proporzione alle quote da essi possedute in quest'ultima società;

è stato confermato sia l'atto costitutivo della beneficiaria «Fauno Notte S.r.l.», sia il relativo statuto allegato al predetto progetto di scissione;

è stato nominato il primo Consiglio di amministrazione della «Fauno Notte S.r.l.» nelle persone di: Vittorio Iannuzzi presidente, Alberto Iannuzzi e Silvio Iannuzzi consiglieri;

è stato confermato che gli effetti della scissione decorrono dalla iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del Registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

Si riporta qui di seguito quanto richiesto all'art. 2504, comma 4°, Codice civile:

Punto 1) Società partecipanti alla scissione parziale:

A) società scissa: F.lli Iannuzzi S.r.l. con sede legale in Sorrento alla via Fuorimura n. 1, capitale sociale di L. 99.400.000 interamente versato, n. 250/1969 del Registro società presso l'ufficio Registro delle imprese di Napoli;

B) società beneficiaria della scissione di nuova costituzione: Fauno Notte S.r.l. con sede legale in Sorrento (NA) alla piazza Tasso n. 13/A, capitale sociale di L. 30.900.000, patrimonio netto di L. 246.505.000.

Punto 2) I soci della società scissa F.lli Iannuzzi S.r.l. sono divenuti soci della beneficiaria Fauno Notte S.r.l. con l'identica percentuale di partecipazione da ciascuno di essi detenuta nella società scissa. Non vi è stato alcun conguaglio in denaro.

Punto 3) La società Fauno Notte S.r.l. beneficiaria della scissione ha il capitale sociale di L. 30.900.000 che è stato diviso in quote ai sensi di legge e ripartito tra i soci della F.lli Iannuzzi S.r.l. nella stessa proporzione in cui essi sono soci di quest'ultima.

Punto 4) Le quote di nova emissione della Fauno Notte S.r.l. parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione, che sarà la data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del Registro delle imprese di Napoli, sede della società beneficiaria.

Punto 5) Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8, 1° comma, dell'art. 2501-bis, Codice civile, a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle imprese di Napoli in data 3 agosto 1998 al n. prot. PRA/56128/1998/CNA0288.

Napoli, 5 agosto 1998

F.lli Iannuzzi S.r.l.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Vittorio Iannuzzi

C-21720 (A pagamento).

**GRINME - S.r.l.**

Sede sociale Mezzocorona, via del Teroldego n. 1  
 Capitale sociale L. 198.000.000  
 Codice fiscale n. 01451110223  
 Iscritta al Tribunale di Trento al n. 17679

*Progetto di fusione per incorporazione nella società Grinme S.r.l. della Servizi Industriali S.r.l. ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.*

a) Società incorporante: Grinme S.r.l., con sede in Mezzocorona, via del Teroldego n. 1, capitale sociale di L. 198.000.000 (centonovantottomilioni) interamente versato, iscritta al n. 17679 registro delle imprese Tribunale di Trento, codice fiscale n. 01451110223;

b) Società incorporanda: Servizi Industriali S.r.l., con sede in Mezzocorona, via del Teroldego n. 1, capitale sociale di L. 128.500.000 (centovottomilionicinquecentomila) interamente versato, iscritta al n. 15440 registro delle imprese Tribunale di Trento, codice fiscale n. 01348670223.

In conseguenza della fusione in progetto non è prevista alcuna variazione dello Statuto sociale della Grinme S.r.l., Statuto che in copia viene allegato al presente progetto. La suddetta fusione non darà luogo ad aumento di capitale sociale, in quanto l'incorporante ha il possesso dell'intero capitale sociale della società incorporanda. Gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante a decorrere dall'1 gennaio 1999, anche ai fini fiscali. Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle quote rappresentative del capitale sociale, sia per la Grinme S.r.l. sia per la Servizi Industriali S.r.l.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati ai soci né vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Trento.

Mezzocorona, 30 luglio 1998

L'amministratore unico: Enrico Chiarani.

C-21708 (A pagamento).

**DALLE NOGARE GEOM. SERGIO - S.r.l.**

*(incorporante)*

Sede in Trento, loc. Ghiaie di Gardolo n. 176/B  
 Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 16560  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01313120220

*Progetto di fusione per incorporazione nella «Zilio Graniti S.r.l.» deposito e pubblicazione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.*

Premesso che la «Dalle Nogare geom. Sergio S.r.l.» è partecipata dagli stessi soci dell'incorporante con le stesse prerogative e con le stesse percentuali di capitale sociale.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: «Dalle Nogare geom. Sergio S.r.l.», con sede in Trento loc. Ghiaie di Gardolo n. 176/B, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01313120220, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 16560, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato;

incorporata: «Zilio Graniti S.r.l.», con sede in Gardolo loc. Lamar n. 34, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00613440221, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 9419, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato.

2. L'atto costitutivo vigente sarà quello della società incorporante.

3. Il cambio di quote avverrà alla pari in quanto i soci delle due società partecipanti alla fusione sono i medesimi e partecipano nella stessa misura al capitale sociale delle due società.

4. Le quote rappresentative dell'intero capitale sociale dell'incorporata verranno assegnate ai soci nella stessa misura di quelle possedute essendo applicabile la norma di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

5. La fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1998.

6. 1° gennaio 1998.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione per incorporazione.

Il progetto di cui sopra è stato depositato in data 30 giugno 1998 presso la Camera di Commercio di Trento al n. PRA/12349/1998/CTN0172.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Dalle Nogare geom. Sergio

C-21707 (A pagamento).

### IMMOBILFIN - Immobiliare Finanziaria - S.r.l.

*Progetto di scissione parziale*  
(ex art. 2504-*octies* Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Immobilfin - Immobiliare Finanziaria S.r.l., con sede legale in Napoli, via Mergellina 23, 10, iscritta presso il Registro delle imprese di Napoli al n. 4272/1990 e presso il R.E.A. a n. 474733, codice fiscale n. 06779940581 e partita IVA n. 06128320634, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, spettante per L. 2.500.000.000 (50%) alla signora Maria Isabella Loy Donà e per L. 2.500.000.000 (50%) all'ing. Pierluigi Loy Donà.

società beneficiarie di nuova costituzione:

società Alfa Immobiliare S.r.l., con sede legale in Napoli, via del Parco Margherita n. 20, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, che sarà iscritta presso il Registro delle imprese di Napoli;

società Beta Immobiliare S.r.l., con sede legale in Napoli, via Mergellina n. 23, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, che sarà iscritta presso il Registro delle imprese di Napoli.

2. Presupposti: la scissione è possibile poiché la Immobilfin - Immobiliare Finanziaria S.r.l. non risulta sottoposta a procedure concorsuali né a liquidazione.

3. Situazione patrimoniale: la scissione avverrà sulla base della situazione patrimoniale della società al 31 marzo 1998.

4. Relazione dell'organo amministrativo: l'amministratore ha redatto la relazione prevista dagli artt. 2504-*novies* e 2501-*quater* Codice civile nella quale è illustrato e giustificato sotto il profilo giuridico ed economico il progetto di scissione, il criterio di distribuzione delle quote, il valore effettivo del patrimonio netto trasferito alla società beneficiaria e di quello che rimane alla «Immobilfin - Immobiliare Finanziaria S.r.l.». Da tale relazione non emerge alcuna difficoltà di valutazione.

5. Atto costitutivo: in dipendenza della scissione si costituiscono le società beneficiarie:

società Alfa Immobiliare S.r.l. il cui patrimonio netto è costituito da un capitale sociale di L. 100.000.000 interamente versato e da una riserva di utili di L. 80.000.000;

società Beta Immobiliare S.r.l. il cui patrimonio netto è costituito da un capitale di L. 100.000.000 interamente versato e da una riserva di utili di L. 80.000.000.

A seguito della scissione la società scissa, Immobilfin - Immobiliare Finanziaria S.r.l., procederà alla riduzione del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 4.800.000.000, conseguentemente sarà modificato l'art. 5 dello statuto della società scissa.

6. Elementi patrimoniali trasferiti alle società beneficiarie: la scissione avverrà con trasferimento alle società beneficiarie degli elementi patrimoniali della società scissa riportati analiticamente nell'allegato sub 6) al progetto di scissione.

Vengono altresì trasferiti per effetto della scissione tutti i contratti di affitto relativi agli immobili trasferiti alle società beneficiarie.

In sintesi gli elementi del patrimonio attribuibili alle società beneficiarie sono i seguenti:

#### SOCIETÀ ALFA IMMOBILIARE S.r.l.

##### ATTIVO:

Immobili	L. 2.072.080.433
Beni strumentali	L. 18.218.551
Banche c/c	L. 50.475.000
Cassa	L. 25.000
Totale attività	L. 2.141.798.984

##### PASSIVO E NETTO:

Depositi cauzionali	L. 14.550.000;
Finanz. soci infruttifero	L. 1.780.417.692;
F.do amm.to immobili	L. 155.392.213;
f.do amm.to beni str.	L. 11.439.079;
Patrimonio netto	L. 180.000.000;
Totale passivo e netto	L. 2.141.798.984.

#### SOCIETÀ BETA IMMOBILIARE S.r.l.

##### ATTIVO:

Immobili	L. 2.438.123.647
Beni strumentali	L. 20.746.325
Banche c/c	L. 50.475.000
Cassa	L. 25.000
Totale attività	L. 2.509.369.972

##### PASSIVO E NETTO:

Depositi cauzionali	L. 9.675.000
Finanz. soci infruttifero	L. 2.121.825.565
F.do amm.to immobili	L. 182.418.306
F.do amm.to beni str.	L. 15.451.101
Patrimonio netto	L. 180.000.000
Totale passivo e netto	L. 2.509.369.972

Il valore del patrimonio netto trasferito alla società beneficiaria Società Alfa Immobiliare S.r.l. è pertanto di L. 180.000.000 (centotantamilioni), e risulta così formato:

Capitale sociale	L. 100.000.000
Riserva di utili	L. 80.000.000
Totale patrimonio netto	L. 180.000.000

Il valore del patrimonio netto trasferito alla società beneficiaria Società Beta Immobiliare S.r.l. è pertanto di L. 180.000.000 (centotantamilioni), e risulta così formato:

Capitale sociale	L. 100.000.000
Riserva di utili	L. 80.000.000
Totale patrimonio netto	L. 180.000.000

A fronte del trasferimento degli elementi patrimoniali alle società beneficiarie, la società scissa utilizza:

quanto a L. 200.000.000, il capitale sociale (che si riduce da L. 5.000.000.000 a L. 4.800.000.000);

quanto a L. 160.000.000, la riserva di utili (che si riduce da L. 680.007.377 a L. 520.007.377).

7. Rapporto di cambio: trattandosi di scissione parziale con trasferimento di elementi patrimoniali a due società di nuova costituzione le cui quote saranno attribuite integralmente ai soci della società scissa in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima, non sarà necessario determinare alcun rapporto di cambio.

8. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote delle neo costituite beneficiarie saranno assegnate ai soci della società scissa secondo le stesse percentuali di partecipazione al capitale della società scissa ImmobiliFin - Immobiliare Finanziaria S.r.l. (scissione proporzionale).

In conseguenza il capitale della società beneficiaria Società Alfa Immobiliare S.r.l. di L. 100.000.000 apparterrà come segue:

a PierLuigi Loy Donà, per una quota di L. 50.000.000, pari al 50%;  
a Maria Isabella Loy Donà, per una quota di L. 50.000.000, pari al 50%.

Il capitale della società beneficiaria Società Beta Immobiliare S.r.l. di L. 100.000.000 apparterrà come segue:

a PierLuigi Loy Donà, per una quota di L. 50.000.000, pari al 50%;  
a Maria Isabella Loy Donà, per una quota di L. 50.000.000, pari al 50%.

Il capitale della società scindenda di L. 4.800.000.000 continua ad appartenere ai soci, in proporzione alle quote possedute, come segue:

a PierLuigi Loy Donà, per una quota di L. 2.400.000.000, pari al 50%;  
a Maria Isabella Loy Donà, per una quota di L. 2.400.000.000, pari al 50%.

9. Data di decorrenza del godimento delle quote delle società beneficiarie: le quote delle società beneficiarie hanno godimento a partire dalla data di costituzione della stessa.

La scissione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle imprese di Napoli in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

Dalla medesima data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della scissione ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 6 del Codice civile e dell'art. 123-bis, comma 11 del D.P.R. n. 917/86.

11. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato presentato per l'iscrizione presso il Registro delle imprese di Napoli il 23 luglio 1998 al n. 51511.

Napoli, 24 luglio 1998

L'amministratore unico: ing. PierLuigi Loy Donà.

C-21721 (A pagamento).

### SOL - S.p.a.

Sede legale in Lumezzane (BS), via Montesuello n. 234

### ITALMEC - S.r.l.

Sede legale in Lumezzane (BS), via E. Fermi n. 4

*Estratto progetto di fusione (ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile) relativo alla incorporazione nella società Sol S.p.a. della società Italmec S.r.l.*

Società partecipanti alla fusione:

a) Sol S.p.a. con sede in Lumezzane (BS), via Montesuello n. 234, codice fiscale n. 00110790177 e partita IVA n. 00544930985, capitale sociale L. 950.000.000 (interamente versato), iscritta al Registro delle imprese di Brescia al n. 10663 e iscritta alla C.C.I.A.A. di Brescia al n. R.E.A. 197658, quale società incorporante;

b) Italmec S.r.l. con sede in Lumezzane (BS), via E. Fermi n. 4, codice fiscale n. 02883610178 e partita IVA n. 00700870983, capitale sociale L. 60.000.000 (interamente versato), iscritta al Registro imprese di Brescia al n. 35529 e iscritta alla C.C.I.A.A. di Brescia al n. R.E.A. 301165, quale società incorporanda.

La incorporazione sarà effettuata senza rapporto di cambio poiché le quote costituenti il capitale sociale della società Italmec S.r.l. sono interamente possedute dalla società Sol S.p.a.

Gli effetti fiscali della fusione vengono retrodatati al 1° gennaio 1998 come consentito dalla legge.

Si rende noto inoltre che tale progetto di fusione per incorporazione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle imprese di Brescia in data 6 agosto 1998 al n. 47139.

Lumezzane, 6 agosto 1998.

Italmec S.r.l.

L'amministratore unico: Giordano Ottelli

Sol S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giordano Ottelli

C-21875 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

#### AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO Casa di Riposo «Città di Sondrio» Orfanotrofio Maschile di Sondrio

*Bando di gara mediante asta pubblica  
per l'alienazione di due immobili ubicati a Roma*

1. Oggetto dell'asta: Alienazione di:

lotto 1 - immobile sito nel comune di Roma, località Ostia Lido, piazzale della Stazione del lido, via Lepidio n. 3 - scala A - int. 14 - piano 5° - attico z.c. 7 - categoria A/2 - classe 4 - vani 3 - R.C. 2250 - registrato al N.C.E.U. di Roma alla partita 129587 - foglio 1086 - principale 182 - sub 56.

lotto 2 - immobile sito nel comune di Roma, via Livorno n. 89 - palazzina A - int. 15 - piano 3° - cantina (S1) - z.c. 3 - categoria A/2 - classe 3ª - vani 7,5 - R.C. 6450 - registrato al N.C.E.U. di Roma alla partita 158509 - foglio 586 - principale 344 - sub 43.

2. Amministrazioni che effettuano l'incanto:

Azienda Sanitaria locale della provincia di Sondrio;

Casa di riposto «Città di Sondrio»;

Orfanotrofio maschile di Sondrio.

3. Metodo di gara e criterio di aggiudicazione: La gara sarà esperita con il sistema dell'asta pubblica ad unico incanto, con il metodo previsto dall'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (offerta segreta da confrontarsi col prezzo base indicativo nell'avviso d'asta).

Le offerte dovranno essere fate in aumento rispetto al prezzo a base d'asta: Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. Qualora due o più concorrenti presenti all'asta abbiano formulato la stessa offerta valida, si procederà ad una licitazione fra essi a partiti segreti.

Ove nessuno di coloro che hanno presentato offerte uguali sia presente o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, l'aggiudicazione avverrà mediante estrazione a sorte fra i concorrenti che hanno formulato la medesima offerta.

4. Modalità e termini di presentazione dell'offerta: L'offerta, da presentarsi separatamente per ogni lotto, redatta in carta da bollo da L. 20.000, dovrà recare in cifre ed in lettere il prezzo offerto ed essere sottoscritta in modo leggibile ed esteso dal concorrente.

Quando in un'offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per le amministrazioni.

L'offerta dovrà altresì comprendere:

1) generalità del concorrente:

a) per le persone fisiche: generalità complete dell'offerente, compreso codice fiscale;

b) per le persone giuridiche: la ragione sociale della società, corredata dal numero di partita I.V.A. - e/o codice fiscale, nonché sede legale;

2) l'indirizzo a cui inviare ogni comunicazione relativa alla gara.

All'offerta, chiusa in busta sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: «Offerta per l'asta relativa all'alienazione dell'immobile di Roma, lotto ...», dovrà essere allegata ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio come determinato all'art. 6.

L'offerta, indirizzata a: Ufficio protocollo della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Sondrio - Via Nazario Sauro n. 38 - 23100 Sondrio - dovrà essere trasmessa esclusivamente per posta raccomandata.

L'offerta dovrà pervenire, a pena di nullità, entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 settembre 1998.

Non sono ammessi reclami per le offerte non pervenute o pervenute in ritardo.

Sono ammesse offerte per persona da nominare purché il deposito a garanzia dell'offerta sia intestato all'offerente.

Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

5. Pezzo a base d'asta:

1° lotto: L. 120.000.000;

2° lotto: L. 420.000.000.

al netto di imposte e tasse a carico dell'acquirente.

6. Cauzione provvisoria: Gli aspiranti alla gara devono costituire presso la Banca Popolare di Sondrio - Agenzia n. 3 di Sondrio - Conto Speciale Cauzioni n. 60000/04, intestato alla Azienda Sanitaria Locale della provincia di Sondrio, deposito cauzionale nella seguente misura:

1° lotto L. 12.000.000 oltre a L. 15.000.000 quale ammontare presuntivo delle spese e imposte a carico dell'acquirente;

2° lotto L. 42.000.000 oltre a L. 49.000.000 quale ammontare presuntivo delle spese e imposte a carico dell'acquirente.

È ammessa la cauzione costituita da fidejussione bancaria o assicurativa.

I depositi effettuati dai concorrenti, non aggiudicatari, saranno restituiti non appena sia intervenuta l'aggiudicazione.

Non verranno ammessi all'asta i concorrenti che non comprovino di aver depositato la cauzione provvisoria.

7. Luogo e data dell'asta: L'asta si svolgerà presso la sala riunioni (piano rialzato) della sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Sondrio - Via Nazario Sauro n. 38 - 23100 Sondrio - alle ore 9,30 del giorno 30 settembre 1998.

8. Oneri e spese: Tutte le spese, ad eccezione di quelle relative alla pubblicazione dell'avviso di gara, le imposte e le tasse relative e conseguenti alla gara, alla stipulazione e registrazione del contratto sono a carico dell'acquirente.

9. Stipulazione del contratto: L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto il giorno fissato dalle amministrazioni alienanti, comunque non oltre sessanta giorni dalla data di aggiudicazione.

Il versamento dell'intero importo di aggiudicazione dell'immobile dovrà essere eseguito precedentemente alla firma del contratto.

10. Pubblicità e pubblicazioni: Copia del presente bando può essere ritirata - nei giorni feriali presso:

l'Ufficio tecnico dell'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Sondrio via Stelvio n. 25 - Sondrio - tel. 0342/521111;

Uffici amministrativi della Casa di Riposo «Città di Sondrio» via Don Bosco n. 1 - Sondrio - Tel. 0342/515131.

L'estratto del bando di gara sarà pubblicato sul quotidiano: «Il Corriere della Sera».

Mentre, copia integrale del bando sarà pubblicata:

nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

all'Albo Pretorio del comune di Roma;

sul foglio annunci legali (F.A.L.) della provincia di Sondrio.

Sondrio, 4 agosto 1998

Il direttore generale A.S.L. di Sondrio:  
ing. Emilio Triaca

Il presidente Casa di Riposo «Città di Sondrio»:  
Emilio Rigamonti

Il presidente Orfanotrofio maschile di Sondrio:  
Mons. Alessandro Botta

C-21682 (A pagamento).

## PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, via Zamboni n. 13

Tel. 051/218224 - Fax 051/218555

Avviso d'aste per la vendita, con il sistema dell'offerta segreta, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76, primo e secondo comma, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed in esecuzione rispettivamente delle deliberazioni del Consiglio provinciale n. 114 del 21 ottobre 1997, n. 37 del 26 maggio 1998 e n. 46 del 9 giugno 1998, dei seguenti immobili, di proprietà della provincia di Bologna:

A) immobile sito in comune di Bologna, viale Vicini nn. 16 e 18.

prezzo minimo base d'asta L. 1.413.000.000.

deposito cauzionale L. 141.300.000.

Fabbricato composto da quattro piani fuori terra e da un seminterrato, fornito di area cortiliva sulla quale risulta altresì edificata una bassa costruzione ad un solo piano fuori terra, adibita a garage. Il bene è distinto nel catasto terreni del comune di Bologna a seguito di denuncia di cambiamento per unificazione mappali, Prot. n. 13638, presentata con modello 3/SPC al N.C.T. del comune di Bologna in data 18 febbraio 1988 con il mappale n. 86 della superficie di mq 470, dei quali mq 202 risultano coperti dai fabbricati e al catasto fabbricati alla partita n. 9641; a seguito di denuncia di variazione e di ampliamento presentata in data 19 aprile 1988 con modelli 44/N (N.C.E.U.) Prot. n. C04335 e Co 4336, i dati censuari sono ora i seguenti:

F. 184 mapp. 86 sub 2 viale Vicini nn. 16/18 (palazzina);

F. 184 mapp. 86 sub 3 viale Vicini (garage).

Nel vigente PRG del comune di Bologna (approvato dalla Giunta regionale con atto n. 2496 in data 30 maggio 1989 ed esecutivo dal 13 settembre 1989) l'immobile è compreso nella Zona residenziale di complemento (R1) - Zona omogenea B, che è una parte del territorio edificata a larga prevalenza residenziale, assoggettabile a processi di conservazione, di razionalizzazione dell'esistente ed a nuovi insediamenti - l'edificazione è attuabile mediante intervento edilizio diretto (art. 65 delle NTA) nel rispetto degli indici fondiari di utilizzazione.

I lavori di ripristino dello stabile, danneggiato dagli eventi bellici, furono autorizzati con licenza edilizia del comune di Bologna, Prot. n. 25911 del 2 agosto 1949 alla quale fece seguito il certificato di abitabilità del 15 dicembre 1951.

La trasformazione di un locale posto al piano seminterrato, da cantina a centrale termica, per l'impianto di riscaldamento a termosifone con caldaia funzionante a gasolio fu autorizzata dal comune di Bologna con il P.U.T. 6740/V/71 del 15 gennaio 1972.

I successivi lavori di ristrutturazione (variante interna) per la trasformazione dei locali ad uffici sono stati eseguiti con autorizzazione edilizia P.U.T. 249/V/79 rilasciata dal comune medesimo il 23 giugno 1979.

I piani terra, primo e parte del secondo del fabbricato risultano attualmente liberi da vincoli contrattuali mentre la restante parte del piano è condotta in locazione dal COSPE, con sede in Firenze, via della Colonna n. 25 (contratto Rep. 16056/87 modificato con contratto Rep. 16400 del 26 marzo 1990, rinnovato per ulteriori sei anni dal 1° maggio 1993 al 30 aprile 1999 - importo annuo L. 4.838.565 - disdettato con raccomandata RR Prot. 64585 del 17 ottobre 1996); il piano terzo ed ultimo sono condotti in locazione dalla società Centri Commerciali So.Ce.Co. con contratto Rep. 15977 del 12 gennaio 1987, rinnovato per ulteriori sei anni dal 1° ottobre 1992 al 30 settembre 1998 - importo annuo L. 25.562.346 - disdettato con raccomandata RR Prot. n. 64588 del 17 ottobre 1996.

B) podere denominato «Santa Maria in Duno» sito in comune di Bentivoglio (Bologna) - Via G. Marconi n. 53. Bene ex IPIM.

prezzo minimo a base d'asta L. 865.000.000.

deposito cauzionale L. 86.500.000.

Podere agricolo denominato «Santa Maria in Duno» della superficie totale di ettari 15.56.62 con sovrastanti tre fabbricati e precisamente un fabbricato su due piani adibito a una casa colonica, un fabbricato su due piani stalla fienile e un fabbricato su due piani ad uso pro-servizi, più tre ampie tettoie in eternit costruite in aderenza ai fabbricati casa e stalla adibite a ricovero mezzi agricoli, per le suddette tettoie di complessivi mq 197 è stata inoltrata domanda di condono al comune di Bentivoglio in data 29 marzo 1986 prot. 2200, il tutto censito al vigente N.C.T. di Bentivoglio alla partita 142 foglio 25 con i mappali 1, 2, 3, 26, 27, 28, 29, 31, 32, 33, 118, 119, 134 della superficie catastale di ettari 15.56.62.

Detto podere è attualmente condotto in affitto dai signori Zambelli Guido, Bruno e Dino, in base a contratto di affitto «patti in deroga» ex art. 45 della legge n. 203/1982 «Norme sui contratti agrari», con decorrenza 11 novembre 1997 e con scadenza 10 novembre 1999, per un canone annuo attualmente di L. 14.590.000. Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 590 del 26 maggio 1965, è previsto il diritto di prelazione a favore dell'affittuario (coltivatore diretto) insediato sul fondo posto in vendita.

Dal valore dell'immobile sono escluse le valutazioni per l'indennizzo dovuto all'affittuario per le migliorie apportate al fondo che ne determinano un aumento di valore di mercato quantificabile in L. 6.500.000, somma che dovrà essere direttamente corrisposta all'affittuario uscente dall'aggiudicatario, prima o contestualmente alla riconsegna del fondo.

C) podere denominato «Caseificio» sito in comune di Crespellano (Bologna), via Fossavecchia n. 8. Bene ex IPIM.

Podere in parte agricolo, in parte industriale della superficie di ettari 1.75.48 con sovrastanti:

un caseificio di vecchia costruzione di complessivi mq 667;

una casa colonica, di vecchia costruzione di complessivi mq 335,40 oltre mq 27 di interrato;

un fabbricato adibito a magazzino di vecchia costruzione della complessiva superficie di mq 120;

tutti i fabbricati, sia colonici che industriali, dalla loro costruzione ad oggi non hanno subito alcuna modifica;

il tutto censito al vigente NCT di Crespellano alla partita 524 al foglio 14 con i mappali 135, 136 e 162 con un R.D. di L. 808.903 e R.A. di L. 242.368 e all'N.C.E.U. del medesimo comune alla partita 119 al foglio 14 con i mappali 70 sub 1, via Fossavecchia, p T 1 - cat. A/4, cl. 4, vani 6, r.c. 468.000, mapp. 70 sub 2 p T, cat. D/1 e mapp. 71 sub 1 e 72, e alla partita 1, foglio 14 con i mappali 68 - 163 e 164, della superficie catastale di ettari 1.75.48. Tutti i fabbricati, sia colonici che urbani, dalla loro costruzione ad oggi non hanno subito alcuna modifica che avrebbe richiesto licenze o autorizzazione da parte del comune competente; tutto il suddetto podere è attualmente vuoto da persone e da cose e libero da vincoli contrattuali.

Trattandosi di terreno libero da vincoli contrattuali, la legge 14 agosto 1971 n. 817 prevede all'art. 7 il diritto di prelazione a favore del coltivatore diretto proprietario di terreni confinanti con i fondi offerti in vendita.

Le aste, fissate per il giorno 25 settembre 1998 a partire dalle ore 10 nella sede dell'amministrazione provinciale di Bologna, via Zamboni 13, e presiedute da un'apposita commissione costituita con atto del Segretario Generale, si svolgeranno col sistema delle offerte segrete sotto l'osservanza delle seguenti norme comuni:

l'immobile viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova attualmente, e la provincia venditrice ne garantisce la legittima proprietà e la libertà da oneri reali.

Le offerte, scritte su carta libera, non dovranno essere in alcun modo condizionate o espresse in modo indeterminato e dovranno contenere:

l'indicazione esplicita del prezzo offerto, in cifre ed in lettere;

la sottoscrizione con firma autografa, leggibile e per esteso, dell'offerente o del legale rappresentante, se trattasi di società;

l'indicazione del domicilio dell'offerente.

Saranno ammesse offerte per procura speciale, ma non offerte per persone da nominare: la procura, in forma di atto pubblico, dovrà essere allegata all'offerta.

All'offerta dovrà pure essere allegata ricevuta di deposito cauzionale provvisorio pari al 10% dell'importo a base d'asta, da versare mediante assegno circolare intestato al Cassiere dell'amministrazione provinciale (Cassa di Risparmio in Bologna, filiale Due Torri, piazza di Porta Ravegnana n. 2/B). Tale deposito non può essere costituito mediante fidejussione bancaria, né mediante polizza fidejussoria assicurativa.

Le offerte dovranno essere inviate per mezzo del servizio postale di Stato, Agenzia di recapito autorizzato o corriere, in busta raccomandata e sigillata così da assicurare la segretezza, modo che pervengano all'amministrazione provinciale - Servizio Appalti e Contratti - non più tardi delle ore 12 del giorno 24 settembre 1998.

Eventuali ritardi o disguidi del servizio postale non potranno essere invocati per la regolarizzazione della posizione del concorrente.

Sulla busta contenente l'offerta, ove è segnato l'indirizzo dovrà essere apposta la seguente dicitura:

per l'immobile di cui al punto A) «Offerta per l'acquisto del fabbricato in Bologna, viale Vicini nn. 16 e 18»;

per l'immobile di cui al punto B) «Offerta per l'acquisto del podere "Santa Maria in Duno" in Bentivoglio (Bologna), via G. Marconi n. 53»;

per l'immobile di cui al punto C) «Offerta per l'acquisto del podere "Caseificio" in Crespellano (Bologna) - Via Fossavecchia n. 8».

La busta di cui sopra dovrà essere completata anche dai cognome e nome e dall'indirizzo del mittente.

L'aggiudicazione sarà fatta al concorrente che abbia offerto il maggior prezzo che dovrà comunque non essere inferiore al prezzo minimo d'asta, salvo del diritto di prelazione per gli immobili di cui ai punti B) e C).

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione.

È ammessa l'offerta cumulativa da parte di due o più persone o ditte, restando inteso in tal caso che l'alienazione avverrà in modo indiviso a favore degli aggiudicatari.

Il pagamento del prezzo di acquisto dovrà essere effettuato in unica soluzione entro il termine che verrà indicato dall'amministrazione provinciale e comunque prima della stipulazione dell'atto di compravendita da effettuarsi entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla gara per l'immobile di cui al punto A), ed entro 90 (novanta) giorni dalla gara per gli immobili di cui ai punti B) e C).

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del rogito nel termine prefissatogli, sotto pena di decadenza dell'aggiudicazione e incameramento del deposito cauzionale provvisorio, salvo l'azione di maggior danno da far valere in sede competente.

L'asta sarà ad unico e definitivo incanto e si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta utile e valida.

I concorrenti non rimasti aggiudicatari avranno in restituzione il deposito cauzionale seduta stante.

La consegna dell'immobile avrà luogo al momento della stipulazione notarile e dal tal giorno decorreranno gli effetti attivi e passivi della compravendita, intendendosi fin d'ora che le imposte e tasse di qualsiasi genere, riferite direttamente o indirettamente all'immobile alienato saranno a carico dell'acquirente.

Dell'esito dell'asta verrà redatto seduta stante regolare verbale di aggiudicazione che sarà vincolante a tutti gli effetti.

Bologna, 3 agosto 1998

Il segretario generale: dott. Antonio Nardelli

Il presidente: prof. Vittorio Prodi

C-21675 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### DATASIEL - S.p.a.

*Bando di gara a procedura aperta - Pubblico incanto*  
(A norma del D.Lgs. n. 358/1992)

1. Ente appaltante: Datasiel S.p.a. Sistemi e tecnologie di informatica, via Merano 22 - 16154 Genova - Tel. (010) 6545215 - Fax (010) 6545422.

2. a) Procedura di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (D.L. 358/92, art. 16 comma 1 lettera b);

b) forma dell'appalto: procedura aperta (pubblico incanto).

3. a) Luogo di consegna: Genova;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: procedura software per la gestione in Liguria degli assistiti/assistibili e dei medici la cui disciplina dei rapporti è fondata sui DD.PP.RR. 484/96, 613/96 e 500/96, completa di documentazione tecnica ed utente, conversione degli archivi attualmente in uso, assistenza all'avviamento, addestramento del personale, licenze d'uso dei prodotti necessari per il funzionamento.

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: entro 220 giorni dall'aggiudicazione.

5. a) Indirizzo al quale richiedere la documentazione: il fascicolo gratuito modalità di presentazione dell'offerta, informazioni sulla gara e sui criteri di selezione - che riporta in particolare i requisiti di partecipazione, condizioni, modalità e termini di presentazione dell'offerta, nonché lo schema di contratto ed il capitolato speciale - va richiesto all'indirizzo di cui al punto 1, dal lunedì al venerdì ore 10-12, precisando che si tratta della «gara per l'anagrafe sanitaria»;

b) Termine per la richiesta ed il ritiro: non oltre le ore 12 del 21 agosto 1998;

c) Spese di spedizione: a carico del richiedente.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: le offerte, redatte a pena di esclusione in conformità alle indicazioni riportate nel fascicolo di cui al punto 5.a), devono pervenire alla Datasiel non oltre le ore 11 del 1° ottobre 1998;

b) lingua: italiano;

c) indirizzo: vedi punto 1.

7. a) Persone ammesse ad assistere alla prima seduta: un incaricato per ogni offerente.

b) data, ora e luogo di tale seduta: 1° ottobre 1998 ore 12 presso gli uffici di cui al punto 1.

8. Cauzione richiesta: l'importo del deposito cauzionale definitivo sarà pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di pagamento: il pagamento del corrispettivo verrà effettuato con le modalità e lo scadenzario descritti nell'art. 27 del Capitolato speciale.

10. Raggruppamenti di fornitori e consorzi: possono presentare offerta sia i raggruppamenti temporanei di impresa (RTI) - secondo l'art. 10 del D. Lgs. 358/92 - che i consorzi. Non è ammesso, a pena di esclusione, che un soggetto partecipi alla gara sia in proprio che quale componente di un RTI o di un consorzio, ovvero partecipi a più RTI o consorzi.

11. Condizioni economiche e tecniche minime: i requisiti di partecipazione sono riportati nel fascicolo suddetto. In particolare l'offerente dovrà presentare fra l'altro:

a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese o in mancanza certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; per le imprese straniere certificato equipollente, emesso dopo il 30 aprile 1998;

b) dichiarazione del legale rappresentante, nelle forme precisate nel fascicolo di cui al punto 5.a) attestanti:

il conseguimento per ciascuno degli ultimi tre esercizi di un fatturato non inferiore a L. 3.000.000.000;

l'avvenuta installazione di prodotti software analoghi a quello oggetto del capitolato (almeno a livello multi-USL) negli ultimi cinque esercizi; con l'indicazione, per ogni fornitura, del committente e della data, corredata da referenze sottoscritte dalle Amministrazioni committenti.

In caso di partecipazione di RTI e/o Consorzi si rinvia al fascicolo di cui al precedente punto 5.a).

12. Validità dell'offerta: L'offerta è vincolante per 120 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: «offerta economicamente più vantaggiosa» ai sensi del l'art. 16, 10 comma, lettera b) del D. Lgs. n. 358/92, valutata secondo i seguenti parametri riportati in ordine decrescente di importanza: requisiti tecnici complessivi e specifici; requisiti economici e commerciali; requisiti gestionali; requisiti di affidabilità aziendale. Detti requisiti trovano migliore definizione nel fascicolo di cui al punto 5.a).

Sugli importi di aggiudicazione indicati nelle dichiarazioni d'offerta potrà trovare applicazione il disposto dell'art. 44 della Legge 23 dicembre 1994 n. 724.

14. Altre indicazioni: ulteriori informazioni possono essere richieste entro le ore 12,30 del 18 settembre 1998, all'U.O. Gestione Risorse della Datasiel S.p.a. per iscritto, anche via fax, all'indirizzo di cui al punto 1.

15. Data di spedizione del bando: 31 luglio 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 31 luglio 1998.

p. Datasiel S.p.a.

L'amministratore delegato e direttore generale:  
Paolo Emilio Manacorda

G-627 (A pagamento).

### AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 - URBINO

*Bando di gara a licitazione privata per appalto*  
*fornitura di soluzioni fisiologiche*

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2 - via Puccinotti, 33 - I 61029 Urbino (PS) - partita IVA n. 00647030410 - tel. 0722/301818 - fax 0722/301835.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. a) Luogo di consegna: Ospedale Civile - Urbino; Ospedale Lanciarini - Sassocorvaro (PS); Ospedale A. Celli - Cagli (PS);

3. b) Natura e quantità dei prodotti da fornire, numero CPA:

lotto unico - soluzioni fisiologiche - CPV 24422000 - importo presunto L. 600.000.000 + IVA.

3. c) Non è ammesso presentare offerta per una parte della fornitura.

4. Termine di consegna: somministrazione periodica per giorni 730, con possibilità di rinnovo per la stessa durata.

5. È vietato partecipare alla gara in più associazioni temporanee d'impresе oppure in forma individuale, se l'impresa stessa partecipa alla gara in associazione d'impresе.

6. a) Termine di presentazione della domanda di partecipazione: ore 13 del 25 settembre 1998.

6. b) Indirizzo: vedi punto 1., Ufficio Protocollo.

6. c) Domanda in lingua italiana su carta legale, con l'indirizzo e il numero fax per le comunicazioni di gara, contenuta in busta chiusa riportante, in evidenza, il e la dicitura «Rif. A3/PR/IB - Domanda partecipazione L.P. per fornitura di soluzioni fisiologiche»

7. Spedizione invito a presentare offerta: entro 90 giorni dalla data del punto 6. a).

8. Cauzione: 5% della fornitura per l'impresa aggiudicataria.

9. Documentazione da allegare alla domanda:

certificato in bollo di iscrizione nel Registro Imprese o altro registro professionale dello stato di residenza, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando, o dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n.15/68, resa esclusivamente dal legale rappresentante, contenente anche indicazione delle persone legittimate a rappresentare e impegnare l'impresa, con la relativa posizione;

dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/68, resa esclusivamente dal legale rappresentante, attestante che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 20 lett. a), b), c), e), f) della Dir. n. 93/36/CEE;

dichiarazione del legale rappresentante e dei singoli componenti del consiglio di amministrazione o soci dell'impresa, attestante che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;

documentazione comprovante la rappresentanza di eventuali procuratori firmatari dei documenti presentati;

dichiarazione bancaria, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando, attestante che l'impresa ha sempre rispettato puntualmente i propri impegni;

elenco delle principali forniture effettuate nel triennio 1995/1997, con il relativo importo, data e destinatario, relative ai prodotti oggetto della gara, per un importo globale, IVA esclusa, non inferiore a 3 volte l'ammontare presunto del contratto;

In caso di imprese temporaneamente associate, la documentazione richiesta, relativa ai requisiti di natura formale, dovrà essere presentata da tutte le imprese; le capacità economiche e tecniche richieste devono essere possedute dall'impresa capogruppo per intero; dalle altre imprese in misura adeguata alla fornitura da eseguire.

10. Criterio di aggiudicazione: a lotto unico, al prezzo più basso. A parità di offerte, si procede ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/24.

13. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta. L'Azienda USL si riserva di revocare il presente bando, per motivi di interesse pubblico. Per informazioni: U.O. Provveditorato, dott.ssa Ivana Bonettini tel. 0722/301818 fax 0722/301835. Il bando di gara integrale e il Capitolato speciale sono disponibili sul sito Internet <http://www.comune.urbino.ps.it/fausl.htm>.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione bando all'Uff. Pubblic. CEE: 6 agosto 1998.

16. Data di ricezione bando: 1998.

Urbino, 6 agosto 1998

Il dirigente amministrativo  
U.O. Provveditorato-economato:  
Dott. Orfeo Mazza

C-21667 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE - S.p.a Sede Liguria

### Bando di gara

1. Poste italiane S.p.a. - filiale di Savona area. P.A.L. piazza Diaz n. 9 - 17100 Savona - tel. n. 019/1828903 fax n. 019/18335745.

2. Cat. 4 - servizi trasporti postali - c.p.c. n. 71235:

servizio di trasporto postale urbano e recapito plichi a Savona - Alassio - Albenga - Albisola Superiore - Andora - Cairo Montenotte - Finale Ligure - Loano - Pietra Ligure - Vado Ligure - Varazze.

servizio di trasporto postale interurbano a Savona e Albenga.

servizio urbano/interurbano:

n. 7 autofurgoni portata non inferiore a q.li 5 e capacità non inferiore a mc 3;

n. 6 autofurgoni portata non inferiore a q.li 8 e capacità non inferiore a mc 4;

Prestazione feriale giornaliera lunedì/venerdì ore n. 72,25;

Percorrenza chilometrica km 968,05; sabato ore n. 66,40 percorrenza chilometrica km 964,10;

Servizio recapito plichi:

il numero degli autofurgoni necessari per l'espletamento del servizio sarà determinato dalla ditta.

3. Luoghi o esecuzione indicati al punto 2;

4. a) Possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti per l'esercizio dell'attività di trasporti su strada per conto terzi.

b) Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; regolamento di amministrazione e contabilità dell'ente poste italiane approvato con D.M. 16 gennaio 1995;

c) —.

5. Non prevista facoltà di presentare offerte parziali.

6. Non previsto numero minimo e massimo prestatori invitati.

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: due anni rinnovabile per un anno.

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI); in caso di aggiudicazione ad un RTI si applica il disposto di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 358/92.

10. a) Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno essere presentate entro le ore 13 dell'11 settembre 1998 in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere apposta la denominazione della società e la dicitura: «istanza di partecipazione alla gara internazionale per il servizio di trasporto postale urbano/interurbano/recapito plichi a.....»;

b) Poste italiane S.p.a. - Filiale di Savona - Area P.A.L. -stanza 229 - piazza Diaz n. 9 - 17100 Savona;

c) lingua italiana.

11. Saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta entro 15 giorni dalla data di cui al punto 10 a);

12. Prevista cauzione provvisoria e cauzione definitiva;

13. All'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata a pena di esclusione la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o ad altro organismo equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza (art. 15 D. Lgs. 157/95);

b) dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o per imprese straniere, nelle forme di cui all'art. 11, terzo comma, del D. Lgs. n. 358/92, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del D. Lgs. 358/92;

c) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante concernente i principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi (art. 14 lett. a) del D.Lgs. 157/95);

d) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante relativa al numero medio annuo di dipendenti dell'impresa impiegati negli ultimi tre anni (art. 14 lett. d) D. Lgs. 157/95);

e) descrizione degli autofurgoni utilizzati per la prestazione del servizio (art. 14 lett. e) D. Lgs. 157/95);

f) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 comma 1 lett. a) D.Lgs. 358/92);

g) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante concernente l'importo globale del fatturato realizzato negli ultimi tre anni che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 4.790.109.792 nonché l'importo globale del fatturato realizzato nei predetti anni nel campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto che non dovrà essere inferiore a L. 3.832.087.834 (art. 13 comma 1 lettera c) D.Lgs 358/92);

h) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante la proprietà o il possesso degli autofurgoni di cui al punto 2.

Nel caso di partecipazione di RTI, ogni partecipante dovrà presentare tutta la documentazione di cui al punto 13.

Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autenticata del mandato.

La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

La società si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria, di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti c), d), g) e h). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 al prezzo più basso annuo determinato tenendo conto della percentuale di ribasso offerta sul prezzo base annuo di L. 974.784.773 relativo al servizio di trasporto urbano/interurbano e sul prezzo base di:

- L. 2.609 per ogni plico recapitato a Savona
- L. 2.676 per ogni plico recapitato ad Allassio;
- L. 2.987 per ogni plico recapitato ad Albenga;
- L. 2.911 per ogni plico recapitato ad Albisola Superiore;
- L. 2.786 per ogni plico recapitato ad Andora;
- L. 2.836 per ogni plico recapitato a Cairo Montenotte;
- L. 2.783 per ogni plico recapitato a Finale Ligure;
- L. 2.614 per ogni plico recapitato a Loano;
- L. 2.885 per ogni plico recapitato a Pietra Ligure;
- L. 3.171 per ogni plico recapitato a Vado Ligure;
- L. 2.731 per ogni plico recapitato a Varazze.

La percentuale di ribasso dovrà essere identica sia per i servizi di trasporto urbano/interurbano sia per i plichi recapitati, fermo restando il disposto dell'art. 25 del D.Lgs. 157/95.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza o una sola offerta valida.

15. L'offerta dovrà avere una validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

È ammesso il subappalto nella misura massima del 30% del servizio, previo nulla osta delle poste.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

16. Data di spedizione del bando: 5 agosto 1998.

17. data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 agosto 1998.

Il direttore di sede: Cardarelli ing. Claudio.

C-21668 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (Provincia di Venezia)

*Bando di gara (regio decreto 23 maggio 1924, n. 827) per l'appalto lavori di costruzione dell'impianto idrovoro a monte dello scarico della Roccia Roiada nel fiume Tagliamento.*

1) Ente appaltante: Comune di San Michele al Tagliamento, indirizzo: piazza Libertà, n. 2, c.a.p. 30028, San Michele al Tagliamento (VE); telefono: 0431/520777, telefax: 0431/520770.

2) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 come modificata con legge 216/1995; con svincolo dell'offerta valida decorsi centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sui prezzi di elenco per la parte a misura e sull'importo delle opere a corpo per la parte a forfait.

3) Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

- a) luogo di esecuzione dei lavori: località Villanova;
- b) caratteristiche generali dell'opera: trattasi della costruzione di un'impianto idrovoro a monte dello scarico della Roccia Roiada, affluente del fiume Tagliamento;

c) natura ed entità delle prestazioni:

c.1) lavori a misura per L. 119.450.000, corrispondenti a: caviodotto e pozzetti, conglomerato cementizio ed armature, realizzazione palancole in c.a., pavimentazione stradale, strutture metalliche minute, economie e varie;

c.2) lavori a corpo per L. 358.550.000, corrispondenti a: elettropompe ad elica, tubi contenitori per elettropompe, tubazioni elettrosaldate per scarichi a sifone, apparecchiature elettromeccaniche comprensive di sgrigliatore oleodinamico, gruppo elettrogeno, quadro elettrico, misuratori di livello e cavetteria, motorizzazione paratoia esistente, varie;

d) Importo a base d'asta: L. 478.000.000, comprensivi dei citati lavori a corpo ed a misura;

e) Categoria A.N.C.: 12ª per l'importo di L. 750.000.000;

f) sono previste le seguenti opere scorporabili: categoria 1ª, classe L. 150.000.000.

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, si indicano le lavorazioni previste dal progetto, con i relativi importi e le relative categorie di iscrizione all'A.N.C.:

impianti di sollevamento L. 750.000.000 (categoria prevalente);

lavori di terra con eventuali opere connesse in muratura e cemento armato di tipo corrente L. 150.000.000 (opere scorporabili).

4) Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole.

5) Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con mutuo integralmente contratto con la Cassa DD.PP. di Roma.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle vigenti norme di legge in materia.

6) Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

7) Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta le imprese italiane iscritte all'A.N.C., o imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, (escluso comma 1, lett. e). Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 cit. (escluso il comma 7), fatto salvo per i requisiti di qualificazione, nonché quelle di cui agli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

8) Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 9 alle ore 12 nelle giornate di lunedì, mercoledì e di venerdì e dalle ore 16,30 alle ore 17,30 nella giornata di giovedì presso l'ufficio tecnico comunale, sezione LL.PP.

9) Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura e con le seguenti diciture:

plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «documentazione economica offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, sigillato e controfirmato.

Nel contenitore ed in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura «Gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori di costruzione dell'impianto idrovoro a monte dello scarico della Roccia Roiada nel Fiume Tagliamento».

In ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

Plico n. 1 - Documentazione Amministrativa

Da prodursi in solo originale:

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente compreso il numero di partita I.V.A. o codice fiscale le generalità complete del firmatario dell'offerta titolare o legale rappresentante dell'impresa (i cui poteri risultino o dalle indicazioni riportate nel certificato di iscrizione all'A.N.C., o da apposito atto da produrre con la documentazione amministrativa).

Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione resa dal medesimo legale con sottoscrizione autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni (utilizzando preferibilmente l'apposito modulo sub 1 predisposto ed a disposizione presso l'amministrazione comunale), successivamente verificabile, in cui attesta:

a.1) che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 24, comma 1 della Dir. 93/37/C.E.E., e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza, e per i direttori tecnici;

a.2) l'insussistenza di rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

a.3.1) di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili;

a.3.2) di aver preso visione degli elaborati di progetto. Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a.3.1) e a.3.2) devono essere corredate, pena l'esclusione dalla gara, dai certificati rilasciati dall'amministrazione comunale, attestante che l'impresa ha preso visione degli elaborati di progetto nonché dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori.

A tal fine si informa che un funzionario del Comune di San Michele al Tagliamento sarà sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, a disposizione delle imprese concorrenti, nella giornata di giovedì dalle ore 16,30 alle ore 17,30 per rendere possibili i sopralluoghi, mentre, per la presa visione degli elaborati si rinvia al precedente punto 8. (Per maggiori dettagli circa il luogo di ritrovo per il sopralluogo, tel. 0431/520777, sig. Antonio Cutugno).

Si precisa che al sopralluogo ed alla presa visione della documentazione di progetto saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero un dipendente della stessa, munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata, ovvero ancora il direttore tecnico dell'impresa risultante dal certificato A.N.C.

a.4) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18, comma 8, della legge 55/1990, tanto anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

a.5) che, nei confronti dell'impresa istante, non ricorrono le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, e che le stesse non ricorrono neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici dell'impresa stessa nonché (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione;

a.6) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

a.7) di accettare la eventuale consegna dei lavori, sotto riserva di legge, nelle more del contratto;

a.8) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

a.9) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

I.N.P.S.: sede di ..... matricola n. .... (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte);

I.N.A.I.L.: sede di ..... matricola n. .... (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte);

Cassa edile: sede di ..... matricola n. .... (nel caso di iscrizione presso più Casse Edili, indicarle tutte) e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

b) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1962, n. 57, di data non anteriore ad un anno, in originale od in copia autenticata, oppure certificazione sostitutiva con sottoscrizione non autenticata che attesti l'appartenenza alla categoria 12<sup>a</sup> per un importo non inferiore a L. 750 milioni (secondo lo schema di modulo sub 2 a disposizione presso l'amministrazione comunale).

In caso di raggruppamento di imprese si applicano le norme di cui all'art. 23 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e comunque dovrà essere garantito un importo complessivo di iscrizione alla categoria 6<sup>a</sup> non inferiore all'importo a base d'asta.

Possono essere ammesse a partecipare alla gara sotto il profilo dell'iscrizione all'A.N.C., i seguenti concorrenti:

I. l'impresa singola iscritta nella cat. 12<sup>a</sup> (prevalente) per classifica non inferiore a lire 750.000.000 (corrispondente all'importo a base d'asta);

II. l'impresa singola iscritta nella cat. 12<sup>a</sup> (prevalente) per classifica non inferiore a lire 750.000.000 (corrispondente all'importo dei lavori della categoria prevalente) e nella cat. 1<sup>a</sup> (opere scorporabili) per classifica non inferiore a lire 150.000.000 (determinata sulla base dell'importo delle opere scorporabili);

III. imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, di cui la capogruppo iscritta nella cat. 12<sup>a</sup> (prevalente) per il corrispondente importo e la/e impresa/e mandante/i iscritta/e nella cat. 1<sup>a</sup> (opere scorporabili) per classifica non inferiore a L. 150.000.000 (determinata sulla base dell'importo delle opere scorporabili);

IV. imprese riunite in associazione o in consorzio, ciascuna iscritta nella cat. 12<sup>a</sup> (prevalente) per classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo a base d'asta, sempreché la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale a base d'asta.

Nei casi di cui ai nn. I e IV, i concorrenti dovranno indicare nella dichiarazione di cui alla successiva lett. d), a pena di esclusione dalla gara, i lavori afferenti alle parti d'opera scorporabili come oggetto di subappalto, indicando altresì da 1 a 6 subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

c) per le associazioni temporanee di imprese:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

È peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica;

per i consorzi: atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia autenticata, nonché delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

d) non possono essere subappaltate le opere della categoria prevalente ai sensi del comma 7, art. 13 della legge n. 109/1994, per cui, come nel caso di specie, le onere relative ad impianti ed onere speciali non possono essere affidate in subappalto e sono eseguite esclusivamente dai soggetti affidatari.

Qualora il concorrente non sia iscritto all'A.N.C. per la categoria dell'opera indicata come scorporabile, quest'ultima dovrà essere indicata come oggetto di subappalto, a pena di esclusione dalla gara in una dichiarazione su carta intestata dell'impresa o della capogruppo, in caso di associazione temporanea d'impresе, in cui si attestino i lavori o le parti delle opere scorporabili che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, con l'indicazione dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, in numero da 1 a 6, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 (modulo sub 3 a disposizione presso l'amministrazione comunale).

e) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta costituita in numerano, titoli dello Stato o garantita dallo Stato, ovvero mediante cauzione depositata presso la tesoreria comunale o fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa.

Nel caso di costituzione della cauzione mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, essa non può cessare la propria efficacia prima della restituzione dell'originale da parte della stazione appaltante, quale che sia la durata presa a base per la determinazione del premio.

Ai concorrenti diversi dall'aggiudicatario, la restituzione della cauzione avverrà dopo eseguiti i controlli di cui al successivo punto 12. Al fine di agevolare la sollecita restituzione della cauzione provvisoria, i concorrenti potranno corredare la stessa di specifica busta già affrancata e indirizzata all'impresa medesima.

f) certificato di presa visione del progetto.

g) certificato di presa visione dei luoghi.

La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle imprese mandanti, ad eccezione di quella di cui alle lettere a.3.1, a.3.2, a.4, a.6, a.7, c), d), e), f) e g).

Plico n. 2 - Offerta Economica:

L'offerta, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, dovrà indicare, in cifre e in lettere, il ribasso percentuale da applicare sia all'elenco prezzi per la parte da appaltare a misura, sia all'importo dei lavori a corpo per la parte da appaltare a forfait. Nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso in cifre e quella espressa in lettere, è valida l'indicazione più favorevole per l'amministrazione.

Si precisa che, in caso di imprese riunite, l'offerta dovrà essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti».

L'offerta in parola dovrà essere in bollo e contenuta in un'apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura: oltre all'offerta nella busta non devono essere inseriti altri documenti.

10) Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire al Comune di San Michele al Tagliamento esclusivamente a mezzo del servizio postale entro le ore 12 del giorno 16 settembre 1998.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Si procederà altresì all'esclusione dalla gara delle imprese che in precedenti gare dell'ente in sede di verifica delle dichiarazioni rese unitamente all'offerta, non abbiano risposto ovvero abbiano prodotto documentazione non conforme a quanto dichiarato.

11) Modalità e procedimento di aggiudicazione: alle procedure di gara provvederà l'apposita commissione all'uopo nominata.

L'autorità che presiede all'incanto è il dirigente del Settore Tecnico Comunale.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la saletta riunioni dell'Angolo Ambrosio dell'edificio comunale, sito in San Michele al T., piazza Libertà, alle ore 9 del giorno 17 settembre 1998.

La gara si svolgerà secondo le procedure di seguito riportate.

Il presidente della gara provvede:

a) al calcolo della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media e all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla percentuale così individuata. La procedura anzidetta non sarà applicata in caso di numero di offerte valide inferiore a cinque.

b) all'individuazione del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione.

12) Verifica dei requisiti: entro 10 giorni dalla richiesta dalla data della gara, l'amministrazione comunale richiederà all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria di comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta stessa il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando, mediante presentazione della documentazione indicata nel modulo sub 4 a disposizione presso l'amministrazione comunale.

Analoga richiesta negli stessi termini, sarà rivolta agli offerenti sorteggiati in sede di gara in numero non inferiore al 10% delle offerte presentate, di cui un numero non inferiore al 50%, se esistente, sorteggiato tra coloro che hanno formulato un ribasso eccedente la soglia dell'anomalia come sopra individuata.

Qualora tale prova non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si procederà all'incameramento della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione al comitato Centrale dell'A.N.C., all'esclusione del concorrente dalle successive gare dell'ente, per un anno dalla data dell'aggiudicazione definitiva, nonché, in caso di false dichiarazioni, alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Si procederà altresì all'annullamento dell'aggiudicazione con atto motivato, alla successiva determinazione della nuova soglia di anomalia senza computare le offerte dei concorrenti che non hanno risposto alla richiesta di documentazione ovvero hanno presentato documentazioni non conformi a quanto dichiarato in sede di offerta, nonché all'aggiudicazione a favore del concorrente che abbia formulato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione una volta escluse quelle recanti ribassi superiori alla nuova soglia dell'anomalia.

Nei confronti del nuovo aggiudicatario se già non sottoposto a verifica si procederà al riscontro del possesso dei requisiti fissati dal bando, secondo le modalità indicate nei capoversi precedenti.

L'aggiudicazione definitiva per la realizzazione dei lavori avverrà mediante provvedimento di Giunta Comunale.

13) Disposizioni varie:

a) per assicurare l'osservanza, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, dei contratti collettivi nazionali e locale di lavoro di cui al precedente punto a.8 della documentazione amministrativa, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 18, comma 7 della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'amministrazione effettuerà autonome comunicazioni dell'aggiudicazione dei lavori, dell'autorizzazione degli eventuali subappalti e dell'ultimazione dei lavori, all'I.N.P.S., all'I.N.A.I.L., alla Direzione Provinciale del Lavoro, alla Cassa Edile ed all'Ente Paritetico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, indicando altresì, sempre allo scopo di agevolare i richiamati controlli, il valore presunto della manodopera da impiegare nelle lavorazioni, che qui si stima pari alle diverse percentuali indicate nelle tabelle già occorrenti per il calcolo della revisione prezzi di cui al decreto ministeriale LL.PP. 11 dicembre 1978. L'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici, debbono comunicare alla stazione committente, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero sopravvenire in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi.

A questo proposito, si precisa che la Circolare del Ministero dei LL.PP. 22 giugno 1967, n. 1643 «Clausole da inserire nelle lettere d'invito e nei contratti per l'esecuzione di opere pubbliche ai fini dell'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro», che l'Amministrazione Comunale di San Michele al Tagliamento ritiene comunque applicabile agli appalti di propria competenza, salvo altre norme particolari più restrittive, imposte contrattualmente, stabilisce, tra l'altro, testualmente:

«3) in caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

..... L'obbligo della verifica dell'adempimento alle richieste dell'Amministrazione compete alla Direzione dei Lavori che dovrà curare la corrispondenza, soprattutto, del numero dei lavoratori presenti nel cantiere con quelli compresi nelle denunce o versamenti ai vari Enti. Senza tale adempimento infatti tutte le richieste di documentazione prima indicate non potranno che rivelarsi puro adempimento cartaceo senza, probabilmente, alcun riferimento alla realtà del cantiere.»

b) ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, verranno autorizzati esclusivamente i subappalti dei lavori per i quali l'appaltatore provveda, entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data di definitiva aggiudicazione dell'appalto, al deposito del contratto di subappalto presso l'Amministrazione Comunale.

c) al fine di contemperare il disposto di cui all'art. 2359 del Codice civile e dell'art. 34 della legge n. 109/1994, non verranno autorizzati i subappalti a favore di ditte che abbiano presentato direttamente offerta per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, qualora sia dimostrato il collegamento fra la ditta aggiudicataria e le altre imprese partecipanti alla gara d'appalto;

d) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto ed alla sua registrazione.

L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana.

e) ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, all'impresa aggiudicataria è fatto obbligo di trasmettere al direttore dei lavori, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista.

f) tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 31-bis della legge n. 109/1994, saranno devolute al giudizio di un collegio arbitrale ai sensi delle norme del titolo VIII del libro quarto del codice di procedura civile.

g) nel termine che verrà indicato dall'ente appaltante l'impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Ove, nell'indicato termine l'impresa non ottemperi alle richieste che saranno formulate la stazione appaltante senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta potrà ritenere decaduta a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dall'aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e darà applicazione all'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

h) Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13 all'ufficio tecnico comunale, sezione LL.PP.

Il responsabile del procedimento è l'Arch. Maurizio Gobbato il responsabile dell'istruttoria è il sig. Antonio Cutugno.

Il dirigente del settore tecnico:  
Gobbato Arch. Maurizio

C-21665 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (Provincia di Venezia)

*Bando di gara (regio decreto 23 maggio 1924 n. 827) per l'appalto lavori di sistemazione strade nel territorio comunale.*

1) Ente appaltante: Comune di San Michele al Tagliamento indirizzo: piazza Libertà, n. 2, c.a.p. 30028, San Michele al Tagliamento (VE); telefono: 0431/520777 - telefax: 0431/520770.

2) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete: con-aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 come modificata con legge 216/1995; con svincolo dell'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sui prezzi di elenco per la parte a misura e sull'importo delle opere a corpo per la parte a forfait.

3) Luogo di esecuzione descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Località Villanova, Malafesta, San Mauro, Biasini, San Giorgio al Tagliamento, San Michele al Tagliamento, San Filippo, Cesarolo, Marinella, III, Bacino e Bibione;

b) caratteristiche generali dell'opera: trattasi dell'esecuzione dei lavori di sistemazione di strade diverse sul territorio comunale;

c) natura ed entità delle prestazioni:

c.1) lavori a misura per L. 1.465.487.014, corrispondenti a:  
scarifica e fresatura pavimentazioni stradali;  
scavi di sbancamento;  
pulizia e sistemazione di canali;  
fornitura e posa in opera di materiale arido per formazione di rilevati stradali;  
preparazione di piani di posa per la successiva pavimentazione in conglomerato bituminoso;  
realizzazione di banchine stradali;  
ripristinati e formazione di cunette stradali;  
sistemazione in quota di chiusini e caditoie;  
fornitura e posa in opera di chiusini e caditoie in ghisa;  
realizzazione di allacciamenti fognari con tubazioni in pvc;  
fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso per ricche, per strato di collegamento tipo binder e per strato di usura tipo tappeto;

fornitura e posa in opera di punto luce alimentato con pannello fotovoltaico;

c.2) lavori a corpo per L. 43.112.986, corrispondenti a:  
preparazione di piano di posa, ecc.;

pavimentazione bitumata in conglomerato bituminoso tipo binder dello spessore di cm. 7;

d) importo a base d'asta: L. 1.508.600.000, comprensivi dei citati lavori a corpo ed a misura;

e) categoria A.N.C.: 6ª per l'importo di L. 1.500.000.000;

f) non sono previste opere scorribili;

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, si indicano le lavorazioni previste dal progetto, con i relativi importi e le relative categorie di iscrizione all'A.N.C.:

costruzioni e pavimentazioni stradali, L. 1.508.600.000.

4) Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 140 (centoquaranta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole.

5) Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con mutuo integralmente contratto con la Cassa DD.PP. di Roma.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle vigenti norme di legge in materia.

6) Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

7) Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta le imprese italiane iscritte all'A.N.C., o imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, (escluso comma 1, lett. e). Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 cit. (escluso il comma 7), fatto salvo per i requisiti di qualificazione, nonché quelle di cui agli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

8) Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 9 alle ore 12 nelle giornate di lunedì, mercoledì e di venerdì e dalle ore 16,30 alle ore 17,30 nella giornata di giovedì presso l'ufficio tecnico comunale, sezione LL.PP.

9) Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura e con le seguenti diciture:

plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «documentazione economica offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, sigillato e controfirmato.

Nel contenitore ed in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura «Gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori di sistemazione strade nel territorio comunale».

In ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

Plico n. 1 - Documentazione Amministrativa

Da prodursi in solo originale:

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente compreso il numero di partita I.V.A. o codice fiscale le generalità complete del firmatario dell'offerta titolare o legale rappresentante dell'impresa (i cui poteri risultino o dalle indicazioni riportate nel certificato di iscrizione all'A.N.C., o da apposito atto da produrre con la documentazione amministrativa).

Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione resa dal medesimo legale con sottoscrizione autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni (utiliz-

zando preferibilmente l'apposito modulo sub 1 predisposto ed a disposizione presso l'amministrazione comunale), successivamente verificabile, in cui attesta:

a.1) che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 24, comma 1 della Dir. 93/37/C.E.E., e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza, e per i direttori tecnici;

a.2) l'insussistenza di rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

a.3.1) di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili;

a.3.2) di aver preso visione degli elaborati di progetto. Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a.3.1) e a.3.2) devono essere corredate, pena l'esclusione dalla gara, dai certificati rilasciati dall'amministrazione comunale, attestante che l'impresa ha preso visione degli elaborati di progetto nonché dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori.

A tal fine si informa che un funzionario del Comune di San Michele al Tagliamento sarà a disposizione delle imprese concorrenti, nella giornata di giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,30 per rendere possibili i lavori, mentre, per la presa visione degli elaborati si rinvia al precedente punto 8. (fermo rimanendo che il luogo di ritrovo per l'effettuazione dei sopralluoghi viene stabilito per le ore 14,30 di ogni giovedì antecedente alla gara d'appalto di cui trattasi, presso la sede dell'ufficio tecnico comunale, sezione LL.PP. - angolo Ambrosio - per maggiori dettagli circa il luogo di ritrovo ed il sopralluogo stesso, è a disposizione il sig. Silvano Gaiotto, tel. 0431/520777).

Si precisa che al sopralluogo ed alla presa visione della documentazione di progetto saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero un dipendente della stessa, munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata, ovvero ancora il direttore tecnico dell'impresa risultante dal certificato A.N.C.

a.4) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18, comma 8, della legge 55/1990, tanto anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

a.5) che, nei confronti dell'impresa istante, non ricorrono le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, e che le stesse non ricorrono neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici dell'impresa stessa nonché (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione;

a.6) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

a.7) di accettare la eventuale consegna dei lavori, sotto riserva di legge, nelle more del contratto;

a.8) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

a.9) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

I.N.P.S.: sede di ..... matricola n. .... (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte);

I.N.A.I.L.: sede di ..... matricola n. .... (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte);

Cassa edile: sede di ..... matricola n. .... (nel caso di iscrizione presso più Casse Edili, indicarle tutte) e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

b) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1962, n. 57, di data non anteriore ad un anno, in originale od in copia autenticata, oppure certificazione sostitutiva con sottoscrizione non autenticata che attesti l'appartenenza alla categoria 6<sup>a</sup> per un importo non inferiore a L. 1.500 milioni (secondo lo schema di modulo sub 2 a disposizione presso l'amministrazione comunale).

In caso di raggruppamento di imprese si applicano le norme di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e comunque dovrà essere garantito un importo complessivo di iscrizione alla categoria 6<sup>a</sup> non inferiore all'importo a base d'asta.

c) per le associazioni temporanee di imprese:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

È peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica;

per i consorzi: atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia autenticata, nonché delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

d) dichiarazione su carta intestata dell'impresa o della capogruppo, in caso di associazione temporanea d'impresa, in cui si attestino i lavori o le parti delle opere scorporabili che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, con l'indicazione dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, in numero da 1 a 6, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 (modulo sub 3 a disposizione presso l'amministrazione comunale).

In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse.

In assenza della dichiarazione di cui al presente punto d), l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto.

e) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta costituita in numerario, titoli dello Stato o garantita dallo Stato, ovvero mediante cauzione depositata presso la tesoreria comunale o fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa.

Nel caso di costituzione della cauzione mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, essa non può cessare la propria efficacia prima della restituzione dell'originale da parte della stazione appaltante, quale che sia la durata presa a base per la determinazione del premio.

Ai concorrenti diversi dall'aggiudicatario, la restituzione della cauzione avverrà dopo eseguiti i controlli di cui al successivo punto 12. Al fine di agevolare la sollecita restituzione della cauzione provvisoria, i concorrenti potranno corredare la stessa di specifica busta già affrancata e indirizzata all'impresa medesima.

f) certificato di presa visione del progetto.

g) certificato di presa visione dei luoghi.

La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle imprese mandanti, ad eccezione di quella di cui alle lettere a.3.1, a.3.2, a.4, a.6, a.7, c), d), e), f) e g).

Plico n. 2 - Offerta Economica:

L'offerta, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, dovrà indicare, in cifre e in lettere, il ribasso percentuale da applicare sia all'elenco prezzi per la parte da appaltare a misura, sia all'importo dei lavori a corpo per la parte da appaltare a forfait. Nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso in cifre e quella espressa in lettere, è valida l'indicazione più favorevole per l'amministrazione.

Si precisa che, in caso di imprese riunite, l'offerta dovrà essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti».

L'offerta in parola dovrà essere in bollo e contenuta in un'apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura: oltre all'offerta nella busta non devono essere inseriti altri documenti.

10) Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire al Comune di San Michele al Tagliamento esclusivamente a mezzo del servizio postale entro le ore 12 del giorno 14 settembre 1998.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Si procederà altresì all'esclusione dalla gara delle imprese che in precedenti gare dell'ente in sede di verifica delle dichiarazioni rese unitamente all'offerta, non abbiano risposto ovvero abbiano prodotto documentazione non conforme a quanto dichiarato.

11) Modalità e procedimento di aggiudicazione: alle procedure di gara provvederà l'apposita commissione all'uopo nominata.

L'autorità che presiede all'incanto è il dirigente del Settore Tecnico Comunale.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la saletta riunioni dell'Angolo Ambrosio dell'edificio comunale, sito in San Michele al T., piazza Libertà, alle ore 9 del giorno 15 settembre 1998.

La gara si svolgerà secondo le procedure di seguito riportate.

Il presidente della gara provvede:

a) al calcolo della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media e all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla percentuale così individuata. La procedura anzidetta non sarà applicata in caso di numero di offerte valide inferiore a cinque.

b) all'individuazione del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione.

12) Verifica dei requisiti: entro 10 giorni dalla richiesta dalla data della gara, l'amministrazione comunale richiederà all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria di comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta stessa il possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa richiesti nel bando, mediante presentazione della documentazione indicata nel modulo sub 4 a disposizione presso l'amministrazione comunale.

Analoga richiesta negli stessi termini, sarà rivolta agli offerenti sorteggiati in sede di gara in numero non inferiore al 10% delle offerte presentate, di cui un numero non inferiore al 50%, se esistente, sorteggiato tra coloro che hanno formulato un ribasso eccedente la soglia dell'anomalia come sopra individuata.

Qualora tale prova non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si procederà all'incameramento della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione al comitato Centrale dell'A.N.C., all'esclusione del concorrente dalle successive gare dell'ente, per un anno dalla data dell'aggiudicazione definitiva, nonché, in caso di false dichiarazioni, alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Si procederà altresì all'annullamento dell'aggiudicazione con atto motivato, alla successiva determinazione della nuova soglia di anomalia senza computare le offerte dei concorrenti che non hanno risposto alla richiesta di documentazione ovvero hanno presentato documentazioni non conformi a quanto dichiarato in sede di offerta, nonché all'aggiudicazione a favore del concorrente che abbia formulato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione una volta escluse quelle recanti ribassi superiori alla nuova soglia dell'anomalia.

Nei confronti del nuovo aggiudicatario se già non sottoposto a verifica si procederà al riscontro del possesso dei requisiti fissati dal bando, secondo le modalità indicate nei capoversi precedenti.

L'aggiudicazione definitiva per la realizzazione dei lavori avverrà mediante provvedimento di Giunta Comunale.

13) Disposizioni varie:

a) per assicurare l'osservanza, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, dei contratti collettivi nazionali e locale di lavoro di cui al precedente punto a.8 della documentazione amministrativa, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 18, comma 7 della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'amministrazione effettuerà autonome comunicazioni dell'aggiudicazione dei lavori, dell'autorizzazione degli eventuali subappalti e dell'ultimazione dei lavori, all'I.N.P.S., all'I.N.A.I.L., alla Direzione Provinciale del Lavoro, alla Cassa Edile ed all'Ente Paritetico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, indicando altresì, sempre allo scopo di agevolare i richiamati controlli, il valore presunto della manodopera da impiegare nelle lavorazioni, che qui si stima pari alle diverse percentuali indicate nelle tabelle già occorrenti per il calcolo della revisione prezzi di cui al decreto ministeriale LL.PP. 11 dicembre 1978. L'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici, debbono comunicare alla stazione committente, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero sopravvenire in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi.

A questo proposito, si precisa che la Circolare del Ministero dei LL.PP. 22 giugno 1967, n. 1643 «Clausole da inserire nelle lettere d'invito e nei contratti per l'esecuzione di opere pubbliche ai fini dell'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti

collettivi di lavoro», che l'Amministrazione Comunale di San Michele al Tagliamento ritiene comunque applicabile agli appalti di propria competenza, salvo altre norme particolari più restrittive, imposte contrattualmente, stabilisce, tra l'altro, testualmente:

«3) in caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

.... L'obbligo della verifica dell'adempimento alle richieste dell'Amministrazione compete alla Direzione dei Lavori che dovrà curare la corrispondenza, soprattutto, del numero dei lavoratori presenti nel cantiere con quelli compresi nelle denunce o versamenti ai vari Enti. Senza tale adempimento infatti tutte le richieste di documentazione prima indicate non potranno che rivelarsi puro adempimento cartaceo senza, probabilmente, alcun riferimento alla realtà del cantiere.»

b) ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, verranno autorizzati esclusivamente i subappalti dei lavori per i quali l'appaltatore provveda, entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data di definitiva aggiudicazione dell'appalto, al deposito del contratto di subappalto presso l'Amministrazione Comunale.

c) al fine di contemperare il disposto di cui all'art. 2359 del Codice civile e dell'art. 34 della legge n. 109/1994, non verranno autorizzati i subappalti a favore di ditte che abbiano presentato direttamente offerta per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, qualora sia dimostrato il collegamento fra la ditta aggiudicataria e le altre imprese partecipanti alla gara d'appalto;

d) Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto ed alla sua registrazione.

L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana.

e) ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, all'impresa aggiudicataria è fatto obbligo di trasmettere al direttore dei lavori, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista.

f) tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 31-bis della legge n. 109/1994, saranno devolute al giudizio di un collegio arbitrale ai sensi delle norme del titolo VIII del libro quarto del codice di procedura civile.

g) nel termine che verrà indicato dall'ente appaltante l'impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Ove, nell'indicato termine l'impresa non ottempererà alle richieste che saranno formulate la stazione appaltante senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta potrà ritenere decaduta a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dall'aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e darà applicazione all'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

h) Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13 all'ufficio tecnico comunale, sezione LL.PP.

Il responsabile del procedimento è l'Arch. Maurizio Gobbato il responsabile dell'istruttoria è il sig. Antonio Cutugno.

S. Michele al Tagliamento, 4 agosto 1998

Il dirigente del settore tecnico:  
Gobbato Arch. Maurizio

C-21666 (A pagamento).

**PROVINCIA DI BOLOGNA**

Bologna, via Zamboni n. 13  
Tel. 051/218224 - Fax 051/218676

*Bando d'asta pubblica*

La provincia di Bologna, in esecuzione delle delibere di Giunta n. 709 del 15 settembre 1997 e n. 414 del 6 luglio 1998, esecutive ai sensi di legge, indice un'asta per l'appalto dei lavori di costruzione della variante sulla s.p. n. 3 «Trasversale di pianura» a nord dell'abitato di Budrio - 2° lotto: via Mauro - via Amorini S. Antonio, parte di un progetto generale, articolato per lotti successivi, che comporta un onere superiore alla soglia Cee.

L'importo a base di gara è:

(Per lavori a misura) L. 2.145.776.000;

(Per lavori a corpo) L. 2.674.224.000;

Totale L. 4.820.000.000 = (categoria 6).

L'asta è fissata per il giorno 22 settembre 1998 alle ore 10 nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Bologna, via Zamboni n. 13.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/1994 nel testo in vigore, col criterio del massima ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, senza ammissione di offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994 e del D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997, ai fini dell'anomalia, verranno verificate tutte le offerte che presentino un ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi, percentuali di tutte le offerte annesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Le offerte dovranno essere corredate da giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative di cui oltre. La verifica sarà effettuata da un'apposita Commissione tecnica nominata dal Presidente della Provincia ai sensi dell'art. 22 del vigente Regolamento contratti dell'Ente.

Le offerte, redatte in lingua italiana in carta libera, non dovranno essere in alcun modo condizionate o redatte in modo indeterminato, e dovranno contenere:

1) l'indicazione del numero di codice fiscale della Ditta concorrente;

2) l'indicazione esplicita del ribasso, in cifre e in lettere, a cui la Ditta si impegna ad eseguire l'appalto. In caso di discordanza è ritenuta valida la cifra indicata in lettere;

3) la specificazione che l'offerta tiene conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

4) la sottoscrizione con firma autografa della persona legalmente rappresentante o legalmente autorizzata a presentare offerte in gare d'appalto, in nome, per canto e nell'interesse della ditta stessa.

5) le giustificazioni relative alle seguenti voci di prezzi:

lavori a corpo: fondazioni stradali, pavimentazioni stradali calcestruzzi e prefabbricati in c.a., pali di fondazione, impalcati ponti in c.a.

lavori a misura: scavi e rilevati.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida.

In caso di offerte vincenti uguali, si procederà in conformità all'art. 77 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

E' annessa la facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e art. 22 del D.L.vo 406/91.

Per le opere a corpo, il prezzo è fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 326, comma 2 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, All. F.

A norma dell'art. 26, comma 3, della citata legge 109/94 non è annessa la revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui al comma 1 del citato articolo 13 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio. In caso di inosservanza, la ditta singola verrà esclusa dalla gara.

Saranno ammesse offerte fatte per procura speciale, ma non offerte per persona da nominare: la procura, in forma di atto pubblico, dovrà essere allegata ai documenti di rito.

Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno inviare i sottoindicati documenti di rito in busta raccomandata e sigillata con ceralacca, nella quale dovrà essere inclusa anche l'offerta. chiusa a sua volta in busta sigillata con ceralacca.

Il piego dovrà pervenire a questa Amministrazione Provinciale - Servizio Appalti e Contratti - via Zamboni, 13 - 40126 Bologna - per mezzo del servizio postale di Stato, Agenzia di recapito autorizzato o corriere (si esclude la consegna a mano), entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il recapito dei pieghi contenenti l'offerta e la documentazione di rito rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura:

offerta per l'appalto dei lavori di costruzione della variante sulla s.p. n. 3 trasversale di pianura nord dell'abitato di Budrio 2°lotto: via Amorini S. Antonio.

Documenti di rito:

1) una dichiarazione in carta libera con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul posto dove debbono essere eseguiti i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

2) una dichiarazione in bollo da L. 20.000 sottoscritta dal legale rappresentante con la quale l'impresa indichi se l'opera verrà completamente eseguita in proprio oppure quali parti di essa, sempre in caso di aggiudicazione, intende subappaltare, o concedere in cottimo. La quota parte subappaltabile non dovrà superare il 30%. Dovranno essere indicati da uno a sei subappaltatori candidati. In caso di unico subappaltatore indicato, dev'essere prodotta la certificazione relativa al medesimo, di cui al n. 4, comma 3, dell'art. 18 della legge n. 55/90 come sostituito dall'art. 34 della legge 109/94 nel testo in vigore. La mancanza della dichiarazione suddetta precluderà la possibilità di qualunque subappalto o contratto similare;

3) certificato di iscrizione della Ditta concorrente (in originale o in copia autenticata in bollo), di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara, nell'albo nazionale dei costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni, per la categoria 6 (costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevatori aeroportuali e ferroviari) per la classifica 7 (fino a L. 6.000.000.000).

Per le imprese riunite: ciascuna impresa riunita dev'essere iscritta per la classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori (art. 23 comma 2 del D.Lvo 406/91).

4) dichiarazione in carta libera concernente la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1969, n. 172. Ai fini dell'ammissione, l'importo dovrà essere non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara.

5) Una dichiarazione in carta libera concernente il costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Ai fini dell'ammissione, l'importo dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto 4.

Per le Imprese riunite: i requisiti di cui ai punti 4) e 5) dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la restante quota dalle Imprese mandanti, con un minimo per ciascuna del 20% (art. 8 D.P.C.M. 55/91).

6) Per le ditte individuali:

a) Certificato di iscrizione nel Registro imprese, rilasciato dalla Camera di Commercio, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, da cui risulti il nominativo del titolare della ditta ed espressamente che la ditta medesima non si trova in istato di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che, a carico di essa, non si sono verificate procedure fallimentari nell'ultimo quinquennio anteriore alla suddetta data;

b) Certificato generale del Casellario giudiziale, di data anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, relativo al titolare della ditta medesima ed altresì al Direttore Tecnico della ditta stessa qualora sia persona diversa.

7) Per le società commerciali, le cooperative ed i loro consorzi, ed i consorzi fra ditte artigiane:

a) Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese rilasciato dalla Camera di Commercio, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, da cui risultino:

il nominativo della o delle persone che legalmente rappresentano la Società;

l'attestazione, da richiedere espressamente, che la stessa non si trova in istato di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che, a carico di essa, non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla suddetta data;

b) Certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, riferito:

al Direttore Tecnico ed a tutti i soci se trattasi di Società in nome collettivo;

al Direttore Tecnico ed a tutti i Soci Accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice;

al Direttore Tecnico ed a tutti gli Amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di Società, Cooperativa e Consorzio.

8) Per tutti i consorzi: Dichiarazione in carta libera recante l'elenco delle Imprese consorziate, da presentarsi a pena di esclusione dalla gara.

9) Per i soli consorzi di cooperative: Certificato di iscrizione nello Schedario Generale della e Cooperazione in carta legale.

10) Per le sole società Cooperative: Certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio in carta legale.

11) Cauzione provvisoria: Costituzione della cauzione Provvisoria del 2% sull'importo dei lavori a base di gara (pari a L. 96. 400.000) ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94 da prestare anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

N.B.: Per le Imprese comunitarie si applicano gli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/91. Ai sensi dell'art. 3, commi 2 e 10, della legge 127/1997, la ditta concorrente, in luogo della documentazione prevista ai punti 3, 6, 7, 9 e 10 può presentare una dichiarazione sostitutiva in carta libera sottoscritta dal legale rappresentante. Dopo gli esiti di gara, con riferimento all'aggiudicatario, si verificheranno la suddetta e le altre dichiarazioni. Si ricordano le responsabilità penali in caso di false dichiarazioni e conseguente turbativa di gara.

Il termine di esecuzione dell'opera oggetto del presente appalto è, di giorni 400 (quattrocento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'appalto è finanziato con emissione di Buoni Obbligazionari Provinciali.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito netto maturato raggiungerà l'ammontare di L. 600.000.000 ai sensi dell'art. 3.9 del Capitolato Speciale d'appalto.

L'aggiudicazione in sede di gara è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario che, presentando l'offerta, accetta tutte le norme del Capitolato Speciale d'Appalto.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione, non sia intervenuta la stipulazione del contratto o la consegna dei lavori in pendenza di contratto, salvo che il ritardo non derivi da fatto imputabile all'Impresa.

L'aggiudicazione sarà impegnativa per l'Amministrazione dopo gli adempimenti di legge previa determina dirigenziale di approvazione (art. 31 Regolamento contratti dell'Ente).

In caso di inadempienza ai suoi obblighi (stipula nel giorno indicato, previo versamento spese contrattuali e cauzione definitiva), l'aggiudicatario incorrerà nella decadenza da ogni suo diritto, restando salva per la Provincia ogni ulteriore azione di risarcimento danni, come pure la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Per i lavori che, previa autorizzazione dell'Amministrazione, verranno eseguiti dai subappaltatori l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere copia delle fatture quietanzate, a norma dell'art. 19 - comma 3-bis della legge 19 marzo 1990 n. 55 come sostituito dall'art. 34, comma 1, del decreto legislativo n. 406/91.

Il Capitolato speciale d'Appalto, che sarà allegato al contratto, unitamente all'elenco prezzi ed ai disegni, è visibile e consultabile presso il Settore Lavori Pubblici della Provincia - via Malvasia, 4 (Tel. 051/218260). La suddetta documentazione può essere richiesta in copia eliografica ovvero in controlucido rivolgendosi alla copisteria Elio 93 di Salieri Fausto - via Marsala n. 13 - Bologna (Tel. 051/232916) e versando il corrispettivo dalla medesima ditta richiesto.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 109/94 nel testo in vigore, responsabile del procedimento di attuazione dell'intervento è il ing. Massimo Biagetti, dirigente del Servizio Progettazione e Costruzioni Stradali (051/216260).

Si avverte, infine, che tutte le prescrizioni di cui al presente bando devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara.

Bologna, 30 luglio 1998

Il presidente: prof. Vittorio Prodi

Il segretario generale: dott. Antonio Nardelli

C-21669 (A pagamento).

### CITTÀ DI SAN MAURO TORINESE (Provincia di Torino)

Via Martiri Libertà n. 150

Tel. 011/8217711 - Fax 011/8222712

*Avviso di asta pubblica per gestione di servizi vari di igiene urbana periodo 1998/2000, L. 2.355.000.000.*

Aggiudicazione art. 73, lettera c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Offerte entro ore 12 del 5 ottobre 1998. Per il bando integrale rivolgersi presso gli uffici comunali, tel. 011/821.77.11.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data odierna.

San Mauro Torinese, 4 agosto 1998

p. Il dirigente settore LL.PP.: arch. Maurizio Foddai.

C-21671 (A pagamento).

### MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Venezia

Venezia - Palazzo Ducale

Codice fiscale 80011460278

*Bando di gara - Appalto concorso per la nuova sede Accademia di belle arti nel compendio degli incurabili alle Zattere - Venezia*

1. Ente Appaltante: Soprintendenza Beni Ambientali e Architettonici, Venezia. Responsabile procedimento: arch. Renato Codello. Indirizzo: Soprintendenza beni ambientali e architettonici, Palazzo Ducale - 30124 Venezia. Telefono 041/2710105. Fax 041/5204526.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Appalto concorso.

b) Lotto unico: articolato in due stralci con disponibilità dei luoghi differenziata.

3.a) Luogo di esecuzione: Venezia;

b) oggetto dell'appalto: progetto esecutivo e intervento di adeguamento nuova sede Accademia Belle Arti.

Importo complessivo lavori: L. 27.280.000.000, I.V.A. esclusa.

Categorie prevalenti: A.N.C.: 3A (importo L. 20.880.000.000) - classifica: illimitato.

Opere scorporabili:

A.N.C.: 5A (importo lire 4.915.000.000) - classifica: L. 6.000.000.000.

A.N.C.: 5C (importo lire 1.485.000.000) - classifica: L. 1.500.000.000;

c) non sono ammesse offerte in aumento;

d) finalità dell'opera: restauro complesso «Incurabili» (tutelato ex *Lege* n. 1089/1939) per adeguamento a sede Accademia di Belle Arti.

Progettazione esecutiva: deve comprendere l'intero complesso ed essere elaborata sul Progetto Preliminare predisposto dalla Soprintendenza BB AA di Venezia.

4. Tempo di esecuzione e importo:

primo stralcio L. 12.500.000.000: entro 20 mesi consegna relativi lavori;

secondo stralcio L. 14.780.000.000: entro 16 mesi consegna relativi lavori prevista entro il quarto trimestre anno 2000.

5. È ammessa la partecipazione di imprese riunite, ai sensi artt. 22 e 23 decreto legislativo n. 406/91.

6.a) Termine ricezione domande partecipazione: 25 settembre 1998, ore 12;

b) indirizzo trasmissione domande partecipazione: vedi punto 1. Le domande in carta bollata sottoscritte dal legale rappresentante vanno inserite in busta sigillata con ceralacca recante all'esterno ragione sociale e indirizzo richiedente, e dicitura: «Domanda partecipazione Appalto Concorso: Nuova sede Accademia Belle Arti agli Incurabili»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo spedizione inviti a presentare l'offerta: 12 ottobre 1998.

8. Garanzie e coperture assicurative: stabilite nella lettera d'invito.

9. Opera finanziata dallo Stato ai sensi della legge n. 662 del 23 dicembre 1996 art. 3, e D.M. 27 gennaio 1998. Pagamenti: stati di avanzamento.

10. Domanda partecipazione deve comprendere pena esclusione: certificato iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per categorie e classifica richiesti; attestazioni cui artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991 per imprese stabilite in altri Stati membri della CEE; altra documentazione equivalente, per imprese extra CEE, cui partecipazione sia consentita.

Inoltre dichiarazioni sottoscritte e successivamente verificabili riguardanti i seguenti requisiti:

a) iscrizioni della/e impresa/e richiedente/i nei registri professionali dei rispettivi Stati;

b) inesistenza situazioni di esclusione dalla partecipazione (art. 24 direttiva n. 93/37 CEE);

c) referenze bancarie rilasciate, in busta sigillata, da istituti di credito indicati dall'impresa/e;

d) cifra d'affari, globale e in lavori, (derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa/e negli ultimi tre esercizi precedenti) non inferiore rispettivamente a L. 54.560.000.000 ed a L. 40.920.000.000;

e) esecuzione nell'ultimo quinquennio antecedente, nella categoria prevalente, di un lavoro d'importo non inferiore a L. 12.276.000.000 o di due lavori d'importo non inferiore a L. 15.004.000.000;

f) importo complessivo lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente, nella categoria prevalente, non inferiore a L. 19.096.000.000;

g) dichiarazione circa attrezzatura, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico di cui si disporrà nell'esecuzione dell'appalto;

h) costo personale dipendente sostenuto negli ultimi tre esercizi, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività dell'impresa. In caso contrario, si applica l'art. 18, comma 5°, del decreto Ministro lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172.

Nell'associazione temporanea di tipo orizzontale, i requisiti finanziari o tecnici frazionabili di cui agli artt. 20 e 21 decreto legislativo n. 406/91, sopraindicati, devono essere posseduti dal capogruppo nella misura del 50% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, per ciascuna nella misura minima del 15%.

11. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa considerando in ordine decrescente, (specificato nella lettera d'invito): prezzo; valore tecnico ed estetico; costo utilizzazione e manutenzione; tempo esecuzione.

12. Periodo decorso il quale gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta: sei mesi dalla scadenza del termine di presentazione.

13. Non si è provveduto alla comunicazione di preinformazione.

14. Data spedizione bando di gara: 6 agosto 1998.

15. Data ricezione bando di gara da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 6 agosto 1998.

Il soprintendente: dott. arch. Roberto Cecchi.

C-21670 (A pagamento).

## COMUNE DI MODENA

### Procedura aperta - Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Modena - via Scudari n. 20 - 41100 Modena - Ref. Uff. Contratti tel. 39.59.206410 - fax 39.59.206594 - Ref. Tecnico Economato tel. 39.59.206515 - fax 39.59.206627.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 17 - Servizio mensa mediante buoni pasto per i dipendenti del comune di Modena. Importo presunto a base di gara: L. 850.000.000, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: intero territorio del comune di Modena.

4. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti degli offerenti: non ammesse.

7. Durata del contratto: anni uno, con possibilità di rinnovo di un anno, ad esclusiva discrezione del comune di Modena.

8.a) Nome ed indirizzo presso il quale richiedere il Capitolato d'oneri: Uff. Contratti (vedi punto 1).

8.b). Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, corredate della documentazione di cui al punto 13, dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, ad esclusivo rischio dei concorrenti, al comune di Modena - Ufficio protocollo generale - via Scudari n. 20, entro il 25 settembre 1998 alle ore 12,30, a nulla valendo neppure la data apposta dall'ufficio postale.

9. Data, ora e luogo dell'apertura: la gara verrà esperita presso il comune di Modena - via Scudari n. 20, il 28 settembre 1998, alle ore 9.

10. Cauzione: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo del contratto.

11. Modalità di finanziamento: spesa corrente.

12. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: sono ammesse associazioni temporanee di imprese, già costituite in sede di offerta o da costituirsi, ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95, alle condizioni di cui al punto 13.

13. Requisiti relativi ai prestatori di servizi e modalità di presentazione dell'offerta: il plico offerta, sigillato e riportante i dati identificativi della ditta e l'oggetto dell'appalto, dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti plichi, ciascuno dei quali a sua volta sigillato e contenente:

Plico A1 - Offerta economica: su carta legale, debitamente sottoscritta, riportante la percentuale di ribasso, sia in cifre che in lettere, sul valore unitario del buono pasto, determinato in L. 10.000;

Plico A2 - Documentazione amministrativa, contenente, a pena di esclusione, una dichiarazione successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti:

a) di essere iscritta al registro delle imprese per la categoria inerente l'oggetto dell'appalto, di non trovarsi in stato di liquidazione o fallimento o procedure analoghe, né aver in corso tali procedure, attestando l'assenza delle stesse nel quinquennio precedente la gara;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92;

c) di aver raggiunto negli ultimi tre esercizi 1995 - 1996 - 1997 un fatturato per servizi di fornitura di buoni pasto di importo almeno pari a L. 2.000.000.000, I.V.A. esclusa;

d) di aver svolto negli ultimi tre esercizi 1995 - 1996 - 1997 almeno un servizio di fornitura di buoni pasto ad un ente pubblico o ad azienda privata di importo pari o superiore a L. 1.000.000.000, I.V.A. esclusa;

e) di essere convenzionata con almeno 100 esercizi (di cui almeno 30 «parametrali») siti nel territorio del comune di Modena;

f) il nominativo di un responsabile a cui far riferimento in caso di aggiudicazione, con numero di telefono e numero di fax;

g) i dati del Casellario giudiziale di ogni legale rappresentante, sottoscritti, a pena di esclusione, dal medesimo soggetto;

h) una dichiarazione bancaria di affidabilità;

i) copia del Capitolato, controfirmata in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa per accettazione.

Delle citate dichiarazioni può in alternativa essere fornita anche certificazione, purché valida.

Per le associazioni temporanee di imprese, fermo restando che l'associazione deve possedere complessivamente i requisiti sopra indicati, ciascun soggetto deve possedere i requisiti di cui ai punti a) e b) e possedere i requisiti di cui ai punti c), d) ed e) se impresa mandante in misura non inferiore al 20%, se mandataria in misura non inferiore al 60%.

Se l'associazione temporanea è già costituita alla documentazione amministrativa deve essere allegato il mandato/procura di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/92, l'offerta tecnica ed economica possono essere sottoscritte dal solo mandatario e le dichiarazioni/documentazioni devono essere riferite/sottoscritte da ogni associato per competenza (per ogni associato lett. a, b, c, d, e, g, h, per il mandatario anche lett. f, i).

In caso di associazione temporanea non costituita l'offerta tecnica e quella economica devono essere sottoscritte da ciascun mandante e dal mandatario e le dichiarazioni/documentazioni devono essere riferite/sottoscritte da ogni associato per competenza (per ogni associato lett. a, b, c, d, e, g, h, i, per il mandatario anche lett. f).

Il comune di Modena si riserva di richiedere la documentazione a convalida di quanto dichiarato in sede di offerta e quale condizione pregiudiziale per l'aggiudicazione.

Plico A3 - Offerta tecnica, contenente:

a) l'elenco degli esercizi convenzionati in Modena, indicando per ciascuno la denominazione e l'indirizzo, nonché l'indicazione del numero complessivo di essi;

b) l'elenco degli esercizi «parametrali» convenzionati in Modena, indicando per ciascuno la denominazione e l'indirizzo, nonché l'indicazione del numero di essi;

c) le migliori del servizio offerte.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: novanta giorni.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti parametri, meglio specificati nell'art. 6 del Capitolato:

ribasso percentuale sul valore unitario, determinato in L. 10.000, del buono pasto: massimo punti 60 (formula attribuzione punteggio: all'offerta più conveniente punti 60, alle altre offerte punti ricavati dall'applicazione della seguente proporzione: prezzo offerto: prezzo più basso = 60 : X);

merito tecnico: massimo punti 40, di cui:

massimo punti 20 per il numero complessivo degli esercizi convenzionati in Modena;

massimo punti 15 per il numero di esercizi «parametrali» convenzionati in Modena;

massimo punti 5 per migliori del servizio.

16. Altre informazioni: l'acquisto del Capitolato speciale presso l'Ufficio Contratti è obbligatorio a pena di esclusione dalla gara.

17. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 3 agosto 1998.

Il responsabile del procedimento: dott. Giampiero Palmieri.

C-21672 (A pagamento).

## SIS.TER. - S.p.a.

Imola (BO), via Molino Rosso, 8

### Estratto avviso di gara

Si rende noto che Sis.Ter. S.p.a. ha indetto una gara da esperire mediante pubblico incanto ad offerte segrete ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera del D.Lgs. 358/92, per la realizzazione di cartografia numerica attraverso rilievo aereofotogrammetrico, inquadramento, restituzione, ricognizione e editing, nonché realizzazione di ortofotocarta. Importo a base d'asta: L.970.000.000 + I.V.A.

Le ditte interessate a partecipare dovranno presentare l'offerta entro le ore 12 del 29 settembre 1998 nelle forme previste dal bando di gara inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 5 agosto 1998 e che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Copia del bando integrale di gara e il capitolato potranno essere richiesti alla Divisione amministrativa e Commerciale dell'azienda Multiservizi Intercomunale, tel. n. 0542/621288.

Imola, 5 agosto 1998

Il presidente: dott. Franzoni Ermes.

C-21674 (A pagamento).

## G.I.D.A. - S.p.a.

*Bando di gara d'appalto a mezzo di licitazione privata per l'appalto delle opere di costruzione di uno spogliatoio e di un'area di parcheggio all'interno dell'impianto di depurazione centralizzato sito in territorio del Comune di Prato (PO) località Baciacavallo.*

Soggetto appaltante: G.I.D.A. (Gestione Impianti di depurazione Acque) S.p.a. a prevalente partecipazione degli Enti locali, con sede in Prato (PO), via Baciacavallo n. 36, Cap. 59100, tel. 0574-540195, telefax 542530.

L'affidamento delle opere sarà effettuato a corpo con il criterio del prezzo più basso determinato dal massimo ribasso sull'importo delle opere a base d'asta, ai sensi degli artt. 19 e 21 della legge 2 giugno 1995, n. 216. L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 1.071.300.000 da affidarsi a corpo.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria II, categoria prevalente, per importo non inferiore a quello a base d'asta.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori dovranno esser ultimati entro 180 giorni dalla consegna.

La cauzione provvisoria è del 2% dell'importo dei lavori e quella definitiva del 10% dell'importo netto.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta da bollo, dovranno essere recapitate a pena di inammissibilità mediante raccomandata, entro le ore 12 del giorno 1° settembre 1998, al seguente indirizzo: G.I.D.A. S.p.a., via Baciacavallo n. 36, cap. 59100 Prato (PO). Sulla busta dovrà esser inserito quanto segue «Appalto Spogliatoio».

Le richieste di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, dal seguente documento:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per Cat. II, per importo non inferiore a quello a base d'asta, in originale od in copia autenticata valido secondo legge, oppure dichiarazione sostitutiva con firma autenticata (art. 20 legge n. 15/68), oppure, per le imprese aventi sede in altri Stati C.E.E., le attestazioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. 406/91.

Sono ammesse a presentare richiesta di partecipazione imprese riunite o che intendono riunirsi in associazione temporanea alle condizioni previste dagli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91 e dell'art. 13 della legge n. 216/95. In tal caso alla richiesta dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. di ciascuna delle imprese riunite o che intendono riunirsi. I lavori saranno finanziati con fondi provenienti, per il 60%, dal regolamento C.E.E. n. 2081/1993 e, per il 40%, a fondi resi disponibili dalla G.I.D.A..

Le lettere d'invito a presentare l'offerta saranno spedite entro 120 giorni decorrenti dalla data di cadenza del termine per l'inoltro della domanda di partecipazione; le offerte vincoleranno l'impresa per 60 giorni decorrenti dal termine di presentazione delle offerte.

Saranno ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C. ed aventi sede in uno Stato facente parte dell'Unione Europea diverso dall'Italia alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs n. 406/1991.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa esplicito riferimento al D.Lgs. 406/91, al D.P.C.M. n. 55/91 ed alla legge n. 216/95.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta alla G.I.D.A..

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* il 5 agosto 1998 e, nella stessa data, è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della G.U.C.E. e pubblicato all'albo pretorio del Comune di Prato.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
della G.I.D.A. S.p.a.: Venanzio De Rienzo

C-21673 (A pagamento).

## ICE INFORMAZIONI TELEMATICHE - S.p.a.

*Bando di gara - Fornitura di apparecchiature  
e servizi informatici - Procedura ristretta*

1. Ente: ICE Informazioni Telematiche S.p.a. (ICE I.T.), via Liszt 21 - 00144 Roma (RM), fax 0039654934390/222; procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

2. CPC: 452 886w, 752a, 84.

Fornitura di apparecchiature e servizi informatici e di trasmissione dati per l'automazione degli uffici ICE all'estero ed in Italia e per il loro collegamento alla sede centrale di Roma:

a) fornitura all'estero di 472 personal computers e di apparati attivi e passivi per la realizzazione di 51 reti locali ethernet 10baseT; preinstallazione, invio ed installazione delle apparecchiature montaggio delle reti locali settaggio in loco di tabelle applicative;

b) servizio di assistenza tecnica alle apparecchiature fornite e help-desk applicativo per gli uffici ICE all'estero su procedure software già sviluppate;

c) servizio di connessione in rete geografica «Intranet» fra i 78 uffici ICE all'estero e 16 uffici in Italia, e la sede centrale in Roma, con accesso da ciascun punto verso internet e con possibilità di veicolare dati, fonia, fax e immagini; servizi connessi di network management e assistenza;

d) fornitura e montaggio in opera delle apparecchiature per la connessione delle reti locali degli uffici ICE in Italia ed all'estero alla rete geografica di cui al punto c) precedente;

e) project management, integrazione sistemi e servizi, controllo delle operazioni, con responsabilizzazione globale sui risultati.

Importo presunto per forniture a), d), e), L. 4.500.000.000.

Importo annuo presunto per servizi b, c), L. 4.400.000.000.

3. Luogo di esecuzione: sede generale ICE Informazioni Telematiche, via Liszt 21 - 00144 Roma (RM), uffici ICE esteri nei cinque continenti, uffici ICE in Italia in 16 regioni.

4. Non è possibile presentare offerta solo per una parte della fornitura.

5. Saranno ammessi a partecipare alla gara un massimo di sette concorrenti sulla base dei seguenti requisiti, che dovranno essere documentati in allegato alla presentazione della domanda di partecipazione:

a) dichiarazione concernente il fatturato annuo ottenuto per prestazioni analoghe a quelle richieste dai singoli servizi oggetto della gara, rese dalla ditta negli ultimi tre anni, con elencazione dei dieci contratti più rilevanti e con l'indicazione dei nominativi dei committenti, degli oggetti e degli importi dei contratti e delle tecnologie impiegate, riferibili alle singole forniture e servizi descritti al punto 2.;

b) dichiarazione concernente la descrizione e la consistenza della struttura organizzativa stabilmente impiegata dalla ditta per l'esecuzione dei servizi e forniture che costituiscono oggetto di gara, con indicazione delle certificazioni ISO 9001 connesse conseguite.

Ai fini della selezione sarà valutata la documentazione prodotta e saranno assegnati fino a cinquanta punti per quanto *sub a)* e fino a cin-

quanta punti per quanto *sub b)*; nel caso di consorzi o raggruppamenti di imprese, la documentazione dovrà essere presentata per ogni singola ditta componente.

6. Varianti: saranno ammesse varianti a norma di capitolato.

7. Durata contratti di servizio (punti b) e c) *sub 2)*: 3 anni; termini di esecuzione delle forniture (punti a), d), e) *sub 2)*: 7 mesi dall'aggiudicazione.

8. Possono presentare offerta ditte individuali società consorzi di imprese costituiti a norma degli artt. 2602, 2612 e seguenti C.C., associazioni temporanee di imprese con osservanza della disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. L'intendimento di presentarsi in raggruppamento di imprese dovrà essere precisato nella domanda di partecipazione, nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento stesso e quella designata quale capogruppo. Non saranno ammesse le imprese singole qualora partecipino contestualmente all'interno di raggruppamenti. Non è consentito il subappalto.

9.a) Le domande di partecipazione, redatte su carta semplice e firmate dal legale rappresentante delle imprese (se consorziate o in raggruppamento, dal legale rappresentante di ciascuna impresa), dovranno pervenire, in busta chiusa, recante l'indicazione dell'oggetto della gara, entro e non oltre le ore 13 del giorno 14 settembre 1998;

b) indirizzo per l'invio delle domande: ICE I.T., via Liszt 21 - 00144 Roma (RM);

c) tutta la corrispondenza relativa alla gara ed all'appalto dovrà essere redatta in lingua italiana.

10. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare l'offerta: 15 ottobre 1998.

11. Le ditte ammesse a partecipare alla gara dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio il cui importo sarà pari al 5% dell'importo totale; la ditta aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo aggiudicato.

12. Documentazione richiesta, anche, ove ammissibile, con autocertificazione: pena l'esclusione dalla gara, fermo restando che troveranno applicazione l'art. 15 del decreto legislativo n. 358 del 17 marzo 1995, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione i seguenti documenti:

1) dichiarazione di responsabilità attestante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

2) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, ovvero, per le imprese industria, artigianato e agricoltura, ovvero, per le imprese straniere, certificato equipollente;

3) dichiarazione o certificazione attestante il fatturato globale annuo degli ultimi tre anni dell'impresa.

13. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa, considerando nell'ordine: caratteristiche e livelli del servizio, prezzo, tempistica, assistenza e garanzia, performance garantite della rete di trasmissione, caratteristiche tecniche.

14. Altre indicazioni:

a) insieme all'invito a concorrere sarà trasmesso il «Capitolato tecnico» posto a base della fornitura e lo schema di contratto;

b) l'aggiudicazione della fornitura sarà subordinata alla dimostrazione, da parte della ditta aggiudicatrice, del possesso delle autorizzazioni previste dalle norme di cui al D.L.vo 17 marzo 1995, n. 103, e D.P.R. 4 settembre 1995, n. 420;

c) è facoltà della I.C.E. Informazioni Telematiche chiedere la prova di quanto dichiarato in sede di gara prima di procedere all'aggiudicazione;

d) la I.C.E. Informazioni Telematiche si riserva la facoltà di non aggiudicare la fornitura, ovvero di aggiudicarla anche in presenza di una sola offerta valida;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste all'I.C.E. I.T. al dott. Bruno Ferrari (tel. 0039 6 54934.361 - 315), responsabile del procedimento.

15. Data di spedizione e di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni C.E.E. 4 agosto 1998.

Il direttore generale: ing. V. Maffucci.

C-21676 (A pagamento).

## COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (Provincia di Caserta)

*Estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto del servizio di trasporto scolastico. Categ. 2 CPV 60212200-9.*

Questa Amministrazione indice pubblico incanto per l'appalto del servizio di trasporto scolastico anno scolastico 1998/1999 per un importo a base d'asta di L. 560.700.000.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 23 lettera a) del D.Lgs.vo n. 157/95.

Possono partecipare alla gara ditte singole o raggruppate, cooperative o loro consorzi, regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. che devono dimostrare di possedere i requisiti tecnici ed economici per espletare il servizio.

L'appalto è finanziato con i fondi comunali.

La documentazione da presentare a corredo dell'offerta è dettagliata nel bando di gara inviato al G.U.C.E. per la pubblicazione e all'albo pretorio del Comune in data 29 luglio 1998.

Scadenza 22 settembre 1998.

Il bando integrale di gara potrà essere richiesto all'ufficio gare (Tel. 0823/769332 - 764639) che lo trasmetterà anche a mezzo fax.

Gli ulteriori documenti complementari potranno essere acquisiti previo versamento della somma di L. 2.000 su ccp. 12014817 intestato a Servizio di tesoreria comune di Castel Volturno.

Il funzionario responsabile servizio appalti:  
dott. Antonietta Noviello

C-21677 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Asta pubblica n. 55/98 del 29 luglio 1998 - via Artom - Collegamento con il nuovo ponte sul torrente Sangone. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.*

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e Decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Rate S.p.a. - Opere Specializzate; Impresa F.lli Arlotto S.p.a.; Asfalt - C.C.P. S.p.a.; Impresa F.lli; Astrua S.r.l.; Bianchiterra & C. S.p.a.; Impresa Biondi Pietro S.n.c. di Biondi P. & C.; Bitux S.r.l.; Impresa Borio Giacomo S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; Impresa Brogioli S.r.l.; C.E.F.A.S. S.r.l.; C.F.C. Consorzio fra Costruttori; Camardo S.r.l.; Carnieletto Silvano e Figli S.n.c.; Cauda Strade S.r.l.; Cimo S.r.l.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; CO.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a. - CO.GE.CA. S.r.l.; Cogeis S.p.a.; Comas Costruzioni Manutenzioni Strade S.r.l.; Costruzioni Oltrepò S.r.l.; Cumino S.p.a.; Dall'Anglio Amos & C. S.a.s.; Di Pietrantonio & C. S.r.l.; Escavazioni Val Susa S.r.l.; Essepì-Strade S.r.l.; Garino Domenico S.a.s.; I.C.I.M. S.r.l.; I.C.I.S. S.n.c. di Torchio Vincenzo e C.; I.CO.GE.I. S.r.l.; I.C.E.F. S.r.l. Impresa Costruzioni Edili Forestali; Impregest S.r.l.; Ital Co.Ge. S.r.l.; Italverde S.r.l.; Mastra S.r.l.; Mazzucchetti S.a.s. di Mazzucchetti Mario & C.; Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; Pavimentazioni Stradali S.n.c. di Butano F. & C.; Roalpi S.r.l.; Impresa Rossignoli Luigi; ing. Vito Rotunno S.p.a.; S.C. Edil di Pagliero geom. Renzo & C. S.n.c.; S.I.O.C.S. S.r.l.; S.A.L.B.A.S. S.r.l.; Salesgroup S.p.a.; Impresa Sirio S.r.l.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Stradedile S.p.a.; Tecneco S.r.l.; Torino Strade S.a.s. di Patriarca ing. Emilio & C.

È risultata aggiudicataria la ditta: Bresciani Bruno S.r.l., con sede in Torino, strada Bramafame n. 41, con il ribasso del 30,95%.

Torino, 30 luglio 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti - contratti - appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-21679 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Asta pubblica n. 62/98 del 29 luglio 1998 per la costruzione fognatura nera lungo la strada del Portone - Lotto 1 - Canale nero tra via Lidice e corso Marche. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.*

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e Decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Bilotti Leopoldo Cesare/Bilcogen di Bilotti Federico Francesco; A.T.I. Borgis Luigino/Baudino Costruzioni S.r.l.; A.T.I. C.E.F.A.S. S.r.l./Gianni Astrua S.r.l.; A.T.I. C.E.V.I.G. S.n.c. di Sbrogio Vittorio & C./Carnieletto Silvano & Figli S.n.c.; A.T.I. Cimo S.r.l./Formia geom. Giuseppe & C. S.a.s.; A.T.I. CO.GE.CA. S.r.l./Timossi geom. Paolo; A.T.I. Impresa Oliaro S.r.l./I.C.E. Impresa Costruzioni Edili S.r.l.; A.T.I. S.C. Edil di Pagliero geom. Renzo & C. S.n.c./Cattaneo e C. S.p.a.; A.T.I. S.I.O.C.S. S.r.l./Obert Costruzioni S.a.s. di Obert Giancarlo & C.; Impresa F.lli Arlotto S.p.a.; Battistella S.r.l.; F.lli Baudino di Baudino Ermanno e C. S.n.c.; Bianchiterra & C. S.p.a.; Impresa Borio Giacomo S.r.l.; Impresa Brogioli S.r.l.; C.F.C. Consorzio fra Costruttori S.r.l.; C.I.S. S.a.s. dell'ing. Antonio Miele & C.; Costruzioni Industriali e Stradali; Camardo S.r.l.; Cer Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro; CO.VE.CO. Consorzio Veneto Cooperativo; CO.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; CO.GE.A.T. S.r.l.; Cogeis S.p.a.; CO.MA.F. S.r.l.; Cons.Coop. Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Cosfaber S.r.l.; Costruzioni Cicuttin S.r.l.; Cumino S.p.a.; Impresa Costruzioni Deiro R. & C. S.p.a.; Escavazioni Val Susa S.r.l.; Faro Sub S.r.l.; A.T.I. Fas S.p.a./Villarboito geom. Piero; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena e C. S.n.c.; Fortuna Costruzioni Generali S.r.l.; I.C.I.M. S.r.l.; I.C.I.S. S.n.c. di Torchio Vincenzo e C.; A.T.I. I.CO.GE.I. S.r.l./Biondi Pietro S.n.c. di Biondi Pietro & C.; A.T.I. Impregest S.r.l./Brillada Vittorio e C. S.n.c.; I.S.A.F. S.r.l.; Ital CO.GE. S.r.l.; A.T.I. La Russa S.r.l./Essepì-Strade S.r.l.; Lis S.r.l.; F.lli Manghi S.p.a.; Mattioda Pierino e Figli S.p.a.; Ritonnaro Costruzioni S.r.l.; Impresa Rossignoli Luigi; Silec S.p.a.; Impresa Sirio S.r.l.; S.I.S.E.A. S.p.a.; SO.GE.CO. S.r.l.; Stradedile S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta: CO.MA.F. S.r.l., con sede in Torino, via Sant'Antonino n. 30, con il ribasso del 26,91%.

Torino, 30 luglio 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti - contratti - appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-21680 (A pagamento).

## COMUNE DI SEMESTENE (Provincia di Sassari)

*Avviso d'asta per estratto*

Il responsabile del servizio tecnico rende noto che il giorno 11 settembre 1998 alle ore 11, nella residenza comunale avrà luogo una gara di asta pubblica con il metodo di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827/24 e con le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95, per l'appalto dei lavori di consolidamento e risanamento chiesa parrocchiale San Giorgio, importo a base d'asta L. 298.137.401 I.V.A. esclusa.

Finanziamento: fondi regionali L. R. 1/18.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 10 settembre 1998.

Dell'avviso d'asta e del capitolato speciale d'appalto si potrà prendere visione e chiederne copia presso la sede comunale dal lunedì a venerdì negli orari di ufficio.

Dalla residenza comunale, 4 agosto 1998

Il responsabile del servizio tecnico:  
geom. Antonangelo Piu

C-21683 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Asta pubblica n. 62/98 del 29 luglio 1998 per ordinaria manutenzione delle sponde fluviali per il triennio 1998-1999-2000. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.*

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e Decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Coop. Agriforest a r.l.; - Agrogreen S.r.l. - Airaudi F.lli S.n.c. di Airaudi Mauro, Giuseppe & C. - F.lli Alari S.n.c. di Alari Agostino & C. - F.lli Arlotto S.p.a. - Cooperativa Agro-Forestale Avola S.C.R.L. - Biffi S.p.a. - Borio Giacomo S.r.l. - Bresciani Bruno S.r.l. - C.A.S.P. S.C.R.L. - Cama S.r.l. - C.E.I.S. Costruzioni Edili Impianti Sportivi S.p.a. - Centro Giardini Stupinigi S.A.S. - Chiatellino Maggiorino & Figlio S.n.c. - CO.E.S.I.T. S.p.a. - Cofar S.C.R.L. - CO.MA.F. S.r.l. - A. Conti S.r.l. - Cumino S.p.a. - David Giuseppe & C. S.A.S. - Del Strade di De Liso Sebastiano - Eandi Marco - Euroverde S.A.S. di Greco Virginio Sergio & C. - For-Est Cooperativa a r.l. - Futur Garden di Pons Semassimo - G.S. Service S.n.c. - Garino Domenico S.A.S. - Gaslini Fratelli di Gaslini Franco & C. S.n.c. - Geoverde S.r.l. - F.lli Gorino S.n.c. - Green Keeper Subalpina di Ottoborgo Adriano & C. S.n.c. - I.C.E.F. S.r.l. - Impresa Costruzioni Edili Forestali - Italverde S.r.l. - Impregest S.C.R.L. - L'Operosa S.C.R.L. - Malegori comm. Erminio S.r.l. - Natura & Ambiente S.r.l. - Pavimentazione Moderna Torino S.r.l. - Progetto Verde S.r.l. - S.M.E.I. Società Milanese Eco Interventi S.r.l. - Santamaria S.r.l. - S.I.S.E.A. S.p.a. - Stradedile S.p.a. - T.D.V. Tecnologia Del Verde S.r.l. - Tebe S.r.l. - Tecneco S.r.l. - Azienda Agricola Tekno Green S.r.l. - Tipiesse S.r.l. - Vivai Canavesani S.c.r.l. - Vivai Gianni Saracco di Saracco Giovanni.

Sono risultate aggiudicatrici le seguenti ditte:

Coop. Agriforest a r.l. - lotto 1 destra Po - con sede in Torino str. Superga n. 21, con il ribasso del 20,95%;  
Alverde S.r.l. - lotto 2 sinistra Po - con sede Torino, c.so Francia n. 253, con il ribasso del 21,93%;  
F.lli Gorino S.n.c. - lotto 3 Dora Ovest - con sede in Mombello di Torino, via Roma n. 2, con il ribasso del 21,62%;  
Tecneco S.r.l. - lotto 4 Dora Ovest - con sede in Torino, via Metastasio n. 7/C, con il ribasso del 21,42%.

Torino, 30 luglio 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti - contratti - appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-21681 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE - S.p.a. Filiale di Vicenza

### Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Filiale di Vicenza - Area P.A.L., Contrà Garibaldi n. 1 - 36100 Vicenza, tel. 0444/322513, fax n. 0444/325390, telex 480810.

2. Gara comunitaria. Procedura ristretta (licitazione privata) per appalto servizio igiene ambientale. Categoria n. 14. Servizio di pulizia. CPC n. 874 e categoria n. 16. Eliminazione di rifiuti, disinfezione e disinfestazione. CPC n. 94.

3. Luogo esecuzione: tutti gli edifici e le agenzie postali di Vicenza e provincia divise in:

primo lotto, n. 31 sedi, prezzo base annuo L. 309.000.000 (cat. prevalente 14, L. 307.250.000, categoria 16, L. 1.750.000). Superficie totale mq 18.599 di cui coperte mq 11.929, scoperte mq 6.670;

secondo lotto, n. 64 sedi, prezzo base annuo L. 269.000.000 (cat. prevalente L. 268.150.000), superficie totale mq 19.800, di cui coperta mq 9.642 e scoperta mq 10.158;

terzo lotto, n. 51 sedi, prezzo base annuo L. 242.000.000 (cat. prevalente L. 241.300.000), superficie totale mq 21.201 di cui coperte mq 10.024 e scoperte mq 11.177;

quarto lotto, n. 50 sedi, prezzo base annuo L. 260.000.000 (cat. prevalente L. 259.300.000), superficie totale mq 19.130 di cui coperta mq 8.854 e scoperte m 10.276;

4. a) —;

4. b) Riferimento a disposizioni legislative: D.L. 17 marzo 1995 n. 157, D.L. 24 luglio 1992 n. 358 (testo unico disposizioni in materia appalti pubblici forniture). Ulteriore normativa specificata nel capitolato d'oneri speciali.

4. c) —.

5. La domanda di partecipazione potrà essere presentata per un singolo lotto ovvero per qualsiasi combinazione di lotti. Per ogni lotto verrà stipulato un singolo contratto. Qualora la ditta intenda concorrere per più lotti, la documentazione richiesta potrà essere allegata alla domanda per il primo lotto di partecipazione. Per i restanti lotti basterà far riferimento nella domanda al lotto a cui è stata allegata la documentazione.

6. Saranno invitate tutte le ditte in possesso dei requisiti previsti nel presente avviso.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Contratti triennali con possibilità da parte delle Poste di recesso unilaterale in qualsiasi momento a proprio insindacabile giudizio. Alla conclusione dell'appalto, le Poste Italiane S.p.a. si riservano, ai sensi dell'art. 7, punto 2, lettera f) del D.L. n. 157/95, di aggiudicare l'appalto stesso, a trattativa privata, per un ulteriore periodo di anni uno.

I contratti avranno decorrenza presumibilmente dall'1 gennaio 1999.

9. Sono ammesse a presentare offerta imprese individuali, commerciali, concorsi e raggruppamenti di imprese. Per i raggruppamenti di impresa si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/97. Le ditte che presenteranno offerta devono essere abilitate, ai sensi del decreto legislativo n. 22/97, alla raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali. Qualora l'impresa non possieda l'abilitazione dovrà subappaltare il servizio in questione, pena l'esclusione dalla gara.

10. a) —.

10. b) Termine ultimo per la presentazione domande di partecipazione: ore 12 del giorno 11 settembre 1998. Sulla busta dovrà essere apposta la denominazione della ditta e la dicitura: «Domanda per la partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di igiene ambientale presso tutti gli edifici e le agenzie postali di Vicenza e provincia, lotto n. ... (indicare il/i lotto/i che interessano).

10. c) Indirizzo dell'ufficio al quale inviare le domande di partecipazione, in bollo: Poste Italiane S.p.a. - Sede Veneto - Area approvvigionamenti, via Torino n. 88, 30172 Mestre-Venezia (Italia).

10. d) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Le lettere di invito saranno inviate entro centoventi giorni dalla data di spedizione del bando.

12. Le ditte ammesse a produrre offerta dovranno costituire per ogni singolo lotto di partecipazione un deposito cauzionale provvisorio pari al 4% dell'importo a base di gara per gli anni di validità del contratto con le modalità che verranno precisate nella lettera d'invito.

13. Alla domanda di partecipazione, in carta semplice, dovrà essere allegata una dichiarazione del titolare o del legale rappresentante se trattasi di società o consorzi, redatta ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68, attestante:

a) l'insussistenza a carico della ditta dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) il possesso della capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13 comma 1. punti a-b-c del decreto legislativo n. 358/92;

c) l'insussistenza di una situazione di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti alla presente gara e comunque di qualsiasi riconducibilità al medesimo centro di interessi e/o decisionale con altri concorrenti alla gara;

d) la disponibilità a costituire (se non già esistente) una stabile struttura nella provincia di Vicenza, per il raccordo con i competenti uffici delle Poste Italiane S.p.a. relativamente al regolare svolgimento delle attività;

e) l'intervenuta esecuzione di equivalenti servizi, con il proprio personale, per un importo che negli ultimi tre esercizi non dovrà essere stato complessivamente inferiore a:

lire 1.200.000.000 qualora il prestatore di servizi intenda partecipare soltanto ad un lotto qualsiasi dei quattro oggetto della gara;

lire 1.800.000.000 qualora intenda partecipare soltanto a due lotti qualsiasi dei quattro oggetto della gara;

lire 3.000.000.000 qualora intenda partecipare soltanto a tre lotti qualsiasi dei quattro oggetto della gara;

lire 4.500.000.000 qualora intenda partecipare a tutti e quattro i lotti;

f) il possesso della capacità tecnica di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95 attestata mediante:

a) elenco dei principali servizi equivalenti a quelli oggetto della presente gara, prestati negli ultimi tre esercizi con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi (art. 14 comma 1 lettera a), decreto legislativo n. 157/95;

b) organico medio del personale impiegato stabilmente negli ultimi tre esercizi. Tale numero non potrà essere inferiore a:

venticinque unità per la partecipazione soltanto ad un lotto qualsiasi dei quattro oggetto della gara;

cinquanta unità per la partecipazione soltanto a due lotti qualsiasi dei quattro oggetto della gara;

cento unità per la partecipazione soltanto a tre lotti qualsiasi dei quattro oggetto della gara;

centocinquanta unità per la partecipazione a tutti e quattro i lotti qualsiasi dei quattro oggetto della gara;

c) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e le misure adottate per garantire la qualità (art. 14, comma 1, lettera d), decreto legislativo n. 157/95).

In caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese, regolarmente costituiti, o consorzi, i requisiti sub e) ed f) punto b) dovranno essere posseduti:

in ragione del 60% dalla mandataria, fermo restando che cumulativamente il raggruppamento raggiunga l'intero 100% con possibilità di associare altre imprese una volta raggiunto il 100%;

dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa partecipante almeno per il 20% e cumulativamente per il 100%.

Le attestazioni saranno verificate in capo all'aggiudicataria e qualora dalla verifica risultasse una carenza di requisiti, fermo restando l'incameramento della cauzione provvisoria e salvo il risarcimento di eventuali danni, le Poste Italiane S.p.a. si riservano di utilizzare la graduatoria economica fino all'accertamento del possesso dei requisiti minimi in capo al primo concorrente utile nella graduatoria stessa, oppure di ripetere la gara.

14. L'aggiudicazione avverrà, per ciascun lotto, in favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95), fermo restando il disposto di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 (anomalia delle offerte). Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

15. Subappalti, previa autorizzazione saranno concessi subappalti ai sensi dell'art. 18 decreto legislativo n. 157/95 e legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni.

16. I capitolati d'oneri specifici sono in visione presso l'ufficio di cui al punto 1.

17. Data di spedizione del bando: 4 agosto 1998.

18. Data ricezione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 agosto 1998.

Vicenza, 4 agosto 1998

Il direttore di filiale: dott. G. Volpato.

C-21687 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Asta pubblica n. 65/98 del 22 luglio 1998 per opere di manutenzione straordinaria relativa alle case di Avigliana e Mondovì nel Borgo Medioevale. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.*

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e decreto Ministero lavori pubblici 18 dicembre 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

CO.VE.CO. Consorzio Veneto Cooperativo, Consorzio Ravennate delle cooperative di produzione e lavoro, ED.AR.T. S.r.l., Gard Edil S.r.l., Gaudino & Comoglio Costruzioni S.r.l., ICP S.r.l., IDECO S.r.l., Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso, Martini Costruzioni S.a.s. di G. Martini & C., Panero Bartolomeo S.p.a., Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.

È risultata aggiudicataria la ditta ICP S.r.l., con sede in Torino, corso Peschiera n. 337, con il ribasso del 7,38% (sette e centesimi trentotto per cento).

Torino, 27 luglio 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti, contratti, appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-21685 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Asta pubblica n. 64/98 del 22 luglio 1998 per manutenzione e restauro conservativo del Mausoleo Francesco Tamagno nel Cimitero monumentale. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.*

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e decreto Ministero lavori pubblici 18 dicembre 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l., CO.VE.CO. - Consorzio Veneto Cooperativo, Consorzio Ravennate delle cooperative di produzione e lavoro, ED.AR.T. S.r.l., Gard Edil S.r.l., Impresa Gastone Guerrini Costruzioni Generali S.r.l., ICP S.r.l., S.a.s. Imset di R. Monti e L. Salusso, Martini Costruzioni S.a.s. di G. Martini & C., Panero Bartolomeo S.p.a., Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s., Zoppoli & Pulcher S.p.a. Costruzioni Generali.

È risultata aggiudicataria la ditta Consorzio Ravennate delle cooperative di produzione e lavoro, con sede in Ravenna, via Teodorico n. 15, con il ribasso del 6,53%.

Torino, 24 luglio 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti, contratti, appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-21686 (A pagamento).

## COMUNE DI CASTELLARANO (Provincia di Reggio Emilia)

*Pubblicazione per estratto*

In esecuzione della determina dirigenziale n. 235 del 31 luglio 1998, si indice pubblico incanto per il giorno 15 settembre 1998 ore 10, presso la sala giunta della sede provvisoria del comune in via Radici Nord n. 31 Castellarano, per l'appalto dei lavori di costruzione parco urbano: importo a base d'asta L. 1.362.253.888. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato con un unico ribasso da applicarsi sia

all'elenco prezzi per la parte da appaltare a misura, sia all'importo dei lavori a corpo ex art. 21 della legge n. 109/94 t.a. per poter partecipare al pubblico incanto è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6, classifica fino a L. 1.500.000.000. Per la partecipazione alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire a questa amministrazione, entro le ore 12 del giorno 14 settembre 1998, o mediante protocollo, l'offerta in carta legale ed in lingua italiana. Le offerte pervenute oltre la data suddetta non verranno prese in considerazione.

L'edizione integrale del presente bando è pubblicata il 1° agosto 1998 all'alto pretorio del comune di Castellarano.

Prot. 6053.

Castellarano, 4 agosto 1998

Il capo settore assetto ed uso del territorio servizi tecnici:  
ing. Gianni Grappi

C-21684 (A pagamento).

## REGIONE VENETO

### Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 di Treviso

Sede in Treviso, Borgo Cavalli n. 42

#### Bando di gara a procedura accelerata

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 di Treviso - Borgo Cavalli n. 42 - 31100 Treviso - Italia, tel. 0422/322562, fax 0422/322661.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta CEE (licitazione privata) accelerata, attesa l'urgenza di assegnare la fornitura in questione ex Direttiva 36/1993.

3. Oggetto della gara: lotto n. 1: fornitura n. 104 lavapadelle per un importo presunto di L. 1.040.000.000 (I.V.A. compresa); lotto n. 2: fornitura n. 103 travi testaleto per un importo presunto di L. 620.000.000 (I.V.A. compresa) da destinare al costruendo padiglione medicine, Ospedale di Treviso.

4. Luogo di esecuzione: vedi capitolato speciale.

5. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate purché presentate nelle modalità ex art. 18 Direttiva 36/1993; in ogni caso il raggruppamento temporaneo sarà consentito solo tra ditte ammesse alla presente gara.

6. Le domande di partecipazione, per uno o entrambi i lotti, in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 16 settembre 1998; per posta in plico sigillato e raccomandato recante all'esterno l'oggetto della gara, all'indirizzo di cui al punto 1.

7. Entro il giorno 30 gennaio 1999 le ditte ritenute idonee saranno invitate da questa amministrazione a presentare offerta.

8. Alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, dev'essere allegata in originale o copia autenticata:

a) dichiarazione che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 20 della Direttiva CEE 36/93;

b) certificato d'iscrizione C.C.I.A.A., o equipollente per le imprese straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, dal quale risulti che gli oggetti di attività contemplano anche quello della presente gara; alternativamente è ammessa autocertificazione dichiarante che la ditta è nel pieno e libero esercizio della propria attività;

c) idonee dichiarazioni bancarie circa la capacità economico-finanziaria dell'impresa;

d) dichiarazione contenente:

1) fatturato per forniture simili a quelle oggetto di gara negli anni 1995/1996/1997;

2) elenco principali forniture simili a quelle di gara (con importo, data, destinatario) degli anni 1995/1996/1997 presso strutture sanitarie pubbliche o private, corredato da almeno due certificazioni in originale o in copia autenticata rilasciate dall'ente appaltante attestante la buona esecuzione della fornitura.

9. Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 26, comma primo, lettera b) della Direttiva CEE n. 36/93 e secondo quanto previsto dal capitolato speciale e lettera d'invito.

10. La fornitura sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

12. Per ogni ulteriore informazione e per la visione del capitolato speciale le ditte interessate possono rivolgersi all'ufficio Provveditorato dell'U.L.S.S. di cui al punto 1.

13. Data di invio del bando alla Gazzetta delle Comunità Europee 6 agosto 1998.

14. Data di ricevimento del bando: 6 agosto 1998.

Treviso, 6 agosto 1998

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-21688 (A pagamento).

## REGIONE VENETO

### Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 di Treviso

Sede in Treviso, Borgo Cavalli n. 42

#### Bando di gara a procedura accelerata

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 di Treviso - Borgo Cavalli n. 42 - 31100 Treviso - Italia, tel. 0422/322562, fax 0422/322661.

2. Procedura: appalto concorso ex legge regionale n. 18/80;

3. Oggetto:

a) servizio di derattizzazione territoriale;

b) interventi di disinfestazione a richiesta.

4. Luogo esecuzione: vedi Capitolato Speciale.

5. Durata: 24 mesi.

6. Importo a base d'asta: L. 150.000.000 I.V.A. c., annui, per il servizio di cui al punto sub a) e L. 50.000 I.V.A. c. ora/operatore, per gli interventi di cui al punto sub b).

7. Sono ammesse offerte di imprese temporaneamente raggruppate o di Consorzi all'uopo costituiti, nelle forme previste dalla legge vigente. In tal caso nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato il nominativo della ditta mandataria capogruppo.

8. Le domande di partecipazione, in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, l'esclusione, entro le ore 12 del 16 settembre 1998 per posta raccomandata o a mano in plico sigillato recante esternamente l'oggetto della gara, all'indirizzo di cui punto 1).

9. Entro il 30 dicembre 1998 le ditte ritenute idonee saranno invitate a presentare offerta.

10. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dev'essere allegata in originale o copia autenticata:

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi dalla data scadenza domanda dal quale risulti sia l'iscrizione alla Camera sia che la ditta è nel pieno e libero esercizio della propria attività.

In luogo del certificato di cui sopra è ammessa autocertificazione ai sensi della legge 15/68;

b) idonee dichiarazioni bancarie circa la capacità economico-finanziaria dell'impresa;

c) dichiarazione contenente:

1) fatturato per servizi di derattizzazione e disinfestazione (esclusi servizi di pulizia) relativo agli anni 1994-1995-1996 che complessivamente deve essere di importo non inferiore a L. 1.000.000.000 I.V.A. c.;

2) il numero di operatori a disposizione della Ditta alla data del 30 novembre 1997, che deve prevedere almeno 6 unità assunte con qualifica di 3° livello; in caso di Associazioni Temporanee di Imprese o Consorzi all'uopo costituiti, la Ditta mandataria capo-gruppo dovrà possedere i requisiti di cui alle lettere da a) a c) mentre le Ditte mandanti quelli di cui alle lettere a) e b).

11. Aggiudicazione: per lotto unico a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 56, della L.R. n. 18/80 e secondo Capitolato Speciale.

12. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

13. Per informazioni e visione Capitolato Speciale rivolgersi al Servizio Provveditorato-Economato dell'U.L.S.S.

14. Data invio bando 6 giugno 1998.

15. Data ricevimento bando 6 giugno 1998.

Treviso, 6 agosto 1998

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-21689 (A pagamento).

### COMUNE DI BUDONI (Provincia di Nuoro)

#### Avviso di gara per pubblico incanto

Il sindaco rende noto che è indetto il pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, così come modificato dall'art. 7 legge 216/95, legge di conversione del Decreto legge n. 101/95, presso questo comune il 26° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso, per i «lavori realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria in area destinata ad attività produttive nel comune di Budoni» 1° stralcio, dell'importo d'asta pari a L. 4.688.000.000 categoria prevalente 6<sup>a</sup> A.R.A. o A.N.C.

È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazione temporanea o consorzi. L'edizione integrale delle norme di gara è depositata presso l'ufficio tecnico comunale, settore LL.PP.

Il sindaco: rag. Luciano Pittorra.

C-21694 (A pagamento).

### COMUNE DI SQUINZANO (Prov. di Lecce)

Tel. 0832/785032, fax 0832/785412

Questa Amministrazione procederà mediante pubblico incanto all'affidamento dei lavori di «costruzione palestra coperta e ristrutturazione spogliatoi».

Importo a base d'asta L. 770.377.860.

Termine presentazione offerte ore 12 del 27 agosto 1998. Iscrizione A.N.C. cat. 2; i requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale pubblicato all'albo pretorio del Comune che può essere ritirato o richiesto anche a mezzo fax presso l'ufficio tecnico comunale. Criterio aggiudicazione: art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, massimo ribasso su prezzo base d'asta per opere a corpo e a misura con esclusione offerte anomale (art. 21 comma 1-bis legge 109/94 e circ. ministero LL.PP. 18 dicembre 1997).

Ricorso termini ridotti (art. 64 R.D. 827/924) per urgenza disponibilità della struttura da realizzare.

Squinzano, 12 agosto 1998

Il responsabile del procedimento:  
arch. Francesco Antonucci

C-21695 (A pagamento).

### REGIONE PUGLIA

Bari, piazza A. Moro n. 37

Tel. 080/5404072-34251, fax 080/5404071

#### Avviso di gara - Procedura aperta

La regione Puglia, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 3272 del 31 luglio 1998, indice licitazione privata, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del D.L.vo n. 157/95, per il reperimento di risorse finanziarie per l'estinzione del debito regionale consolidato (mutui passivi per un importo globale di L. 2.219.941.244.315 previsto al 31 dicembre 1998, risultante da prospetto acquisito in atti) in attuazione dell'art. 17, 2° comma della L.R. 5 giugno 1997 n. 16.

È prevista la possibilità di estensione delle condizioni offerte ad ulteriore finanziamento per l'estinzione di altre situazioni debitorie della Regione.

Il finanziamento in ogni caso non sarà inferiore a 5.000 miliardi di lire.

Gli Istituti/Aziende di credito interessati possono chiedere di partecipare inviando apposita offerta, redatta in lingua italiana, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 7 ottobre 1998 in un plico sigillato e firmato sui lembi di chiusura, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata.

La domanda di partecipazione non vincola in nessun modo l'Amministrazione regionale, che si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Le condizioni e le modalità di partecipazione alla gara possono essere desunte dal capitolato speciale d'appalto, che può essere richiesto in copia direttamente all'Ufficio Contratti e Appalti dell'Assessorato Affari Generali della Regione Puglia con sede in Piazza Aldo Moro n. 37 - 70122 Bari, telefono 080/5404072-3-4251 - fax 080/5404071-67.

Presso il predetto Ufficio può essere presa visione di ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della partecipazione alla gara.

Il vice presidente della G.R.:  
dott. Rocco Palese

C-21693 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA LOCALE AV/2 AVELLINO

Avviso di gara - Fornitura di buoni pasto per il servizio sostitutivo mensa; fornitura ausili con sistema di assorbenza.

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale Avellino 2 via degli Imbimbo - 83100 Avellino.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: A.S.L. AV/2 - Strutture varie dislocate sul territorio dell'ASL.

3.b) Forniture oggetto di gara «buoni pasto per il servizio sostitutivo mensa» (durata un anno) importo presunto: lire 1 miliardo;

«ausili con sistema di assorbenza» (durata un anno) importo presunto lire 1 miliardo.

3.c) Non saranno ammesse offerte parziali.

5. Sono ammesse offerte di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.gs. 358/92.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: trentasettesimo giorno successivo alla data di ricezione del presente bando di gara dall'Ufficio della CEE,

6.b) Vedi punto 1).

6.c) Le domande, in bollo, vanno redatte in lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 31 dicembre 1998.

8. Unitamente alla domanda di partecipazione la ditta dovrà presentare una dichiarazione con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, con la quale attesti, sotto responsabilità, di:

non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

aver effettuato nell'ultimo triennio, forniture identiche a quelle oggetto della gara con indicazione dell'importo e dei destinatari nonché di aver raggiunto, per almeno uno degli anni '95, '96, '97, un fatturato pari a quello indicato quale importo annuo presunto per ognuna delle forniture indicate al punto 3.b).

La domanda dovrà essere altresì corredata dal certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato aderente alla CEE, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza prevista per la presentazione della richiesta di partecipazione.

La documentazione di cui sopra è richiesta a pena d'esclusione.

Le richieste non vincolano questa A.S.L.

19. Criterio di aggiudicazione: art. 16 comma 1, lett. a), D.Lgs. 358/92.

11. Data di spedizione del bando alla CEE: 5 agosto 1998.

Il direttore generale f.f.: dott. Giuseppe Liguori.

C-21696 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo  
Tel. 081/7952407

Aggiudicazione gara d'appalto concorso relativa al II lotto per la fornitura di n. 6 autocarri ribaltabili trilaterali muniti di sovrastante e salvacabina (intera) tipo Fiat 49.12 (passo 3300) o equivalente, occorrenti al servizio Autoparchi N.U. - Delibera di indizione di G.M. n. 5097 del 13 novembre 1997. Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 2688 del 22 luglio 1998.

Ditte partecipanti n. 8 - invitate n. 8 - Ditta aggiudicataria Socom Nuova S.r.l.

Importo a base d'asta L. 430.000.000 I.V.A. compresa.

Importo di aggiudicazione L. 328.000.000 I.V.A. compresa.

Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni CEE il 6 agosto 1998.

Il dirigente del servizio: dott. E. Capecelatro.

C-21697 (A pagamento).

### PREFETTURA DI SALERNO

#### Procedura ristretta

Ente appaltante: Prefettura di Salerno, P.zza Amendola - Salerno.

Categoria di servizio e descrizione: Servizio pulizia delle Caserme Carabinieri (cat. 14, rif. CPC 874 avente superficie interna di mq. 45485 ed esterna di mq. 31.950 come da schede metriche allegato 2 dello schema contrattuale e con le modalità dell'allegato 1 del predetto schema, a disposizione presso questa Prefettura - Ufficio Accasermamento - Sett. I prezzo base annuo L. 1.527.600.000 I.V.A. esclusa.

Luogo di consegna: Salerno e provincia.

Durata del contratto: l'appalto inizierà il 1° gennaio 1999 e terminerà il 31 dicembre 2002, con facoltà per l'amministrazione di avvalersi, per il quadriennio successivo alla scadenza, della procedura negoziata di cui all'art. 7, comma 2, lett. f) del D.Lgs. n. 157/1995.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 richiamato dall'art. 11, D.Lgs. 157/95.

In tal caso le offerte dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese e la documentazione dovrà riferirsi oltre che al prestatore di servizi capogruppo, anche ai prestatori di servizio mandanti.

La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro dieci giorni dalla aggiudicazione.

Nell'offerta ciascuna impresa dovrà indicare la parte di servizi che intende effettuare. Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: le domande di partecipazione devono comunque pervenire entro le ore 12 del giorno 14 settembre 1998 a pena di esclusione dalla gara a nulla rilevando l'eventuale spedizione entro tale giorno.

Indirizzo al quale devono pervenire le domande: il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, con su ben evidenziato l'indirizzo: Prefettura di Salerno - I Settore - P.zza Amendola 84100 - Salerno, dovrà essere prodotto in plico sigillato, a mezzo di ceralacca e con firma su ogni lembo di chiusura a pena di esclusione dalla gara, e raccomandata a.r. a mezzo della posta o altra forma di spedizione equipollente o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione: «Non aprire - Contiene richiesta di partecipazione alla gara per il servizio di pulizia delle Caserme Carabinieri di Salerno e provincia. Periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002. La Prefettura di Salerno declina sin d'ora ogni responsabilità per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa della stessa.

Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: unitamente alla propria candidatura, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere fornita:

1) la documentazione di cui agli artt. 11, 12 e 13 lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

2) idonea dichiarazione ex art. 20 legge 15/1968 attestante l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

3) iscrizione INPS e INAIL di tutti gli addetti;

4) dimostrazione di aver realizzato» nell'ultimo triennio, un volume d'affari al netto di I.V.A. di valore medio annuo di almeno L. 1.000.000.000 per appalti di valore annuo presunto al netto di I.V.A., fino a L. 2.000.000.000;

5) dimostrazione di aver fornito, nel suddetto periodo, un servizio di importo non inferiore al 40% di L. 1.000.000.000 per appalti di valore annuo presunto, al netto di I.V.A., fino a L. 2.000.000.000;

6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei tre anni di riferimento, per il personale dipendente un costo complessivo (retribuzioni, contributi sociali, accantonamenti di fondi di trattamento di fine rapporto) non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% se l'impresa svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

7) dichiarazioni rilasciate da tutti i Comandanti delle Caserme CC. attestanti l'effettiva visita dei locali presso cui svolgere il servizio di pulizia.

In mancanza di tale dichiarazione la ditta interessata a mezzo del suo legale rappresentante, dovrà dichiarare che pur non avendo visionato le strutture, non eccipisce alcuna obiezione relativamente alle superfici esposte nel presente bando;

8) indicazione della quota d'appalto che si intenderebbe eventualmente subappaltare;

9) la mancanza di uno solo dei documenti o dichiarazione comporterà l'esclusione dalla gara.

Si precisa che l'esibizione del certificato di iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. di cui al D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 e con le modalità di cui al D.M. 7 luglio 1997, n. 274 o la dimostrazione dell'avvenuta presentazione dell'istanza di iscrizione alla C.C.I.A.A. ai sensi della normativa precitata in data anteriore al 29 maggio, consentirà la presentazione della sola documentazione elencata nell'art. 11 D.Lgs. 358/1992, e ai punti 2, 7 e 8 del presente bando. La documentazione dovrà essere di data non anteriore a mesi sei dalla domanda di partecipazione.

Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: lingua italiana (anche per documentazioni, informazioni e corrispondenza).

Termine entro cui l'amministrazione deve rivolgere l'invito a presentare le offerte: entro il 25 settembre 1998.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso, anche nel caso di una sola offerta, e con l'applicazione dell'art. 25 D.Lgs. 147/1995 sulle offerte anomale.

Altre indicazioni: l'offerta, la cui validità è di 120 giorni dalla presentazione, dovrà riferirsi al valore quadriennale dell'appalto. Il contratto prevede la clausola di revisione periodica del prezzo nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per un periodo più lungo indicato dall'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà sostituire, con le certificazioni in originale quanto autodichiarato ai sensi di legge. La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti, comporterà l'esclusione dalla gara.

Data di spedizione del bando: Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea - 2 Rue Mercier - 2985 Lussemburgo, 8 agosto 1998.

Salerno, 8 agosto 1998

Il prefetto: Orrù.

C-21698 (A pagamento).

## PREFETTURA DI SALERNO

### Procedura ristretta

Ente appaltante: Prefettura di Salerno, P.zza Amendola - Salerno.

Categoria di servizio e descrizione: Servizio pulizia Organismi Polizia di Stato (cat. 14, rif. CPC 874 avente superficie interna di mq. 11.112 ed esterna di mq. 9022 come da schede metriche allegato 2 dello schema contrattuale e con le modalità dell'allegato 1 del predetto schema, a disposizione presso questa Prefettura - Ufficio Accasermamento - Sett. I prezzo base annuo L. 419.399.000 I.V.A. esclusa.

Luogo di consegna: Salerno e provincia.

Durata del contratto: l'appalto inizierà il 1° gennaio 1999 e terminerà il 31 dicembre 2002, con facoltà per l'amministrazione di avvalersi, per il quadriennio successivo alla scadenza, della procedura negoziata di cui all'art. 7, comma 2, lett. f) del D.Lgs n. 157/1995.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358 richiamato dall'art. 11, D.Lgs. 157/95.

In tal caso le offerte dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese e la documentazione dovrà riferirsi oltre che al prestatore di servizi capogruppo, anche ai prestatori di servizio mandanti.

La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro dieci giorni dalla aggiudicazione.

Nell'offerta ciascuna impresa dovrà indicare la parte di servizi che intende effettuare. Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: le domande di partecipazione devono comunque pervenire entro le ore 12 del giorno 14 settembre 1998 a pena di esclusione dalla gara a nulla rilevando l'eventuale spedizione entro tale giorno.

Indirizzo al quale devono pervenire le domande: il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, con su ben evidenziato l'indirizzo: Prefettura di Salerno - I Settore - P.zza Amendola 84100 - Salerno, dovrà essere prodotto in plico sigillato, a mezzo di ceralacca e con firma su ogni lembo di chiusura a pena di esclusione dalla gara, e raccomandata a.r. a mezzo della posta o altra forma di spedizione equipollente o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione: «Non aprire - Contiene richiesta di partecipazione alla gara per il servizio di pulizia Or-

ganismi Polizia di Stato di Salerno e provincia. Periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002. La Prefettura di Salerno declina sin d'ora ogni responsabilità per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa della stessa.

Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: unitamente alla propria candidatura, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere fornita:

1) la documentazione di cui agli artt. 11, 12 e 13 lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

2) idonea dichiarazione ex art. 20 legge 15/1968 attestante l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

3) iscrizione INPS e INAIL di tutti gli addetti;

4) dimostrazione di aver realizzato» nell'ultimo triennio, un volume d'affari al netto di I.V.A. di valore medio annuo di almeno L. 400 milioni per appalti di valore annuo presunto al netto di I.V.A., fino a 700 milioni;

5) dimostrazione di aver fornito, nel suddetto periodo, un servizio di importo non inferiore al 40% di L. 400 milioni per appalti di valore annuo presunto, al netto di I.V.A., fino a L. 700 milioni;

6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei tre anni di riferimento, per il personale dipendente un costo complessivo (retribuzioni, contributi sociali, accantonamenti di fondi di trattamento di fine rapporto) non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% se l'impresa svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

7) dichiarazioni rilasciate da tutti gli Organismi della Polizia di Stato attestanti l'effettiva visita dei locali presso cui svolgere il servizio di pulizia.

In mancanza di tale dichiarazione la ditta interessata a mezzo del suo legale rappresentante, dovrà dichiarare che pur non avendo visionato le strutture, non eccepisce alcuna obiezione relativamente alle superfici esposte nel presente bando;

8) indicazione della quota d'appalto che si intenderebbe eventualmente subappaltare;

9) la mancanza di uno solo dei documenti o dichiarazione comporterà l'esclusione dalla gara.

Si precisa che l'esibizione del certificato di iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. di cui al D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 e con le modalità di cui al D.M. 7 luglio 1997, n. 274 o la dimostrazione dell'avvenuta presentazione dell'istanza di iscrizione alla C.C.I.A.A. ai sensi della normativa precitata in data anteriore al 29 maggio, consentirà la presentazione della sola documentazione elencata nell'art. 11 D.Lgs 358/1992, e ai punti 2, 7 e 8 del presente bando. La documentazione dovrà essere di data non anteriore a mesi sei dalla domanda di partecipazione.

Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: lingua italiana (anche per documentazioni, informazioni e corrispondenza).

Termine entro cui l'amministrazione deve rivolgere l'invito a presentare le offerte: entro il 25 settembre 1998.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso, anche nel caso di una sola offerta, e con l'applicazione dell'art. 25 D.Lgs. 147/1995 sulle offerte anomale.

Altre indicazioni: l'offerta, la cui validità è di 120 giorni dalla presentazione, dovrà riferirsi al valore quadriennale dell'appalto. Il contratto prevede la clausola di revisione periodica del prezzo nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per un periodo più lungo indicato dall'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà sostituire, con le certificazioni in originale quanto autodichiarato ai sensi di legge. La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti, comporterà l'esclusione dalla gara.

Data di spedizione del bando: Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea - 2 Rue Mercier - 2985 Lussemburgo, 8 agosto 1998.

Salerno, 8 agosto 1998

Il prefetto: Orrù.

C-21699 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Pesaro e Urbino

### Bando di gara d'appalto: procedura ristretta

1. Amministrazione appaltante: Ministero dell'Interno - Prefettura di Pesaro e Urbino, piazza del Popolo, 40, c.a.p. 61100 Pesaro, tel. 0721/386111, telefax 0721/386666.

2. Categoria di servizio: 14 Riferimento C.P.C. 874; appalto servizio pulizia locali adibiti Uffici e Saloni di rappresentanza della Prefettura di Pesaro e Urbino. Superficie totale mq. 7.447,815 di cui mq. 771,135 di superficie scoperta.

3. Luogo esecuzione: Prefettura di Pesaro e Urbino.

4. Riferimento normativa: legge e regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato, D.Lgs n. 157/95 e disposizioni di legge richiamate, Direttiva 97/52/CE del 13 ottobre 1997.

5. Durata del contratto: 1° gennaio 1999-31 dicembre 2002, salvo il ricorso, per il quadriennio successivo, alla procedura di cui all'art. 7, comma 2, lettera f), del D.Lgs 157/95.

6. Ove l'istanza promani da un raggruppamento d'impresе si osservano le norme di cui all'art. 10 del D.Lgs n. 358/92.

7.a) Termine ricezione domande partecipazione: 31 agosto 1998.

7.b) Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1).

7.c) lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiano (anche per documentazione).

7.d) Ricorso alla procedura accelerata per consentire l'approvazione del contratto da parte degli organi di controllo entro il 31 dicembre 1998.

8. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 15 settembre 1998.

9. Cauzioni e garanzie richieste: verranno indicate nella lettera d'invito.

10. Documentazione a corredo dell'istanza di partecipazione: partecipazione:

A) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di commercio, previsto dalla legge n. 82/94 e dal D.P.R. 581/95, rilasciato dalle stesse Camere di commercio con le modalità previste dal D.N. 7 luglio 1997, n. 274, da cui risulti, tra l'altro, l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanziare in nome e per conto della impresa, l'attestazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti non risultando né fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata, nonché l'inserimento dell'impresa in una fascia idonea in relazione all'entità del presente appalto;

B) indicazione della quota d'appalto che si intende eventualmente subappaltare;

C) documenti elencati nell'art. 11 del D.Lgs n. 358/92, richiamato dall'art. 12 del D.Lgs n. 157/1995, necessari per dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusioni dalle gare, tra cui, in particolare, la documentazione antimafia.

La suddetta documentazione, in data non anteriore a mesi sei, dovrà essere inviata in busta chiusa a questa Prefettura e riportare la precisazione: Attenzione - Riservato - Appalto pulizie locali adibiti ad Uffici e saloni di rappresentanza della Prefettura di Pesaro e Urbino. La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara, salvo il ricorso alla procedura di cui all'art. 16 del D.Lgs 157/1995.

11. L'aggiudicazione dell'appalto sarà disposta nei confronti dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta di L. 289.200.000 I.V.A. esclusa riguardante l'intero quadriennio. L'offerta dovrà essere formulata con riferimento al valore quadriennale dell'appalto. Si osserveranno le prescrizioni di cui all'art. 25 del D.Lgs 157/95.

12. Altre informazioni: i contratti prevederanno la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito ai sensi dell'art. 44, 4° comma, della legge 724/94.

Le modalità di effettuazione del servizio e quelle concernenti il pagamento dei corrispettivi sono quelle riportate nello schema di contratto che verrà inviato unitamente alla lettera d'invito a presentare l'offerta. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Prefettura di Pesaro e Urbino, Ufficio Contratti.

13. Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Pesaro, 28 luglio 1998

p. Il prefetto  
Il vice prefetto vicario: Jappelli

C-21703 (A pagamento).

## MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI Soprintendenza per i Beni A.A.A.S. per le province di Caserta e Benevento

Caserta, via Douhet  
Tel. 0823/277111

Ente appaltante: soprintendenza di Caserta.

Oggetto: gestione del servizio di cui alla lettera a) per la sola gestione dei servizi editoriali, di vendita di cataloghi e sussidi cartografici, dell'art. 2, comma 1 del D.M. 24 marzo 1997, n. 139, per il quadriennio 1999-2003.

Sede dei servizi: Complesso Vanvitelliano della Reggia di Caserta.

Misura del canone annuo a base d'asta: una quota fissa di L. 6.100.000 (seimilicentomila) più una quota percentuale nella misura del 10% (dieci per cento) sul fatturato annuo lordo conseguito nella gestione dei servizi.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con divieto di subappalto.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base degli elementi e dei relativi fattori ponderali di seguito indicati:

a) caratteristiche qualitative dei servizi: (30);

b) carattere estetico e funzionale delle strutture di esposizione e di vendita: (12);

c) misura del canone in aumento per la quota fissa rispetto a quella posta a base di gara: (16);

d) misura del canone in aumento per la quota percentuale rispetto a quella posta a base di gara: (20);

e) investimenti per attività promozionali: (10).

Possono chiedere di partecipare alla gara tutti i soggetti di cui al citato art. 2 del D.M. n. 139/97 nonché imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

I soggetti interessati dovranno far pervenire alla Soprintendenza per i Beni A.A.A.S. per le Province di Caserta e Benevento, palazzo Reale, via Douhet, - 81100 Caserta, entro le ore 12 del *quarantesimo giorno* successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, apposita domanda in lingua italiana, corredata da:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per i soggetti esercenti attività di impresa o copia autenticata dello Statuto di costituzione per le fondazioni;

2) dichiarazione relativa alle attestazioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 14 luglio 1992, n. 358;

3) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, così come successivamente modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

4) dichiarazione concernente il fatturato annuo lordo realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari;

5) dichiarazione, distinta per settori professionali in caso di raggruppamento, di aver svolto negli ultimi tre anni effettiva attività nei seguenti settori: editoriale, vendita di libri e di oggettistica, allegando per le pubblicazioni catalogo delle opere di specifico carattere storico artistico, nonché indicando, per attività di vendita, le sedi di effettivo svolgimento.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere rese ed autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Documenti e dichiarazioni dovranno essere presentati da ciascun soggetto interessato in caso di raggruppamento.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso.

Caserta, 5 agosto 1998

Il soprintendente: arch. Livio Ricciardi.

C-21700 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI**  
**Soprintendenza per i Beni A.A.A.S.**  
**per le province di Caserta e Benevento**

Caserta, via Douhet  
Tel. 0823/277111

Ente appaltante: Soprintendenza di Caserta.

Oggetto: gestione del servizio di ristoro di cui alla lettera f) comma 1 dell'art. 2 del D.M. 24 marzo 1997, n. 139, per il quadriennio 1999-2003.

Sede del servizio: Reggia di Caserta.

Misura del canone annuo a base d'asta: una quota fissa di L. 50.720.000 (cinquantamilionisenecentoventimila) più una quota percentuale nella misura del 10% (dieci per cento) sul fatturato annuo lordo conseguito nella gestione dei servizi.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con divieto di subappalto.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base degli elementi e dei relativi fattori ponderali di seguito indicati:

- a) caratteristiche qualitative del servizio: (30);
- b) carattere estetico, funzionale e tecnico del servizio di somministrazione e di servizio: (14);
- c) misura del canone in aumento per la quota fissa rispetto a quella posta a base di gara: (24);
- d) investimenti per attività promozionali: (12).

Possono chiedere di partecipare alla gara tutti i soggetti di cui al citato art. 2 del D.M. n. 139/97 nonché imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

I soggetti interessati dovranno far pervenire alla Soprintendenza di Caserta, via Douhet - 81031 Caserta, entro le ore 12 del quarantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* apposita domanda in lingua italiana, corredata da:

- 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per i soggetti esercenti attività di impresa o copia autenticata dello Statuto di costituzione per le fondazioni;
- 2) dichiarazione relativa alle attestazioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 14 luglio 1992, n. 358;
- 3) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, così come successivamente modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;
- 4) dichiarazione concernente il fatturato annuo lordo realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari;

5) dichiarazione, distinta per settori professionali in caso di raggruppamento, di aver svolto negli ultimi tre anni effettiva gestione di caffetteria, gastronomia e ristorazione indicando l'organico medio annuo dei dipendenti nonché le sedi di effettivo svolgimento delle attività.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere rese autentiche ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Documenti e dichiarazioni dovranno essere presentati da ciascun soggetto interessato in caso di raggruppamento.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso.

Caserta, 5 agosto 1998

Il soprintendente: arch. Livio Ricciardi.

C-21701 (A pagamento).

**PROVINCIA DI VARESE**

Piazza Libertà 1  
Tel. 0332/262111

*Bando di gara*

Procedura aperta mediante asta pubblica artt. 73, lettera c) e 76 R.D. 827/192 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 216/95 con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi del D.M.L.L.P.P. 18 dicembre 1997, per i lavori di miglioramento delle SS.PP. (guard-rail), anno 1998.

Luogo esecuzione opere: Cittiglio località Varano, Casalzuigno località Arcumeggia, Castelvecchana località Cuvignone.

Importo a base d'asta: L. 290.000.000 (I.V.A. esclusa), per opere da effettuarsi a misura.

I lavori sono previsti in Cat. 7 dell'A.N.C. importo minimo L. 300.000.000.

Descrizione opere: installazione nuova barriera e rimozione guard-rail non idoneo.

Temine esecuzione dell'appalto: 3 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori potranno essere consegnati, nelle more della stipula del contratto e sotto riserva di legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi.

Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso il dipendente Settore Viabilità e Trasporti, V. Daverio 10 - Varese. In fase di visione verranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo, dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «Offerta della ditta ..... per lavori di miglioramento SS.pp. (guard-rail), anno 1998». L'offerta economica dovrà contenere pena l'esclusione l'indicazione, in cifre e in lettere, relativa alle voci a misura nonché il prezzo complessivo di cui alla scheda «Lista delle Categorie di Lavoro e forniture previste per l'esecuzione dei lavori». La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica e fatto pervenire alla Segreteria Generale, piazza Libertà 1, a mezzo servizio postale o corso particolare o posta celere, raccomandata A.R., entro le ore 12 del 5 ottobre 1998.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle 9 del 6 ottobre 1998 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2, legge 216/95 e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 4.500.000 presso la Tesoreria Provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto, finanziata con fondi di bilancio, trova copertura al PEG 10 C. 520 Bil. '98. Di ciò si dà avviso ai sensi del D.Lvo 77/95. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere Provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 33 del Capitolato Speciale d'Appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), d), e) e-bis) singoli o associati ai sensi dell'art. 13, commi 1, 2, 4, 5, 6 della legge 216/95.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della U.E. alle condizioni di cui agli artt. 18-19 D.Lgs 406/91.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria Provinciale CARIPLO, via Leopardi 4 - Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori posto a base d'asta, e art. 30, comma 1, legge 216/95;

B) certificato di iscrizione A.N.C. Cat. 7 importo minimo di L. 300.000.000 o certificato equivalente per le imprese stabilite in altri Stati membri della U.E. e art. 19 D.Lgs 406/91; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 D.Lgs 406/91;

C) dichiarazione in bollo di cui all'art. 1 D.P.R. 1063/62, debitamente sottoscritta, che verrà rilasciata unitamente agli elaborati;

D) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

E) certificato della Cancelleria del Tribunale o C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 mesi da cui risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

F) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (o in caso di associazione temporanea una dichiarazione per ogni impresa associata) da ritirarsi presso il Settore viabilità e trasporti, attestante i requisiti inerenti le forniture, indicati nell'art. 45 del Capitolato speciale d'appalto.

La documentazione di cui ai punti B-D-E può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva e art. 2, comma 2 D.P.R. 130/94 e art. 3, comma 10, legge 127/97.

Dovrà altresì essere unito il Mod. GAP, legge 726/82.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 120 (centoventi), a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta, nella misura non superiore al 30% e nelle modalità stabilite dall'art. 34 della legge 216/95, con l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori. La Provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-bis, legge 55/90. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: Cat. 7 per L. 290.000.000.

Opere scorporabili: non previste.

Ai sensi dell'art. 18, legge 55/90 e del D.Lgs 494/96 la redazione del piano delle misure di sicurezza e a carico dell'impresa appaltatrice.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto, dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al Responsabile Unico del Procedimento dott. arch. Alberto Caverzasi (tel. 0332-252018, fax 252282) che provvederà a risponderla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto. Copia del presente bando potrà essere richiesta all'ufficio Contratti, fax 0332-252449.

Varese, 27 luglio 1998

Il dirigente del settore viabilità e trasporti:  
dott. arch. Alberto Caverzasi

C-21702 (A pagamento).

## ENIACQUA CAMPANIA - S.p.a.

Napoli

### Bando di gara per pubblico incanto

1. L'Ente appaltante è la Società EniAcqua Campania S.p.a., Centro Direzionale Is. B/5 - 80143 Napoli - tel. (081) 2277111 - fax (081) 7341096, concessionaria della Regione Campania ai sensi della Convenzione 1° febbraio 1993 n. 4951 e successive modificazioni.

2. L'appalto sarà aggiudicato parte a corpo e parte a misura col criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo e sull'Elenco Prezzi per la parte a misura, posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21, co. 1 e 1 bis della legge 109/94, con esclusione automatica delle offerte che presenteranno un ribasso superiore alla soglia di cui al D.M. LL. PP. del 18 dicembre 1997.

3. Le opere saranno realizzate nel Comune di Pozzuoli (Napoli).

4. Oggetto dell'appalto è la «Ristrutturazione della rete idrica ex O.N.C. - Comprensorio di Pozzuoli» consistenti nella sostituzione delle condotte esistenti con condotte in ghisa sferoidale ed opere accessorie.

5. L'importo dell'appalto a b.a. ammonta, a netto di I.V.A., a L. 957.020.770, di cui L. 586.343.974 per la parte a corpo e L. 370.676.7964e per la parte a misura. L'appalto non è suddivisibile in lotti e non comprende opere scorporabili. La categoria di lavoro prevalente è la 10<sup>a</sup> per l'importo a b. d'a. di L. 957.020.770. È richiesta l'iscrizione all'ANC nella cat. 10<sup>a</sup> per l'importo di L. 1.500.000.000.

6. Il termine massimo per la esecuzione delle opere è fissato in giorni 180 (centottanta) n. e c.

7. I concorrenti potranno prendere visione del bando integrale e del Progetto, presso la sede dell'Ente Appaltante, dal lunedì al venerdì a partire dal 17 agosto 1998. Copia dei documenti suddetti potrà essere acquistata dai concorrenti, entro 2 gg. dalla richiesta all'Ente Appaltante tramite fax, previo pagamento della spesa occorrente per la relativa riproduzione.

8. Il Concorrente dovrà far pervenire al seguente indirizzo: EniAcqua Campania S.p.a., Centro Direzionale - Isola 5/B - 80143 Napoli, entro le ore 15,00 del giorno 17 settembre 1998 a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno del Servizio Postale di Stato o Agenzia autorizzata le offerte in lingua italiana corredate dalla documentazione e con le modalità richieste dal Bando Integrale.

9. Le procedure di aggiudicazione avranno inizio il giorno 18 settembre 1998 alle ore 9,30 presso gli uffici dell'Ente Appaltante. La gara è pubblica. Potranno effettuare interventi formali i rappresentanti legali dei Concorrenti rappresentanti muniti di delega.

10. Per le garanzie e le coperture assicurative si fa riferimento a quanto visto ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 30 della legge 109/94 e s.m.e.i..

11. Le opere sono finanziate dalla Regione Campania nei modi indicati nella Delibera di Giunta Regionale n. 2586 del 20 maggio 1998. Gli acconti saranno pagati su S.A.L. redatti ogni volta che sia stato raggiunto un importo minimo al netto delle ritenute pari al 20% dell'importo contrattuale.

12. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese singole riunite o consorziate ai sensi dell'art. 10 e con le prescrizioni degli artt. 11, 12 e 13 della legge 109/94 e s.m.e.i. e le imprese avente sedi in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/77 e s.m.e.i..

13. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Trascorso il termine di 90 giorni dalla data di presentazione dell'offerta nel caso non sia stato aggiudicato l'appalto, i Concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa.

15. I Concorrenti dovranno indicare i lavori che intendono subappaltare attenendosi a quanto disposto dall'art. 18 della legge 55/90 e s.m.e.i..

16. I Concorrenti debbono specificare che l'offerta tiene conto di tutti gli oneri per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 art. 24 D. Lgs. 406/91 e s.m.e.i.

Napoli, 4 agosto 1998

Il presidente: dott. Pietro Celletti.

C-21722 (A pagamento).

**CONSIAG****Consorzio Intercomunale Acqua, Gas e Pubblici Servizi**

Prato, via F. Targetti n. 26

Tel. 0574/4571 - Fax n. 0574/457421

*Bando di gara*

Il Consiag indice apposita licitazione privata per la realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque dei reflui produttivi e civili della frazione di Seano nel Comune di Carmignano.

Importo opere appaltabili L. 3.403.946.000 (L. 1.737.000.000 per opere civili - L. 1.316.946.000 per opere e forniture elettromeccaniche e L. 350.000.000 per impianti elettrici), finanziate in parte con mezzi di bilancia ed in parte con contributo della Regione Toscana e con altri mezzi da individuare. Pertanto, l'affidamento è da intendersi subordinato al reperimento della quota mancante dei mezzi finanziari.

Iscrizione A.N.C.: 12 Lavori speciali: a) impianti di sollevamento, di potabilizzazione, di depurazione delle acque fino a L. 6.000.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta le imprese riunite ai sensi dell'art. 4 e segg. del DPCM n. 55/91 e successive modificazioni e integrazioni.

I lavori dovranno essere ultimati entro 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi.

L'appalto riguarda l'esecuzione delle opere murarie ed elettromeccaniche necessarie per dare completo e funzionante l'impianto. In particolare comprende le opere murarie strettamente connesse, l'edificio servizi, le opere di urbanizzazione, le opere di sistemazione esterna, i macchinari con relativi collegamenti elettrici, l'impianto elettrico generale, la cabina di trasformazione ed ogni altra attrezzatura accessoria, nonché la conduzione dell'intero impianto nella fase di avviamento dell'esercizio, secondo le prescrizioni del Capitolato.

I pagamenti avverranno con acconti di L. 400.000.000 ciascuno, purché dai registri contabili risulti che il credito dell'Impresa, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, abbia raggiunto la somma suddetta.

La licitazione privata si terrà con il metodo di cui all'art. 21), c. 1, della legge 109/1994 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Il Consiag procederà, in presenza di almeno cinque offerte valide, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte il cui importo complessivo superi quello così determinato: media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Tenute presenti le limitazioni di cui all'art. della legge 55/90, l'impresa può richiedere al Consiag l'autorizzazione a subappaltare alcune categorie di lavori da specificarsi. In tal caso, comunque, l'Impresa resterà la sola ed unica responsabile dell'esecuzione dei lavori nei confronti del Consiag. La cauzione provvisoria è del 2% dell'importo a base di gara, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il soggetto concorrente per il termine di 12 mesi decorrenti dalla data di effettuazione della gara.

Il Consiag trasmetterà invito entro 120 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della domanda

Le imprese interessate alla gara dovranno far pervenire opportuna segnalazione, sottoscritta dal legale rappresentante, entro il 7 settembre 1998 in apposita busta sigillata, all'indirizzo sopra indicato, sul quale dovrà apporsi la scritta: «Impianto di depurazione reflui industriali e civili di Seano nel comune di Carmignano» dichiarando espressamente:

di essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 12/a per importo fino a L. 6.000.000.000;

la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta all'impresa, pari a 1,50 volte l'importo a base di gara nell'arco degli ultimi 5 anni;

il costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, nell'arco degli ultimi 5 anni;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportano l'impossibilità di assunzione di appalti previste dalla legge.

La pubblicazione avviene ai sensi dell'art. 7 della legge 80/87. Le richieste d'invito non vincolano il Consiag.

Il presidente: Daniele Panerati

Il direttore: dott. ing. Claudio Morosi

C-21827 (A pagamento).

**AZIENDA SERVIZI PUBBLICI***Bando asta pubblica per fornitura di mezzi allestiti mono-operatore (Rif. PI 3/98)*

1. Ente Appaltante: A.S.P. via P.E. Venturini 111 - 30015 Brondolo di Chioggia (VE) - tel. 041.5533611 - telecopiatrice 041.5533612.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b) D.Lgs. 358/92 con le modalità indicate nel Capitolato.

3. a) Luogo di consegna: come prescritto nel capitolato;

b) natura e quantità prodotti da fornire:

lotto 1: n. 1 attrezzatura compattante mono-operatore a caricamento laterale da 13 m<sup>3</sup> per la raccolta di r.s.u. e/o r.s.a. installata su autotelaio tipo FIAT IVECO 150 E 18 o equivalente L. 300.000.000 + I.V.A. a base d'asta;

lotto 2: n. 1 lavacassonetti mono-operatore a caricamento laterale per cassonetti sino a 3200 l ad acqua calda installata su autotelaio tipo Fiat IVECO 150 E 18 o equivalente L. 290.000.000 + I.V.A. a base d'asta.

Per il lotto 1 l'offerta formulata dall'aggiudicatario dovrà avere validità di 180 giorni dalla data della gara, entro detto termine l'A.S.P. potrà acquistare un ulteriore mezzo agli stessi prezzi e condizioni, sarà altresì facoltà insindacabile dell'A.S.P. non procedere ad alcuna aggiudicazione;

c) Possibilità di offerte parziali: L'offerta può riguardare anche un solo lotto.

4. Termine di consegna: come da offerta dell'aggiudicatario.

5. a) Richiesta documentazione: Vedi punto 1 Ufficio Protocollo, anche a fax;

b) termine per la richiesta: entro il 29 settembre 1998.

6) Termine ricezione offerte e modalità presentazione:

A) per partecipare all'asta si deve far pervenire un plico al seguente indirizzo: Segreteria A.S.P.- Via P.E. Venturini 111 - 30015 Brondolo di Chioggia (VE), controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con ceralacca sulla quale dovrà essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa offerente. Sul plico dovrà inoltre apporsi la dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del 2 ottobre 1998 ore 10.00 relativa alla fornitura di mezzi allestiti mono-operatore: Lotti n..... Rif AP 3/98».

Sul plico dovrà essere indicato il nominativo della ditta mittente; le imprese riunite dovranno essere indicate tutte evidenziando l'impresa capogruppo.

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, oltre a tutta la documentazione di cui al punto 11, l'offerta economica redatta come da modello predisposto dall'Amministrazione, bollata, debitamente sottoscritta, inserita in apposita busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura. In tale busta contenente l'offerta economica non dovranno essere inseriti altri documenti.

A pena di esclusione dalla gara il plico dovrà pervenire, in forma di raccomandata rr/espresso a mezzo del servizio postale dell'Amministrazione PP.TT. o a mezzo di agenzia autorizzata dall'Amministrazione PP.TT.

In alternativa potrà essere consegnato a mano do il Protocollo A.S.P.

B) il plico dovrà pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12.00 del giorno 1° ottobre 1998 restando escluse offerte presentate oltre detti termini o a diverso indirizzo.

Il recapito del plico si intende effettuato ad esclusivo rischio della Ditta mittente, con ciò restando stabilito che l'A.S.P. non prenderà in considerazione alcun reclamo per mancato o ritardato recapito, qualunque possa essere la motivazione.

Non sarà ammessa alla gara alcuna offerta pervenuta dopo i termini sopra indicati anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta presentata in termini. Ugualmente non produrranno effetto alcuno ai fini dell'ammissione alla gara, documenti presentati dopo i termini suddetti, anche se ad integrazione o sostituzione di quelli contenuti in offerta presentata in termini.

C) offerta e documentazione devono essere redatte in lingua italiana.

7. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: gli interessati sono autorizzati ad assistervi;

b) Ora e luogo dell'apertura: il giorno 2 ottobre 1998 alle ore 10.00 presso sala riunioni all'indirizzo di cui al punto 1).

8. Cauzioni: la cauzione provvisoria è fissata in misura pari al 5% (cinqueper cento) del valore di ogni lotto per cui si intenda presentare offerta da costituirsi in numerario o con assegno circolare intestato A.S.P. - Chioggia oppure in forma di fidejussione bancaria oppure in forma di fidejussione assicurativa, nell'osservanza delle norme di cui alla legge 348/92, e successive integrazioni e modificazioni.

Dalla fidejussione assicurativa deve risultare che il premio è stato pagato (data e firma dell'esattore).

L'aggiudicatario costituirà cauzione definitiva come da Capitolato.

9. Finanziamento: sarà richiesto apposito mutuo alla CC.DD.PP., pertanto la fornitura sarà finanziata con fondi del risparmio postale.

Pagamento: come da Capitolato.

10. Forma giuridica del raggruppamento: Imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

11. Informazioni e formalità necessarie alla valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico - documentazione da allegare:

11.1) dichiarazione di remuneratività, come da modello allegato (allegato A), sottoscritta dal legale rappresentante e firmatario dell'offerta;

11.2) copia del Capitolato Speciale d'Appalto firmato per accettazione e conferma in ogni pagina dal legale rappresentante della Ditta partecipante e firmatario dell'offerta;

11.3) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese di data non anteriore a 6 mesi da quella di presentazione che contenga anche le notizie relative al fallimento, ecc.

Il certificato può essere sostituito da una dichiarazione contenente le medesime notizie, a firma del legale rappresentante, autenticata come stabilito dall'art. 20 legge 15/68. L'aggiudicatario dovrà comunque provvedere alla presentazione del certificato stesso, a pena di esclusione dall'aggiudicazione e incameramento della cauzione provvisoria;

11.4) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e firmatario dell'offerta autenticata con le modalità stabilite dalla legge 15/68 attestante:

a) di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del D. Lgs. 358/92;

b) l'ammontare globale e distinto per anno delle forniture realizzate nel triennio 1995-1996-1997, che dovrà essere pari a decorrere dal almeno L. 1.000.000.000 nel triennio con almeno L. 300.000.000 nel 1997 per il 1° lotto, a L. 1.000.000.000 e L. 300.000.000 come anzidetto per il 2° lotto;

c) elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto del/i lotto/i per cui si partecipa alla gara, effettuate durante gli ultimi tre anni a partire dalla data della gara, con il rispettivo importo, data e destinatario, che devono risultare in numero non inferiore a 6.

L'aggiudicatario dovrà comprovare quanto dichiarato ai sensi dell'art. 14 c. 1 lett. a) D.Lg. 358/92;

11.5) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante contenente, in riferimento alla propria offerta e al lotto per cui si partecipa:

1) durata e modalità di garanzia, di assistenza tecnica durante e post-garanzia, elenco (anche su separato foglio) pezzi di ricambio con i relativi prezzi unitari e condizioni di fornitura;

2) tempi di consegna dalla data dell'ordine;

3) solo per lotto 1: tempi ciclo di carico/compattazione/scarico e portata utile netta a libretto;

4) la/e scheda/e predisposte dall'A.S.P. per i dati tecnici debitamente compilate e sottoscritte;

5) tutta la documentazione necessaria a fornire le indicazioni richieste all'art. 2 del capitolato;

11.6) cauzione provvisoria di cui al punto 8;

11.7) documentazione: specifiche tecniche, depliant, disegni, ecc. atti a comprovare le caratteristiche di quanto offerto, in particolare la qualità tecnica, tenuto conto di quanto previsto dal capitolato e per la valutazione tecnica dell'offerta.

12. Durata dell'offerta: il concorrente è vincolato alla propria offerta per 150 giorni dalla data di presentazione della stessa fatto salvo quanto specificato per il lotto n.1.

13. Data di spedizione e ricezione bando: 5 agosto 1998.

v. Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Maria Baiano.

C-21828 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL TORRE

Tarcento (UD), via Frangipane 24

Tel. 0432/798211 Fax. 0432/791461

### Bando di gara - Pubblico incanto

Vista la deliberazione n. 96 dd. 14 luglio 1998 dal C.D. presso la sede dell'Ente, il giorno 16 settembre 1998 alle ore 12,00, avrà luogo pubblico incanto per l'aggiudicazione della seguente fornitura: Programmi operativi per C.A.D., G.I.S. e gestione lavoro di gruppo per il catasto immobiliare montano (prodotti dalla Ditta Bentley Systems).

L'importo netto a base d'appalto è di L. 347.110.000 (trecentoquarantasettemilioneicentodiecimila).

Sarà adottato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso previsto dall'art. 16, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 358/92 e della Direttiva 93/36/CEE.

Le offerte anomale saranno valutate a norma di legge.

Il luogo di consegna è la sede dell'Amministrazione, nei modi del capitolato. I termine di consegna è: 15 giorni dalla stipulazione del contratto.

Potranno presentare offerte anche imprese temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di legge. L'impresa appartenente ad un raggruppamento o consorzio non può concorrere singolarmente o partecipare ad altri raggruppamenti o consorzi. Si indicherà la denominazione dei consorziati.

È vietato apportare varianti alla fornitura. Caratteristiche della fornitura e modalità di pagamento sono indicate nel capitolato.

La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo a base d'asta e la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamenti: U.E. Obiettivo 5B.

L'aggiudicatario provvisorio potrà svincolarsi dall'offerta decorsi 90 giorni dall'apertura delle buste in assenza di aggiudicazione definitiva.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Il termine inderogabile di ricezione del plico contenente documentazione e offerta è fissato per il giorno 15 settembre 1998 entro le ore 12,00;

Il plico sarà inviato con raccomandata a.r. a rischio del mittente, presso l'ufficio Protocollo della Comunità Montana delle Valli del Torre, 33017 Tarcento (UD), Via Frangipane 24.

Il plico dovrà essere:

chiuso, e sigillato timbrato e firmato sui lembi di chiusura;

riportare ragione sociale e sede del concorrente, oggetto e data della gara.

Il fornitore documenterà o produrrà:

1) di essere produttore o rivenditore autorizzato dei programmi;

2) di essere in grado di svolgere attività formativa certificata sui programmi;

3) l'esenzione dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste dalla legge;

4) i bilanci o estratti degli stessi, relativi all'ultimo triennio, nonché i fatturati relativi a forniture similari;

5) Certificati delle forniture effettuate nell'ultimo triennio, indicati importo, data e destinatario: l'importo complessivo degli stessi sarà almeno 0,60 volte quello a base d'appalto.

Il concorrente dichiarerà che non presenteranno offerta imprese collegate o controllate in base alle disposizioni del Codice civile.

La documentazione principale necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autocertificazione in lingua italiana, in bollo, riferentesi ai requisiti soprarichiesti.

In caso di riunione di imprese, l'autocertificazione dovrà essere redatta e sottoscritta da ogni impresa.

La documentazione originale sarà trasmessa all'Amministrazione entro quindici giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria, ai fini dell'aggiudicazione definitiva. La falsa dichiarazione sarà punita a sensi di legge e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

L'offerta deve:

essere redatta in bollo, in lingua italiana, in cifre e in lettere;

essere sottoscritta dal titolare della ditta offerente o, per le società, dal legale rappresentante; eventuale offerta congiunta sarà sottoscritta da tutte le imprese raggruppate specificando le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

presentata con le modalità formali di presentazione saranno quelle del capitolato. Saranno rispettati, ove compatibili, i contenuti della L. 675/96. Il soggetto attivo nell'acquisizione dei dati è l'Amministrazione.

Il capitolato d'oneri e i documenti sono richiedibili all'Amministrazione.

Il bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 24 luglio 1998. Il bando è stato ricevuto da parte del predetto Ufficio in data 24 luglio 1998.

Il responsabile del procedimento è il P.E. Roberto Geretto, dipendente dell'Ente.

Tarcento, 24 luglio 1998

Il dirigente tecnico: ing. Duilio Cosatto.

C-21829 (A pagamento).

**COMUNE DI MODENA**  
**Servizi Acquisti Economato**  
Segreteria, via Scudari n. 20

*Avviso di pubblico incanto*

Oggetto: pubblico incanto per la fornitura di tutti i generi alimentari occorrenti per la preparazione dei pasti per i bambini che frequentano gli Asili Nido Comunali e per il personale che lavora presso i Nidi stessi, comprensivo del servizio di trasporto.

Il Comune di Modena indice un pubblico incanto per la fornitura di tutti i generi alimentari occorrenti per la preparazione dei pasti per i bambini che frequentano gli Asili Nido Comunali e per il personale che lavora presso i Nidi stessi, comprensivo di trasporto.

Durata del contratto: mesi dodici dalla data di aggiudicazione con possibilità di eventuale rinnovo a discrezione dell'Amministrazione per un ulteriore periodo di anni 1 (uno) come previsto all'art. 14 del Capitolato Speciale. Importo base della fornitura L. 470.000.000 IVA esclusa.

Per l'aggiudicazione si procederà a mezzo pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 16 lettera a) Decreto Legislativo n. 358 del 20 luglio 1992, a favore della Ditta che avrà presentato il maggior sconto percentuale esclusivamente in ribasso, sull'importo a base d'asta.

L'aggiudicazione avverrà il giorno 30 settembre 1998 alle ore 9 presso la Residenza Municipale.

Le Ditte interessate dovranno far pervenire un plico a mezzo raccomandata o direttamente a mano all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Modena, via Scudari, 20 entro le ore 12,30 del giorno 28 settembre 1998, contenente i documenti e l'offerta economica.

Il plico contenente l'offerta e i documenti dovrà essere sigillato e dovrà riportare sul frontespizio l'indicazione della gara e il giorno e l'ora della scadenza, oltre alle indicazioni della Ragione Sociale e della Ditta mittente e il relativo numero di fax, e dovrà contenere, a pena di esclusione:

una busta contraddistinta con la scritta «Offerta economica», che dovrà essere compilata utilizzando la Tabella A allegata al Capitolato Speciale, con specificazione dell'importo complessivo della fornitura e del ribasso (%) in percentuale.

una busta contraddistinta con la scritta "Documenti" che dovrà contenere, pena l'esclusione un'unica dichiarazione attestante:

la presa visione di tutte le clausole del relativo Capitolato Speciale, che la Ditta accetta integralmente senza opporre obiezioni o riserve; e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare.

A) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione prevista dall'art. 11 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

B) di possedere un magazzino di stoccaggio come richiesto all'art. 7 del Capitolato Speciale indicando l'indirizzo, l'esatta ubicazione e la conformità dello stesso alle norme igienico sanitarie vigenti;

C) di aver raggiunto negli esercizi 1995-1996-1997 un fatturato non inferiore complessivamente a L. 750.000.000;

D) di aver eseguito analoghe forniture negli ultimi tre esercizi 1995-1996-1997 con rispettivo importo, data e destinatario;

E) di impegnarsi a fornire l'elenco dei produttori delle materie prime nonché di provvedere all'eventuale aggiornamento delle marche dei prodotti elencati nell'allegato A;

F) di impegnarsi ad eseguire il trasporto dei generi alimentari nel rispetto delle modalità igienico sanitarie e degli orari previsti all'art. 7 del Capitolato Speciale;

Ed inoltre:

G) nome di un responsabile a cui far riferimento in caso di aggiudicazione della fornitura, numero di telefono e numero di fax;

H) n. 1 dichiarazione bancaria di affidabilità.

Per le imprese individuali: le imprese individuali, oltre ai documenti indicati nei precedenti punti a), b), c), d), e), f), g), h) dovranno far pervenire i seguenti documenti:

Certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei (6) mesi a quella fissata per la presentazione dell'offerta riferita al titolare d'Impresa e al Direttore Tecnico se è persona diversa dal Titolare di essa.

Il certificato di iscrizione al Registro delle Imprese per categoria pertinente, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara.

Per le altre società, cooperative e consorzi: Le società Commerciali, Cooperative e loro Consorzi, che concorrono alla gara, oltre ai documenti indicati nei precedenti punti a), b), c), d), e), f), g), h), i), dovranno far pervenire i seguenti documenti:

1) il certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per categoria pertinente, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la presentazione dell'offerta, contenente:

i dati identificativi della ditta;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa;

l'attestazione che la società non si trova in atti di liquidazione o di fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara.

2) il certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi (6) a quella fissata per la presentazione dell'offerta, riferito:

a tutti i soci se si tratta di Società in nome collettivo;

al Direttore Tecnico ed agli Amministratori muniti di potere di rappresentanza, per ogni altro tipo di Società.

Sono ammessi raggruppamenti d'impresе a termini di legge - Impresе riunite (art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995 e n. 157 e art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358).

A norma dell'art. 15 del Regolamento Comunale per la disciplina dei Contratti, tutti i certificati richiesti (Camera di Commercio, Tribunale, Casellario Giudiziale) possono essere sostituiti da una dichiarazione scritta, redatta in carta bollata, sottoscritta dal Legale rappresentante, riportante anche in forma contestuale i dati riferiti alla C.C.I.A.A., e al Tribunale, mentre, per quanto concerne la dichiarazione riferita al Casellario Giudiziale, trattandosi di dichiarazione concernente dati stati personali, la medesima potrà essere sottoscritta esclusivamente dal soggetto al quale si riferisce, non essendo ammissibile che detta dichiarazione venga resa da altri soggetti diversi. Per quanto sopra si comunica che qualora le dichiarazioni in questione non vengano rese secondo le modalità sopra specificate, le medesime verranno considerate inammissibili, conseguendo l'esclusione della ditta concorrente a cui si riferiscono. Analogamente verrà disposta l'esclusione nel caso di assenza di una delle dichiarazioni da parte dei soggetti tenuti a presentarle.

Qualora l'Impresa si avvalga di tale facoltà di presentare tali dichiarazioni, è tenuta a presentare la documentazione a convalida delle precedenti dichiarazioni solo in caso di aggiudicazione, entro il termine che verrà stabilito dall'Amministrazione.

La completezza della documentazione sopra elencata costituisce la condizione necessaria per l'ammissione alla Gara. Il mancato recapito del plico contenente i documenti e l'offerta, entro la suddetta data, costituisce motivo di esclusione.

Avvertenze: resta inteso che:

il recapito del piego è ad esclusivo rischio dell'Impresa concorrente, nel caso che per qualsiasi motivo non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato, a nulla valendo neppure la data apposta dall'Ufficio Postale. Trascorso il termine fissato non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche sostituita o aggiuntiva di offerta precedente;

non saranno ammesse offerte condizionate od espresse in modo indeterminato;

sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese e diritti relativi alla stipulazione del contratto e alla sua registrazione da versare all'atto dell'aggiudicazione;

si precisa che all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente.

Per qualsiasi informazione occorre fare riferimento al Servizio Acquisti Economato -Piazza Grande, 5 - fax 206627 - signora Bergonzini Giovanna tel. 059/206518.

Copia del Capitolato Speciale e prospetti allegati, dovranno essere ritirati presso l'Ufficio Contratti del comune di Modena, via Scudari n. 20 tel. 059-206410, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dal lunedì al sabato, previa versamento di L. 5.000, presso qualunque Sede o Agenzia della Rolo Banca 1473 (Tesoriera del comune di Modena) oppure sul Conto Corrente Postale n. 17367418, intestato a «Comune di Modena - Servizio di Tesoreria» indicando come causale "acquisto capitolato" esibendo copia delle ricevute di versamento al medesimo Ufficio Contratti.

Si precisa che l'acquisto del Capitolato Speciale e dei prospetti allegati è obbligatorio a pena di esclusione della gara in oggetto.

Si precisa inoltre che il relativo bando potrà essere trasmesso via telefax, se richiesto.

Data di invio del bando alla CEE: 4 agosto 1998.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 agosto 1998.

Il dirigente responsabile del procedimento:  
dott. Giampiero Palmieri

C-21834 (A pagamento).

## COMUNE DI ANDORA (Provincia di Savona)

Andora, via Cavour n. 94

Tel. 0182/68111 - Fax 0182/6511244

### Avviso di gara

In esecuzione del deliberazione del Consiglio comunale di Andora n. 43 del 10 luglio 1998, del Consiglio comunale di Stellanello n. 16 del 27 giugno 1998 e del Consiglio comunale di Testico n. 13 del 30 giugno 1998 è indetto un procedimento concorrenziale per la scelta del socio privato di una società a responsabilità limitata, a prevalente capitale pubblico locale (51%), cui affidare la gestione dei servizi idrici integrati del ciclo delle acque relativamente all'ambito dei tre (3) comuni.

Durata minima della società: anni venti (20).

Selezione sarà definita in base all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire apposita istanza in carta da bollo entro le ore 12 del giorno 30 settembre 1998, corredata da idonea documentazione comprovante:

a) di aver gestito per almeno cinque (5) degli ultimi sette (7) anni uno o più acquedotti pubblici riguardanti complessivamente oltre 10.000 utenze per ogni anno;

b) di aver esperienza nella gestione degli impianti fognari;

c) numero medio annuo dei dipendenti e dirigenti impiegati nell'ultimo triennio;

d) descrizione delle attrezzature tecniche materiali e strumenti utilizzati per il servizio;

e) almeno n. due (2) certificati relativi alle referenze bancarie (di due istituti diversi);

f) dichiarazione sul fatturato globale degli ultimi tre esercizi, nonché sul fatturato specifico degli ultimi tre esercizi riferito alla gestione di servizi idrici non inferiore ad una media di L. 2.500.000.000 annue;

g) certificato di iscrizione al registro delle imprese;

h) assenza di cause ostative alla partecipazione. Possono partecipare solo imprese singole e società commerciali, anche appositamente costituite, le quali, ai fini della comparazione, potranno avvalersi cumulativamente dei requisiti maturati in capo ai singoli soci; non sono ammessi i raggruppamenti tra imprese.

In luogo ai certificati è ammessa autocertificazione con firma autentica ai sensi della legge n. 15/1968.

L'amministrazione diramerà gli inviti entro un termine di 120 (centoventi) giorni dalla data del presente avviso.

L'avviso di selezione integrale e tutti gli atti cui lo stesso fa riferimento sono disponibili presso l'ufficio appalti e contratti del comune di Andora geom. Manila Balbi, nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12,30 ed il giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17.

Chiunque può estrarre copia previo pagamento dei diritti di riproduzione.

Andora, 3 agosto 1998

Il caposettore LL.PP.: ing. Nicoletta Oreggia.

C-21835 (A pagamento).

## PREFETTURA DI SAVONA

### Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Savona - piazza Saffi n. 1 - 17100 - telefono 019/802071, telefax 019/821755.

2.a) Procedura aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Natura del servizio: servizio pulizia ordinaria e straordinaria edifici.

3. Luogo esecuzione: uffici Prefettura di Savona per complessivi mq. 2.500 superfici interne.

4.a) Ditte ammesse: imprese di pulizia iscritte al registro imprese presso Camere di Commercio, in possesso dei requisiti comprovati dalla documentazione di cui al punto 11.a).

4.b) Disposizioni di riferimento: regolamento di contabilità generale dello Stato e per quanto applicabile per analogia Decreto legislativo 17 marzo 1995 nr. 157 e direttiva 97/52/CE del 13 ottobre 1997.

5. Servizio non diviso in lotti.

6. Durata contratto: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002; rinnovabile per il quadriennio 2003/2006 ex art. 7, comma 2, lettera f) D.Lgs. 157/95.

7. Temporaneo raggruppamento di imprese: vedi art. 1 D.Lgs. 157/95.

8.a) Termine ultimo presentazione domanda partecipazione: 37 giorni dalla data di cui al punto 14).

8.b) Invio domanda: vedi indirizzo al punto 1).

8.c) Lingua di redazione della domanda: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

9. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta: 15 giorni dalla data di completamento delle operazioni di ammissione alla gara.

10. Cauzione richiesta: sarà indicata nella lettera di invito.

11.a) Documentazione non anteriore a sei mesi dalla data della domanda da presentare unitamente alla domanda medesima:

A) dichiarazione bancaria fine dimostrazione idonea capacità finanziaria;

B) certificati iscrizione INPS e INAIL oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa concorrente, rilasciata ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968, attestante l'iscrizione INPS e INAIL;

C) comunicazione ex art. 2 Decreto legislativo 490/1994 rilasciata dalla competente Prefettura oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa concorrente, rilasciata ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968, in merito all'insussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui al Decreto legislativo 490/1994;

D) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa concorrente, rilasciata ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968, di aver realizzato nell'ultimo biennio un volume di affari di valore medio annuo di almeno 49.000.000 al netto I.V.A., con l'indicazione specifica per ogni anno dei principali committenti e relativi importi;

E) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa concorrente, rilasciata ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968, in merito all'insussistenza di cause di esclusione dalla gara di cui al comma 1 dell'art. 12 Decreto legislativo 157/95;

F) certificato iscrizione registro imprese tenuto presso le C.C.I.A.A., ai sensi del D.P.R. 581/95, attestante denominazione e ragione sociale dell'impresa, generalità titolare o persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, attività espletata, insussistenza procedure fallimentari, concorsuali o di amministrazione controllata; qualora il certificato di iscrizione registro imprese sia rilasciato dalla C.C.I.A.A. con le modalità previste dal D.M. 274/1997, il medesimo potrà ritenersi sostitutivo anche dei documenti A, B, D;

G) eventuale indicazione quota d'appalto da subappaltare.

11.b) La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla gara, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 16 Decreto legislativo 157/1995.

12. Criterio di aggiudicazione appalto: comma 1 lett. a) art. 23 (prezzo più basso) e art. 25 Decreto legislativo 157/95 (verifica eventuale offerta anomala);

13) Altre informazioni:

I) Formulazione offerta da parte della ditta invitata alla gara: riferita al valore quadriennale dell'appalto di Lire 196.000.000 I.V.A. esclusa;

II) Validità offerta: fino all'espletamento delle operazioni di aggiudicazione;

III) Revisione periodica del prezzo: modalità prevista dal contratto definitivo.

14. Data di spedizione del bando: 31 luglio 1998.

Savona, 31 luglio 1998

p. Il prefetto: R. Bartoli.

C-21836 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Azienda U.L.S.S. n. 22**  
Bussolengo (VR), Villa Spinola

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 22 della Regione Veneto - Bussolengo (VR) - Villa Spinola - Tel. 045/6769300 - Fax 045/6700199.

2.a) Procedura ristretta.

2.c) Licitazione privata a' sensi del Decreto legislativo 157/1995 e D.Lgs. 406/91 da aggiudicarsi a' sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. 157/95.

3.b) Descrizione del servizio: gestione, manutenzione ed esecuzione di lavori straordinari degli impianti elevatori dell'ULSS n. 22 (n. 43 impianti). Importo a base d'asta: L. 957.000.000 + I.V.A., di cui L. 300.000.000 di lavori straordinari.

Luogo di esecuzione: ULSS n. 22 - Ospedali di Bussolengo, Capriano V.se, Isola della Scala, Malcesine, Ponton, Valeggio s.M. e Villafranca.

4. Durata del servizio: anni cinque.

5. Possono partecipare imprese singole o imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 358/92 come richiesto dall'art. 11 del D.Lgs. 157/1995.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta legale e in lingua italiana, devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 4 settembre 1998 per posta in plico sigillato e raccomandato recante all'esterno l'oggetto della gara.

6.b) Azienda ULSS n. 22, ufficio protocollo, Villa Spinola, 37012 Bussolengo (VR), tel. 045/6769631-632-633, fax 045/6700199.

6.c) Lingua italiana anche per la documentazione.

7. Entro 90 gg. dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U. CEE, le ditte ritenute idonee saranno invitate a presentare l'offerta.

8. Ai fini dell'ammissione alla gara, le ditte interessate dovranno far pervenire (pena la esclusione), insieme alla domanda:

a) certificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A., in bollo, o altro documento idoneo a dimostrare l'abilitazione alla manutenzione degli impianti ascensori, ai sensi della L. 46/90, lett. f), di data non anteriore a mesi tre a quella della scadenza del bando. Per le ditte estere analogo documentazione;

b) copia certificato iscrizione A.N.C., di data non anteriore ad un anno, alla categoria 5d1 per L. 1.500 milioni. Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della U.E. sono ammesse alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91;

c) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 4 legge 15/68 attestante:

1) l'assenza di cause di esclusione previste dall'art. 24, primo comma, Direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

2) la cifra d'affari globale e in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,00 volte l'importo a base d'asta.

In caso di associazione di imprese, la documentazione di cui ai punti a), b), c) dovrà essere presentata da ogni impresa associata. Per i requisiti di cui al punto c2) si applica l'art. 8 del D.P.C.M. 55/91 nei parametri minimi.

10. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato Economato (tel. 045-6769631-632-633, fax 045/6700199).

11.-12. Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 27 luglio 1998 e da questi ricevuto nella stessa data.

Bussolengo, 27 luglio 1998

Il direttore generale: dott. Giuliano Borsari.

C-21837 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/3**  
Foggia, p.zza della Libertà n. 1

*Bando di gara*

Questa Azienda intende bandire, ai sensi della normativa CEE 92/50, una gara di appalto, mediante licitazione privata, per l'acquisizione in nolo con possibilità di riscatto di un laser ad eccimeri, completo di accessori, da installare presso la Divisione di Oculistica del Presidio Ospedaliero - F. Lastaria - di Lucera.

La durata del contratto è prevista in mesi 36, per un costo complessivo di L. 1.300.000.000.

Le richieste di partecipazione, redatte in carta da bollo e in lingua italiana, dovranno essere inviate, in plico chiuso e sigillato sul quale dovrà essere indicata la dicitura - Laser ad eccimeri ed accessori - esclusivamente a mezzo del servizio postale, al seguente indirizzo A.S.L. FG/3 - Area gestione del patrimonio, p.zza della Libertà n.1, 71110 Foggia (tel. 0881/733508 fax 0881/7323630) e dovranno pervenire entro il termine perentorio del 21 settembre 1998.

Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi della citata Direttiva CEE.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, dichiarazione sostitutiva, redatta in carta legale e autenticata, ai sensi della legge n. 15, del 4 ottobre 1968 nella quale si attesta:

- a) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. e, per le imprese straniere, l'iscrizione in registri equivalenti;
- b) il fatturato complessivo per analoghe forniture nell'ultimo triennio, almeno triplo rispetto all'importo per il quale si concorre;
- c) la capacità finanziaria certificata da uno o più istituti di credito;
- d) l'assenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20 punto 1 della direttiva CEE 93/36.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 26 comma 1 lett. a) della direttiva CEE 93/36.

L'A.S.L. FG/3 si riserva la facoltà di aggiudicare o meno la fornitura anche in presenza di una sola offerta.

Il presente bando è stato inoltrato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (G.U.C.E.) in data 3 agosto 1998 ed è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana) in data 3 agosto 1998.

Foggia, 3 agosto 1998

Il direttore generale: dott. Matteo Agostino delle Vergini.

C-21838 (A pagamento).

## COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (Provincia di Bologna)

Pubblico incanto per le opere di adeguamento norme prevenzione incendi complesso sportivo via Lirone, 44, da esperirsi con il sistema di cui agli artt. 73, 76 e 77 del R.D. n. 827/24 e con il criterio del massimo ribasso sui prezzi di elenco di cui all'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Importo a base d'asta: L. 572.233.360.

Termine presentazione offerta: 19 settembre 1998, ore 12.

Requisito per partecipare: iscrizione all'A.N.C., cat. 2 e cat. 5c di classe adeguata.

Per informazioni e copia integrale del bando: U.T. comunale, via Matteotti 10, 40013 Castel Maggiore (BO). Tel. 051/6386761 - Fax 051/715532.

Castel Maggiore, 1° agosto 1998

Il responsabile 2° settore: ing. Nanetti Antonella.

C-21839 (A pagamento).

## COMUNE DI PADOVA

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ene appaltane: Comune di Padova - Settore amm.vo LL.PP., via Municipio n. 6 - 35122 Padova - Italia. Tel. 0498205388 - Telefax n. 0498205233.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta);

b) —;

c) forma del contratto: appalto di lavori, parte a corpo e parte a misura.

3.a) Luogo di esecuzione: territori dei comuni di Padova e Albignasego (PD);

b) oggetto dell'appalto: realizzazione del raccordo stradale sud-est tra la s.s. 516 ed il raccordo autostrale A-13 più 3 sovrappassi su s.s. 516, S.P. 3, e S.P. 92.

Importo a base d'asta lire italiane 41.000.000.000.

Opera prevalente: A.N.C. cat. 6 importo L. 32.000.000.000.

Opere scorporabili: A.N.C. cat. 4 importo L. 9.000.000.000.

Ai fini dell'eventuale subappalto, le lavorazioni specialistiche all'interno della categoria prevalente, sono le seguenti:

fondazioni speciali: cat. 19/c. Importo L. 1.437.552.000;

opere a verde: cat. 11. Importo L. 19.895.000;

segnaletica: cat. 7. Importo L. 1.991.665.000;

opere di fabbro: cat. 17. Importo L. 244.093.000;

c) —.

4. Termine di esecuzione: novetotto giorni complessivi; nell'ambito dei quali seicento giorni per ultimazione Raccordo sud-est.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione di associazioni temporanee di imprese, alle condizioni di cui agli artt. 22 e seguenti D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

6.a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione: la domanda, in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del comune di Padova, a pena di non ammissione, entro le ore 14 del 14 settembre 1998 mediante raccomandata del servizio postale pubblico od agenzia di recapito autorizzata, con indicazione della gara cui si riferisce, ferme restando le modalità previste dall'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 406/91;

b) indirizzo: vedasi precedente punto 1;

c) lingua o lingue: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.C.E.

8. Cauzioni e garanzie: cauzioni provvisoria e definitiva secondo quanto stabilito dall'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi acquisiti al bilancio provenienti da contributo ANAS.

Pagamento in acconto, ogni qualvolta il credito raggiunga il 10% dell'importo contrattuale.

10. Condizioni minime: a pena di non ammissione, a corredo della domanda dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

1) dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale si attesti:

a) l'assenza di tutte le cause di esclusione previste dall'art. 18, del D.Lgs. n. 406/91;

b) l'iscrizione all'A.N.C. per la cat. 6 classifica di importo illimitata, e per la cat. 4 importo L. 9.000.000.000 (in mancanza di iscrizione per la cat. 4, l'impegno a subappaltare le opere scorporabili ad impresa in possesso di adeguata iscrizione o a costituire un'A.T.I. verticale). Per le concorrenti stabilite in altri paesi dell'U.E., l'iscrizione nel corrispondente albo o lista ufficiale del paese di residenza con le relative classifiche di importo, se esistente;

c) la cifra d'affari globale e in lavori negli ultimi tre anni non inferiore a 2 volte l'importo a base d'asta;

d) il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori negli ultimi tre esercizi;

e) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di un lavoro analogo d'importo pari a 0,5 volte l'importo a base d'asta o di due lavori analoghi d'importo pari a 0,6 volte l'importo a base d'asta;

2) idonee referenze bancarie.

In caso di associazioni temporanee di imprese, i requisiti di cui ai punti c), d), ed e) della dichiarazione dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, con un minimo per ciascuna delle mandanti del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi, senza ammissione di offerte in aumento.

L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 30, comma 4, della direttiva 93/37 CEE (art. 21, comma 1-bis, legge 109/94). La soglia di anomalia sarà determinata con i criteri di cui al D.M.LL.PP. 18 dicembre 1997.

12. —

13. Altre indicazioni: gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta per sessanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione, sempreché nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva. Sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di fornire estratto del documento di valutazione dei rischi (art. 45 D.Lgs. 626/94). Verranno applicate le disposizioni di cui alla circolare del Ministero LL.PP. n. 2357/96. L'impresa dovrà prevedere nel programma dei lavori, la contemporaneità dell'esecuzione dei sovrappassi e del collegamento stradale tra la S.P. n. 92 e il raccordo autostradale. In caso di subappalto, l'aggiudicatario dovrà trasmettere nei termini previsti dall'art. 34 D.Lgs. n. 406/91, copia delle fatture quietanzate.

14. —

15. Data invio e ricevimento del bando: 7 maggio 1998.

Padova, 6 agosto 1998

Il capo settore amm.vo LL.PP.: dott. Paolo Castellani.

C-21840 (A pagamento).

### COMUNE DI PADERNO D'ADDA (Provincia Lecco)

Codice fiscale n. 85000710138

Partita IVA n. 00908130131

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblici incanti:

A) giorno 16 settembre 1998 ore 9 per i lavori di realizzazione serbatoio acquedotto con accumulo, rilancio e disinfezione in località Fornace per l'importo di L. 866.109.859, IVA esclusa. Cat. prev. A.N.C.: I e IX;

B) giorno 16 settembre 1998 ore 11,30 per i lavori di manutenzione straordinaria del vecchio serbatoio mezza costa per l'importo di L. 221.435.187, IVA esclusa. Cat. prev. A.N.C.: I e IX.

Avviso integrale all'Albo.

Paterno d'Adda, 1° agosto 1998

Il responsabile servizio: geom. Antonio Marchetti.

C-21841 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA LOCALE AV/1

Ariano Irpino (Avellino)

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.S.L.AV/1 - Piazzale Mazzini - 83031 Ariano Irpino (AV) - Telefono: 0825/877441 - Fax: 0825/877554.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata - D.L.vo 157/95 art. 6 comma 1 lett. b).

3.b) Affidamento triennale del Servizio di tesoreria.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione, in bollo: 37 giorni dalla data del 27 luglio 1998;

b) indirizzo: come al punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 30 settembre 1998.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 65 punto 2 lett. b) del D.L.vo 157/95.

10. Compenso per lo svolgimento dell'attività di interesse: L. 110.000.000 annue.

11. Data spedizione del bando: alla G.U.C.E.: 27 luglio 1998.

12. Data ricezione del bando: 27 luglio 1998.

Il direttore generale: dr. Vincenzo Dell'Anno.

C-21842 (A pagamento).

### COMUNE DI COURMAYEUR (Provincia di Aosta)

Courmayeur, viale Monte Bianco, n. 40

*Estratto bando di gara a procedura aperta per la fornitura di gasolio presso edifici di proprietà comunale stagione 1998/99*

Il Comune di Courmayeur (tel. 0165/831329 - fax 0165/831312) intende appaltare mediante procedura aperta, con il criterio del prezzo più basso, la fornitura di litri 290.000 di gasolio da riscaldamento di tipo montano. Importo presunto della fornitura: L. 330.000.000/ (Iva esclusa).

La gara verrà esperita presso l'Ufficio tecnico comunale alle ore 10 del giorno 1° settembre 1998.

Il bando integrale contenente tutte le informazioni necessarie è stato esposto all'Albo pretorio comunale in data 6 agosto 1998.

Courmayeur, 6 agosto 1998

Il responsabile del servizio tecnico: geom. Daniele Chabod.

C-21843 (A pagamento).

### COMUNE DI BUSANO (Provincia di Torino)

*Estratto bando di gara per i lavori di realizzazione parcheggio via Matteotti ed ampliamento piazzale via Salato angolo via Arduino*

Il responsabile del servizio rende noto che quest'amministrazione intende appaltare i lavori di cui all'oggetto mediante asta pubblica con il metodo di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con il criterio del prezzo più basso e con il procedimento delle offerte anomale di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

Importo a base d'asta L. 211.275.361 (I.V.A. esclusa).

Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, Cat. 1-6.

L'asta si terrà il giorno 11 settembre 1998 e sarà presieduta dal segretario comunale.

Le imprese dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale, raccomandata, in piego, indirizzata a questo comune, non più tardi delle ore 12 del giorno feriali precedente a quello fissato per la gara (10 settembre 1998), l'offerta redatta su modello da ritirare presso gli uffici, denominato: «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dei lavori».

Il bando avviso integrale è affisso all'Albo Pretorio del comune.

Il testo integrale del bando può essere ritirato presso gli uffici comunali, tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12.

Busano Canavese, 30 luglio 1998

Il responsabile del servizio: geom. Bartolomeo.

C-21844 (A pagamento).

## AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZIO

### Bando di gara - Procedura negoziata

1. Ente aggiudicatore: Azienda Speciale Multiservizio - Corso Carlo Alberto, 46 - 27100 Pavia - Tel. 0382/434898 - Fax 0382/434893.

2. Natura dell'appalto: servizi assicurativi, CPV.

3. Luogo di prestazione: Pavia e territori limitrofi.

4. —.

5. Oggetto dell'appalto: procedura negoziata per l'affidamento di servizi di copertura assicurativa dei rischi di cui ai lotti seguenti:

a) riservata ad una particolare professione: primarie società assicuratrici (requisiti al punto 13);

b) disposizioni legislative, regolamentari: D.Lgs. n. 158/1995;

c) divisione in lotti:

Lotto 1 - Libri Matricola automezzi (R.C.A. + A.R.D.) (n. tre Libro Matricola suddivisi in 1a: Trasporti; 1b Igiene Urbana; 1c Gas-Acqua: importo presunto a base di gara L. 550.000.000 per anno;

Lotto 2 - Polizza Incendio e Furto a sezioni: importo a base di gara L. 19.400.000 per anno;

Lotto 3 - Responsabilità Civile Inquinamento: importo a base di gara L. 27.000.000 per anno;

Lotto 4:

a) Responsabilità Civile Terzi e Prestatori d'opera - RC Patrimoniale Amministratori;

b) Tutela legale;

Importo presunto a base di gara L. 63.960.000 di cui a) L. 61.000.000 e L. 2.960.000.

Lotto 5 - Cumulativa Infortuni Amministratori Dirigenti Dipendenti Portavalori - Infortuni Dipendenti in missione (importo presunto a base di gara L. 24.200.000 per anno);

Lotto 6 - Kasko Amministratori e Dipendenti in missione con auto propria (importo presunto a base di gara L. 2.720.000 per anno);

Lotto 7 - All Risk dei beni elettronici: (importo presunto a base di gara L. 9.500.000 per anno.

Gli importi si intendono riferiti ai premi comprensivi di tutte le imposte ed altri oneri accessori.

Le offerte devono essere presentate per singoli lotti.

L'offerta dovrà essere formulata separatamente per ciascun lotto e dovrà tassativamente riguardare tutti i lotti oggetto della presente gara, pena l'annullamento delle altre offerte separatamente presentate, anche se idoneamente formulate).

Non sono ammesse offerte in aumento agli importi su indicati.

L'A.S.M. aggiudicataria totalmente o parzialmente a singoli lotti, in forza delle migliori offerte pervenute per ogni singolo lotto.

6. Autorizzazioni a presentare varianti ai capitolati: non concesse.

7. Deroghe alle specifiche europee: nessuna.

8. Durata delle polizze: triennale con facoltà unilaterale dell'A.S.M. di rescindibilità annuale (dal 31 dicembre 1998 al 31 dicembre 2001).

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di prestatori di servizi assicurativi. Il raggruppamento deve essere costituito prima della prestazione dell'offerta.

10. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 18 settembre 1998.

b) Indirizzo al quale spedire la domanda di partecipazione: Azienda Speciale Multiservizio - Corso Carlo Alberto, 46 - Pavia.

Inviare un plico sigillato recante sul frontespizio la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per appalto servizi assicurativi», contenente la domanda di partecipazione in carta legale e sottoscritta dal Legale rappresentante, l'elenco dei documenti allegati, ed i documenti elencati al punto 13.

Nel caso di raggruppamento di imprese la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni.

12. Cauzioni e garanzie: non richieste.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare la seguente documentazione. Le dichiarazioni dovranno essere rilasciate nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo le modalità stabilite nel Paese di origine o di provenienza:

a) dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

b) certificato non anteriore a 6 mesi di iscrizione al Registro delle Imprese (o ente equivalente del Paese di appartenenza) in originale o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva. Dovrà essere certificato o autocertificato che la Compagnia Assicurativa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessione attività, amministrazione controllata o concordato preventivo e che non sono in corso tali procedure;

c) per le imprese residenti in Italia, copia del provvedimento ISVAP di autorizzazione all'esercizio di assicurazioni nei rami richiesti ai sensi del D.Lgs. n. 175/1995;

d) attestazione dei premi raccolti: la partecipazione alla gara è riservata a Compagnie di assicurazione con agenzia presente nel comune di Pavia e con raccolta premi media annua, nell'ultimo triennio, nel «ramo danni compreso R.C.A. ed escluso Ramo Vita e lavoro diretto», non inferiore a L. 500.000.000.000.

14. Modalità di finanziamento e pagamento: autofinanziamento - pagamento entro trenta giorni dalla data di effetto della copertura; i contratti dovranno essere messi in copertura dalla/e Compagnia/e aggiudicataria/e dalle ore 24 del giorno di inizio della copertura.

15. Criteri di aggiudicazione: procedura negoziata ex art. 24 comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 158/1995 in base alla migliore offerta di prezzo.

Si aggiudicherà la gara l'offerente che offrirà il prezzo più basso, intendendo con ciò il premio dovuto che risulterà più basso, comprensivo delle imposte d'uso ed accessori.

La Compagnia aggiudicataria dovrà comprovare, entro il termine prescritto, con apposite certificazioni, quanto dichiarato in sede di gara, pena la decadenza dell'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. L'A.S.M. si riserva quanto previsto sub. art. 5).

L'A.S.M. stipulerà direttamente i contratti, senza avvalersi dell'intermediazione di broker.

16. Altre informazioni: il presente bando è rivolto a Compagnie di assicurazione.

L'offerta dovrà avere validità non inferiore a centoventi giorni.

Le domande di partecipazione non vincolano Azienda Speciale Multiservizio di Pavia.

Chiarimenti e informazioni potranno essere richiesti - Azienda Speciale Multiservizio di Pavia - Corso Carlo Alberto, 46 - 27100 Pavia - Tel. 0382/434898 - Fax 0382/434893.

17. Tutela dei dati personali: ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675 si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e nella loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per il servizio di che trattasi.

18. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 22 luglio 1998.

19. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: —.

Il direttore generale f.f.: ing. Marco Cazzola.

C-21846 (A pagamento).

**COMUNE DI MERANO**  
(Provincia di Bolzano)  
Ufficio legale e contratti

*Bando di gara per fornitura - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: comune di Merano, Ufficio legale e contratti, Portici 192, 39012 Merano (Bolzano) - Tel. 0473/250146 - Fax 0473/250142.
2. a) Procedura di aggiudicazione: art. 6, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, ossia al prezzo più basso;  
b) procedura aperta (art. 9, comma 7, D.Lgs. n. 358/1992).
3. a) Luogo della consegna ed esecuzione dei relativi lavori di posa in opera: c/o impianti sportivi di via Palade in Merano.  
b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e posa in opera dell'arredamento della piscina coperta ed accessori, per un importo a base d'asta di L. 844.103.340.
4. Tempo utile per la fornitura ed esecuzione dei relativi lavori di posa in opera: sessanta giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata di aggiudicazione.
5. Il bando di gara e il «capitolato condizioni», nonché altre precisazioni possono essere richieste all'ufficio specificato al punto 1.; la residua documentazione verrà fornita dall'Ufficio Tecnico del comune di Merano, stanza n. 40/A, tel. 0473/250300, dietro pagamento delle relative spese di L. 236.000.
6. a) Termine per la ricezione delle offerte: 21 settembre 1998, ore 12.  
b) - c) offerte, redatte in lingua italiana o tedesca, dovranno pervenire al comune di Merano, Ufficio legale e contratti, Portici 192 - 39012 Merano (Bolzano), entro detto termine, per posta in piego sigillato e raccomandato, conformemente al «capitolato condizioni».
7. a) Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte gli offerenti ed i loro rappresentanti autorizzati.  
b) L'apertura delle offerte avverrà il 22 settembre 1998, ore 10 nella Sala giunta del Municipio di Merano.
8. Deposito cauzione provvisorio: 5% dell'importo a base d'asta; deposito cauzionale definitivo per l'aggiudicatario: 10% dell'importo netto contrattuale.
9. La fornitura è finanziata con mezzi propri.  
Modalità di pagamento come previste dal capitolato d'oneri.
10. Il raggruppamento è ammesso ai sensi dell'art. 10 D.LGs. n. 358/1992.
11. Condizioni minime richieste: vedi quanto specificato nel capitolato condizioni.
12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per dodici mesi.
13. La fornitura sarà aggiudicata in base al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del D.LGs. n. 358/1992, mediante offerta di prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.
14. Ai sensi dell'art. 16, comma 3, D.LGs. n. 358/1992, qualora talune offerte presentino un prezzo anormalmente basso, l'amministrazione appaltante può chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide, escluderlo dalla gara.
15. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 29 luglio 1998.

La vice sindaca: dott.ssa Claudia Chistè.

C-21845 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA**  
**«OSPEDALI RIUNITI» DI TRIESTE**

*Avviso di gara - Licitazione privata per l'affidamento in appalto del servizio di pulizia ed altri servizi economici presso alcuni presidi ospedalieri.*

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste - Via Farneto n. 3 - 34142 Trieste.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera b) e art. 23, comma 1, lettera b) del D.L.vo n. 157/1995.

Durata dell'appalto: due anni.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire all'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste - Ufficio Protocollo - Via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste entro le ore 12 del giorno 15 settembre 1998, corredate da idonee dichiarazioni bancarie nonché dalle dichiarazioni di seguito indicate, rilasciate nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, successivamente verificabili:

- 1) la regolare iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria del servizio oggetto dell'appalto;
  - 2) di aver stipulato nell'ultimo triennio (95-96-97) almeno un contratto di durata annuale per servizi di pulizia non inferiore a L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa;
  - 3) l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 12 del D.L.vo n. 157/1995;
  - 4) il fatturato globale e quello relativo a servizi di pulizia presso ospedali o case di cura conseguiti negli ultimi tre anni (95-96-97) con la precisazione che non verranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato in detti tre anni un fatturato complessivo, almeno pari a L. 10.000.000.000 (I.V.A. esclusa) di cui almeno L. 1.000.000.000 (I.V.A. esclusa) per servizi di pulizia presso ospedali e/o case di cura;
  - 5) l'elenco dei principali servizi di pulizia effettuati durante gli ultimi tre anni (95-96-97) con il rispettivo importo, data e destinatario;
  - 6) il possesso dell'autorizzazione all'esclusione della disciplina di cui all'art. 3 della legge n. 1369/1960 per la provincia di Trieste, rilasciata dall'Ispettorato del lavoro competente;
  - 7) il numero medio annuo di dipendenti o soci negli ultimi tre anni (95-96-97) con la precisazione che saranno escluse dalla gara le imprese che nell'ultimo anno (1997) non presentino almeno una media di 100 dipendenti o soci, desumibile dai modelli DM10 o da dichiarazioni dell'INPS;
  - 8) l'iscrizione per le sole cooperative, consorzi di cooperative e cooperative consorziate alle quali verrebbe affidato l'appalto, nei registri prefettizi delle cooperative ovvero in registri sostitutivi equipollenti. Saranno ammessi alla gara consorzi di cooperative ed imprese nonché imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/1992, con la precisazione che in tal caso le dichiarazioni bancarie e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 3), 4), 5), 6) e 7), dovranno essere presentate oltre che dai Consorzi stessi anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato il servizio in caso di aggiudicazione - i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione - nonché da ogni raggruppamento qualora trattasi di raggruppamento, ovviamente per i rappresentanti d'impresa ed i consorzi sarà considerata la somma dei fatturati, sia complessivi che specifici (punto 4) ed il numero dei dipendenti o soci (punto 7) dichiarati dalle singole raggruppate o dalle consorziate alle quali verrebbe conferito l'appalto.
- I consorzi eventualmente esonerati dal possesso dell'autorizzazione di cui al punto 6) dovranno dichiarare l'esistenza del suddetto esonero. Per le dichiarazioni di cui al punto 2) è sufficiente la dichiarazione di una sola raggruppata e per i consorzi di almeno una delle consorziate alle quali il consorzio conferisce l'appalto.

Ulteriori informazioni saranno fornite dall'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste - Via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste - Tel. 040/3995167, fax 3995099.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 7 agosto 1998.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-21847 (A pagamento).

**COMUNE DI SALERNO**

Via Roma  
Tel. 66.23.75 - Fax 66.23.30

Questa Amministrazione dovrà appaltare, con procedura d'urgenza, la fornitura in opera di video display presso 10 stadio Arechi importo a corpo L. 2.166.779.378 finanziato con fondi del credito sportivo. L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata con il criterio di cui all'art. 16, lett. a) D.Lgs. n. 358/92. Si applicherà il comma 3 dell'art. 16 per le offerte anomale. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Tempo esecuzione: 2 mesi. La ditta aggiudicataria dovrà dare materiale inizio ai lavori entro 24 ore dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

Penali L. 5.000.000, per ogni giorno di ritardo.

Pagamenti in acconto 70% al completamento del montaggio 30% al collaudo. La cauzione provvisoria sarà pari al 3% dell'importo di gara, la definitiva sarà calcolata ai sensi di legge.

Possono partecipare ditte singole o appositamente e temporaneamente associate ai sensi di legge. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in busta chiusa recante la dicitura «Comune di Salerno - fornitura in opera di video display presso lo stadio Arechi», all'Archivio del Comune, entro e non oltre, le ore 12 del 7 settembre 1998 corredate della seguente documentazione:

1) certificato dell'A.N.C. (in originale, copia conforme o dichiarazione autenticata) attestante l'iscrizione alla cat. C importo L. 3.000.000.000;

2) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia conforme) attestante l'iscrizione per categoria adeguata alla fornitura da effettuarsi;

3) dichiarazione in bollo con firma autenticata attestante il possesso, da provarsi successivamente, dei seguenti requisiti:

a) di possedere la capacità economica e finanziaria richiesta per partecipare all'appalto in oggetto (referenze bancarie);

b) di possedere le capacità tecniche per partecipare all'appalto;

c) di avere effettuato forniture analoghe (per un importo pari almeno a quello dell'appalto) a quelle in appalto negli ultimi tre anni e precisamente: (elencare succintamente le forniture effettuate e l'importo);

d) di possedere le seguenti attrezzature: (riportare attrezzature e descrizione) e di disporre dei seguenti tecnici: (indicare i nominativi e le specializzazioni dei tecnici che saranno impiegati);

e) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92.

Il Comune spedirà gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di scadenza della presente pubblicazione. L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'Amm.ne. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 6 agosto 1998 ed è stato ricevuto in pari data.

L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'Amm.ne.

Salerno, 6 agosto 1998

Il direttore di settore: avv. A. Piscitelli.

C-21848 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI MESSINA

Via Vittorio Emanuele II n. 3  
Tel. 090/679991-770127 - Fax 090/710120

### Bando di gara

Questa Autorità Portuale intende procedere ai sensi dell'art. 20 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni ed integrazioni alla cessione a titolo oneroso, dei mezzi semoventi portuali e beni mobili realizzati o comunque posseduti, sotto elencati, alle società ovvero alle imprese autorizzate o concessionarie, ai sensi degli artt. 16 e 18, nelle condizioni di uso e di conservazione in cui si trovano, suddivisi in lotti:

lotto n. 1 - n. 1 gru portuale Zerbinati a braccio abbattibile e girante scorrevole su binari portata da 3/6 tons., con benna bivalve meccanica da mc. 2,5 e parti di ricambio, matricola ME-J-2150; prezzo base L. 300.000.000 (lire trecentomilioni);

lotto n. 2 - n. 1 gru portuale Zerbinati a braccio abbattibile e girante scorrevole su binari portata da 3/6 tons., con benna bivalve meccanica da ma. 2,5 - matricola, ME-J-2151; prezzo base L. 300.000.000 (lire trecentomilioni);

lotto n. 3 - n. 1 gru portuale Ceretti-Tanfani a braccio retrattile mobile scorrevole su binari portata da 7/15 tons., con benna bivalve meccanica da mc. 5 e parti di ricambio - matricola ME-355/91-A; prezzo base L. 1.700.000.000 (lire unmiliardosettecentomilioni);

lotto n. 4 - n. 1 gru portuale Ceretti-Tanfani a braccio retrattile mobile scorrevole su binari portata da 7/15 tons con benna bivalve meccanica da mc. 5 e parti di ricambio - matricola ME-197/92-A; prezzo base L. 1.700.000.000 (lire unmiliardosettecentomilioni);

lotto n. 5 - n. 1 gru autocarrata portuale Italgru AG/100 portata 90 tons., con benna bivalve idraulica e parti di ricambio - matricola CO-I-8789; prezzo base L. 160.000.000 (lire centosessantamilioni);

lotto n. 6 - n. 1 gru semovente portuale Italgru GS/180 da 15 tonn. a 22 mt. di sbraccio, dotata di benna bivalve meccanica da mc. 2,5 e parti di ricambio, matricola CO-1814-83; prezzo base L. 600.000.000 (lire seicentomilioni);

lotto n. 7 - n. 1 gru semovente portuale Italgru GS/180 TP da 15 tonn. a 20 mt. di sbraccio, dotata di benna bivalve meccanica da mc. 2,5 e parti di ricambio, matricola PA-115-92; prezzo base L. 1.105.000.000 (lire unmiliardocentocinquemilioni);

lotto n. 8 - n. 1 gru semovente portuale Italgru GS/360 TP da 30 tonn. a 20 mt. di sbraccio, dotata di benna bivalve meccanica da mc. 5 e parti di ricambio, matricola ME-351-89; prezzo base L. 1.410.000.000 (lire unmiliardoquattrocentodiecimilioni);

lotto n. 9 - n. 1 carrello elevatore Iveco OM20, portata con forche da kg. 2.000 e mt. 4 in altezza, anno 1990; prezzo base L. 33.300.000 (lire trentatremilioni);

I beni sopraelencati sono visionabili nel porto di Messina ed in quello di Milazzo contattando gli uffici ai numeri telefonici 090/679991 - 770127.

Chiunque abbia interesse all'acquisto di detti beni, dovrà inviare a questa Autorità Portuale - corso Vittorio Emanuele, n. 3 - 98100 Messina, esclusivamente a mezzo del servizio postale statale, un plico sigillato raccomandato e chiuso con ceralacca e altresì firmato sui lembi.

All'esterno del plico dovrà essere indicato «Offerta per l'acquisto di beni dell'Autorità Portuale di Messina - gara del 30 settembre 1998» ed altresì la precisa indicazione del mittente.

I plichi dovranno pervenire entro *trenta giorni* dalla pubblicazione del presente bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

All'interno del plico dovrà essere contenuta la seguente documentazione:

1) dichiarazione in carta da bollo da lire 20.00 nella quale l'offerente:

a) indichi il lotto o ciascun lotto (nel caso intenda concorrere all'acquisto di più lotti) per i quali ritiene di presentare l'offerta, fornendo i suoi dati personali (nome, cognome, luogo di nascita, domicilio, codice fiscale e partita I.V.A. se persona fisica o ditta individuale) eventualmente i dati del procuratore con gli estremi della procura. Le persone giuridiche devono indicare il tipo, denominazione sociale, sede legale e amministrativa oltre al nominativo del rappresentante legale. Se del caso deve essere indicata il nome della persona deputata all'acquisto allegando la relativa procura. Non dovrà essere fatto alcun riferimento al prezzo offerto nelle buste di cui al successivo punto 3, un qualunque riferimento su questa dichiarazione che violi la segretezza dell'offerta comporta l'esclusione della gara;

b) attesti di aver visionato i mezzi o i beni per i quali presenta l'offerta, di essersi reso conto delle loro condizioni, che essi si intendono visti e piaciuti nell'attuale stato d'uso e di conservazione nonché di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali e di tutte le circostanze generali che possono influire sull'offerta.

c) accetti i seguenti impegni:

I - impegno a pagare l'I.V.A. e gli altri eventuali oneri fiscali;

II - provvedere al pagamento del prezzo di aggiudicazione, oltre quanto indicato al precedente punto I presso la Banca tesoriere dell'Autorità Portuale entro 40 giorni dall'aggiudicazione stessa previo ordine d'introito da ritirarsi presso l'Ufficio amministrativo dell'Autorità Portuale di Messina;

III - impegno a ritirare i mezzi esclusivamente dopo il pagamento e non oltre 15 giorni dallo stesso;

IV - impegno ad assumere a proprio carico tutti gli oneri per il ritiro dei mezzi dal porto di Messina o quello di Milazzo, compresi quelli eventualmente necessari per lo smontaggio o montaggio;

V - assenso all'incameramento della cauzione da parte dell'Autorità Portuale nel caso in cui al successivo punto 2.

La dichiarazione di cui sopra dovrà essere firmata per esteso dal titolare e/o dal legale rappresentante o dal procuratore (in quest'ultimo caso va allegata la procura) e datata.

2) cauzione prestata con assegni circolari non trasferibili, uno per ciascun lotto, o mediante polizza fidejussoria, anche unica per più lotti, di ammontare pari al 5% del valore posto a gara per ogni singolo lotto.

La cauzione sarà totalmente svincolata in caso di non aggiudicazione ovvero parzialmente per il valore dei lotti non aggiudicati.

La cauzione sarà incamerata dall'amministrazione, ove l'aggiudicatario non provveda al pagamento del prezzo ed accessori entro quaranta giorni dall'aggiudicazione, perdendo altresì ogni diritto al lotto assegnato.

In tal caso, ove ci sia stato un secondo, offerente non aggiudicatario, l'amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio di assegnarlo tale secondo offerente al prezzo da lui offerto;

3) busta chiusa e sigillata con ceralacca, controfirmata sui bordi, con sopra scritto, il preciso nominativo della persona, della ditta o della società offerente.

In detta busta dovrà essere contenuta carta da bollo da L. 20.000 sulla quale l'offerente indicherà, per ogni, singolo lotto per il quale si intende concorrere il prezzo offerto sia in cifre sia in lettere (in caso di discordanza verrà quanto scritto in lettere).

Tale offerta dovrà essere firmata per esteso dal titolare della ditta individuale, dal legale rappresentante della società o dal procuratore all'acquisto, citando in tal caso la procura che sarà allegata fra i documenti di cui al precedente punto n. 1.

I documenti di cui ai punti 1 e 2 e la busta sigillata di cui al punto 3 devono essere inseriti nel plico citato nella premessa che deve pervenire all'Autorità Portuale entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute dopo il termine sopra indicato.

Il giorno 30 settembre 1998 alle ore 11, l'Autorità Portuale procederà pubblicamente nei propri uffici di via Vittorio Emanuele II n. 3 in Messina, mediante apposita commissione, all'apertura dei plichi.

Prima di passare all'apertura delle buste contenenti le cifre offerte, la commissione valuterà i documenti di cui ai punti 1 e 2.

Saranno escluse dalla gara le dichiarazioni non firmate e prive di quanto indicato nel presente bando dell'attestazione di aver visionato i mezzi e di essersi reso conto del loro stato d'uso e di conservazione, dell'accettazione degli impegni di cui al precedente punto 1, lett. c) o della cauzione nell'ammontare di cui al presente avviso.

Per gli ammessi in gara si provvederà all'apertura delle buste citata al precedente punto 3 contenente la cifra offerta per ciascun lotto.

Sono ammesse offerte esclusivamente in aumento rispetto alla stima di cui alla perizia giurata dell'ing. Domenico Amato, nominato dal Tribunale di Messina, cifra riportata accanto ai beni elencati.

L'aggiudicazione verrà fatta per ciascun lotto a chi ha presentato la maggior offerta per detto lotto.

L'aggiudicazione verrà fatta anche in presenza di una sola offerta valida in aumento.

Messina, 4 agosto 1998

Il commissario: Vincenzo Coco.

C-21849 (A pagamento).

## REGIONE CALABRIA Azienda U.S.S.L. n. 5 - Crotone

*Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata*

L'Azienda USSL n. 5 sita in Crotone, corso Messina, 25 - Tel. 0962/924022 - Telefax 0962/924026, indice una gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali del Presidio Ospedaliero di Crotone per un periodo di mesi trentasei. Importo annuo presunto L. 1.200.000.000 I.V.A. compresa. Le ditte interessate dovranno inviare richiesta di invito in bollo, redatta in lingua italiana, indirizzata al direttore generale dell'Azienda USSL n. 5 - Servizio Provveditorato, corso Messina, 25 - Crotone, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 settembre 1998.

Le suddette richieste potranno effettuarsi anche in base al comma 10 dell'art. 10 del D.Lgs. 157/95. Le richieste d'invito dovranno essere corredate da:

a) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) autocertificazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione nelle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del D.Lgs. 358/91;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni (lett. c) art. 13 D.Lgs. 358/92.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 primo comma, lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione che si riserva la facoltà di scegliere il terzo contraente. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Provveditorato - Settore gare - Tel. 0962/924025-924022.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 7 agosto 1998.

Il direttore generale: dott. Alfonso Cosentino.

C-21850 (A pagamento).

## AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

*Bando di gara n. 13*

1. Autostrada del Brennero S.p.a. - Via Berlino 10, 38100 Trento I - Tel. 046/212611 - Fax 0461/212677.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma: pubblico incanto (art. 73, lett. c), R.D. n. 827/24).

3.a) Luogo della consegna: Centri di servizio per la sicurezza autostradale di cui all'art. 6 del capitolato speciale;

b) natura e quantità dell'appalto: fornitura di n. 24 lame sgombraneve, con contestuale acquisto-ritiro di n. 24 lame sgombraneve usate, per l'importo complessivo a base di gara di L. 720.000.000, oltre ad IVA;

c) l'offerta sarà formulata per l'intera fornitura e per il ritiro di tutto l'usato.

4. Termine di consegna: sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

5.a) Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'onere potranno esser ritirati o richiesti alla società appaltante sopra indicata - (ufficio gare);

c) modalità di pagamento dei documenti: versamento di L. 30.000, IVA compresa, sul cc postale 13691381.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte:

29 settembre 1998, se inviate per posta;

30 settembre 1998, giorno di gara, se consegnate direttamente a mano;

b) indirizzo: vedi sopra;

c) lingua in cui devono esser redatte le offerte: italiano.

Pena l'esclusione dalla gara, le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnate direttamente in sede di gara, un plico contenente le seguenti tre buste con ivi rispettivamente inserito:

busta n. 1) offerta economica (si veda successivo punto 11);

busta n. 2) documentazione tecnica di cui agli artt. 3 e 4 del capitolato speciale;

busta n. 3) documentazione di cui al successivo punto 11.

In caso di invio a mezzo posta, i lembi del plico e quelli delle buste dovranno esser debitamente sigillati.

All'esterno del plico e delle buste vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 30 settembre 1998, ore 9,30, presso la sede della società appaltante.

In tale sede si procederà alla verifica della documentazione ai fini dell'ammissione alla gara, mentre il giorno 13 ottobre 1998, alle ore 9,30, si procederà all'apertura delle offerte economiche, alla definitiva compilazione della graduatoria tecnico-economica ed all'aggiudicazione.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 11, lett. f). Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero - S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a sessanta dalla data di ricevimento fattura.

10. Raggruppamento di imprese: si veda art. 10, D.Lgs. n. 358/92.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, la busta contenente l'offerta economica (costituita dal prezzo totale risultante dalla differenza tra l'importo offerto per l'intera fornitura, IVA esclusa, e l'importo complessivo offerto per l'acquisto dell'usato, IVA esclusa), la busta contenente la documentazione tecnica e la busta contenente i seguenti documenti in carta semplice:

a) dichiarazione attestante che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 20, comma 1, della Direttiva C.E.E. n. 93/36 del 14 giugno 1993;

b) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto e comporta accettazione di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel Capitolato speciale di fornitura;

c) attestante di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara;

d) dichiarazioni concernente l'importo globale delle forniture attenti l'oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore a L. 1.500.000.000;

e) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a 3 mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

f) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara, anche in forma di fidejussione bancaria, con scadenza non inferiore a centoventi giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare fornitura.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 358/92.

Non sono ammesse offerte in aumento (l'importo complessivo per la fornitura non potrà superare l'importo a base di gara).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 6 agosto 1998.

16. Data di ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazione C.E.E.: 6 agosto 1998.

Trento, 6 agosto 1998

Il presidente: dr. Ferdinand Willeit.

C-21851 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA

### Bando di gara

Quest'Azienda indice, con procedura d'urgenza, ai sensi del D.Lgs. n.358/92, della Direttiva 93/36 e della L.R. Emilia-Romagna, n. 22/80 e successive modificazioni e L.R. n. 50/94: licitazione privata per la fornitura di materiale sterile monouso per radiologia vascolare e interventiva, e chirurgia endovasale. (46 lotti infrazionabili). Importo complessivo annuo presunto L. 1.000.000.000 (IVA esclusa).

La richiesta di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo - Servizio provveditorato - Azienda U.S.L. - Via S. Giovanni del Cantone, 23 - 41100 Modena, entro le ore 12 del giorno 7 settembre 1998 (termine perentorio).

Non si assumono responsabilità per le richieste inviate presso altre sedi. La ditta dovrà presentare, unitamente alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione, dichiarazione, ai sensi della legge 15/68, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92. Criteri di aggiudicazione: art. 16 lettera b) del D.Lgs. n. 358/92. Per informazioni rivolgersi alla dr.ssa Rivi (tel. 059/435902) o alla sig.ra Orini (tel. 059/435919).

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Il testo del bando, qui integralmente riportato, è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 4 agosto 1998; a quella della Repubblica italiana il 7 agosto 1998.

Il direttore generale: Roberto Rubbiani.

C-21852 (A pagamento).

## COMUNE DI PORTO MANTOVANO Provincia di Mantova

### Avviso di gara

Si rende noto che alle ore 9 del giorno 4 settembre 1998 nella Residenza municipale avrà luogo l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto con il sistema delle offerte segrete per la vendita di n. 9 lotti di terreno di proprietà, siti in Porto Mantovano e così identificati N.C.T. di Mantova:

Lotto A - Via Industria: fg. 26 - mapp. 308/a di mq. 2503 - prezzo a base d'asta: L. 175.000.000; Lotto B - Via Industria: fg. 26 - mapp. 308/b di mq. 2271 - prezzo a base d'asta: L. 155.000.000; Lotto C - Via Industria: fg. 26 - mapp. 308/c di mq. 3285 - prezzo a base d'asta: L. 210.000.000; Lotto D - Via Industria: fg. 26 - mapp. 185 di mq. 1420, e mapp. 308/d di mq. 2104, così per complessivi mq. 3524 - prezzo a base d'asta: L. 210.000.000;

Lotto A - Via Nenni: fg. 29 mapp. 530/a (mq. 1678) e mapp. 532/a (mq. 435) per una superficie catastale ed effettiva complessiva di mq. 2113 - prezzo a base d'asta: L. 380.000.000; Lotto B - Via Nenni, via Lenin: fg. 29 mapp. 530/b (mq. 1642) e mapp. 532/b (mq. 390) per una superficie catastale complessiva di mq. 2032 ed una superficie effettiva di mq. 1958 - prezzo a base d'asta: L. 352.000.000; Lotto C - Via Brodolini: fg. 29 mapp. 532/c per una superficie catastale ed effettiva complessiva di mq. 2105 - prezzo a base d'asta: L. 380.000.000; Lotto D - Via Brodolini, via Lenin: fg. 29 mapp. 530/d (mq. 1880) per una superficie catastale complessiva di mq. 1880 ed una superficie effettiva di mq. 1954 - prezzo a base d'asta: L. 352.000.000;

Lotto sito in località Bancole, via P. Treves: fg. 4 mapp. 417/a mq. 2530 e mapp. 776/a di mq. 1510 per una superficie catastale complessiva di mq. 4040 - prezzo a base d'asta: L. 520.000.000.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo di questo comune e può essere richiesto anche a mezzo telefax all'ufficio di segreteria - Tel. 0376/38901 - Telefax 0376/397847.

Le offerte dovranno pervenire entro il 3 settembre 1998.

Porto Mantovano, 7 agosto 1998

Il resp. del servizio: geom. Alberto Grassi.

C-21853 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA**  
**Azienda U.S.S.L. n. 5 - Crotona**

*Procedura ristretta accelerata - Avviso di gara*

L'Azienda USSL n. 5 con sede in Crotona - C.so Messina, 25 - Tel. 0962/924022 - Telefax 0962/924026 - 963031, indice le seguenti gare a licitazione privata:

1) fornitura di pellicole radiografiche, prodotti chimici ed accessori per i gabinetti radiologici per un periodo di anni tre, per l'importo annuo presunto di L. 400.000.000, IVA compresa;

2) fornitura di materiale di consumo per dialisi per un periodo di anni tre, per l'importo annuo presunto di L. 3.300.000.000, IVA compresa.

Gli articoli oggetto delle presenti gare dovranno essere consegnati, in porto franco, presso le Strutture sanitarie di questa Azienda USSL che saranno indicati di volta in volta, entro e non oltre un termine massimo di dieci giorni dalla data dell'ordine.

L'esatta descrizione degli articoli e le relative specifiche tecniche, saranno indicate nelle lettere d'invito e negli appositi elenchi allegati. Le ditte interessate dovranno inviare richieste d'invito in bollo, redatte in lingua italiana, indirizzate al Direttore generale dell'Azienda USSL n. 5 - Servizio provveditorato - C.so Messina, 25 - Crotona, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 settembre 1998. Le suddette richieste potranno effettuarsi anche in base al comma 9 dell'art. 7 del D.Lgs. del 24 luglio 1992, n. 358.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 5 ottobre 1998. Le singole richieste dovranno pervenire in plichi separati recanti l'oggetto di ciascuna gara e devono essere corredate da:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) autocertificazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione indicate nelle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni, lettera c) art. 13 del D.Lgs. n. 358/92.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione che si riserva la facoltà di scegliere il terzo contraente.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio provveditorato - Settore Gare - Tel. 0962/924022 - 924025.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 7 agosto 1998.

Il direttore generale: dott. Alfonso Cosentino.

C-21854 (A pagamento).

**AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.**

*Bando di gara n. 30*

1. Autostrada del Brennero - S.p.a., via Berlino n. 10 - 38100 Trento - I - tel. n. 0461/212611 - fax n. 0461/212677.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (art. 73, lett. c., R.D. n. 827/24);

b) forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: lungo l'asse autostradale da Brennero a Campogalliano;

b) natura ed entità delle prestazioni: lavori di ordinaria manutenzione della pavimentazione in conglomerato drenante-fonoassorbente speciale. L'importo a base di gara è di L. 31.990.000.000, suddiviso in 6 lotti come di seguito specificato.

È richiesta iscrizione all'A.N.C., categoria 6, prevalente ed unica, come da successivo punto 11.1, lettera e);

c) suddivisione: l'appalto è suddiviso in 6 lotti per i seguenti importi:

Lotto 1: tratto Brennero-Chiusa, L. 3.737.000.000.

Lotto 2: tratto Chiusa-Egna, L. 2.948.000.000.

Lotto 3: tratto Egna-Rovereto, L. 2.562.000.000.

Lotto 4: tratto Rovereto-Affi, L. 4.472.000.000.

Lotto 5: tratto Affi-Mantova nord, L. 8.400.000.000.

Lotto 6: tratto Mantova nord-Campogalliano, L. 9.871.000.000.

Potrà essere presentata offerta per uno o più lotti.

L'offerta dovrà essere presentata per singoli lotti.

4. Termine di esecuzione: quarantacinque giorni per il lotto 1; quaranta giorni per il lotto 2; trentacinque giorni per il lotto 3; cinquanta giorni per il lotto 4; novanta giorni per il lotto 5; centocinque giorni per il lotto 6.

5.a) Richiesta di documenti: il bando integrale e gli elaborati tecnici, potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso la Società appaltante sopra indicata - ufficio gare;

b) modalità di pagamento dei documenti: versamento di L. 50.000 I.V.A. compresa, sul c/c postale n. 13691381.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte:

7 ottobre 1998, se inviate per posta;

8 ottobre 1998, giorno di gara, se consegnate direttamente a mano;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico contenente l'offerta economica in busta chiusa, nonché la documentazione di cui al successivo punto 11. I lembi del plico e quelli della busta contenente l'offerta economica dovranno essere debitamente sigillati.

All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa.

7.a) Persone ammesse ad assistere alla gara: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 8 ottobre 1998, ore 9,30, presso la sede della Società indicata al punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: vedi punto 11.1 lettera d), nonché per l'aggiudicataria cauzione definitiva, anche sotto forma di fidejussione bancaria (non è ammessa fidejussione assicurativa), secondo quanto stabilito dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora l'aggiudicataria, in corso d'opera, richieda lo svincolo anticipato delle ritenute di garanzia, la Società lo accorderà previa presentazione di idonea fidejussione bancaria.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero - S.p.a.

10. Raggruppamenti di imprese: imprese individuali, società, consorzi, associazioni d'impresa (si vedano art. 10, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché art. 8, comma 1, D.P.C.M. n. 55/91 e art. 23, D.Lgs. n. 406/91).

11. Condizioni minime economico-finanziarie ai fini della ammissione alla gara, pena l'esclusione: l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta economica costituita dalla lista delle categorie di lavori, debitamente compilata nei prezzi unitari e nel totale, congiuntamente alle relative giustificazioni (si veda succ. punto 15, lett. D), i seguenti documenti in carta semplice:

11.1 per qualsiasi importo di partecipazione:

a) dichiarazione attestante la circostanza che l'imprenditore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37;

b) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto e comporta accettazione di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel capitolato speciale d'appalto;

c) dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

d) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base di gara (singolo lotto o somma dei lotti), anche sotto forma di fidejussione bancaria (non è ammessa fidejussione assicurativa), con scadenza non inferiore a centoventi giorni rispetto alla data di gara;

e) certificato di iscrizione all'A.N.C. alla categoria 6 per l'importo di L. 6.000.000.000 per il lotto n.1; L. 3.000.000.000 per il lotto n. 2; L. 3.000.000.000 per il lotto n. 3; L. 6.000.000.000 per il lotto n. 4; L. 9.000.000.000 per il lotto n. 5; L. 9.000.000.000 per il lotto n. 6.

Si precisa che l'importo di iscrizione dovrà comunque essere adeguato all'importo totale dei lotti per cui si partecipi, tenendo altresì conto che in caso di Associazione Temporanea d'Imprese la somma degli importi di iscrizione deve essere almeno pari all'importo complessivo a base di gara dei lavori;

f) dichiarazioni di cui all'art.13, punti 4 e 5, del Capitolato speciale d'appalto;

11.2 per la presentazione di offerte per un singolo lotto, o per più lotti, il cui importo totale sia inferiore a 5.000.000 di ECU (L. 9.861.660.000), dovrà essere inoltre prodotto:

g) dichiarazione - con indicazione espressa degli importi - attestante il possesso del requisito di cui all'art. 5, comma 2, lett. a), del D.P.C.M. n. 55/91 (affari in lavori) nella misura pari all'importo a base di gara (singolo lotto o somma dei lotti);

h) dichiarazione - con indicazione espressa dell'importo - attestante il possesso del requisito di cui all'art.5, comma 2, lett. b), del D.P.C.M. n. 55/91 (costo personale);

11.3 per la presentazione di offerte per un singolo lotto, o per più lotti, il cui importo totale sia pari o superiore a 3.500.000 di ECU (L. 6.903.162.000), ed inferiore a 5.000.000 di ECU, oltre a quanto previsto ai punti 11.1 e 11.2, dovrà essere prodotto:

i) dichiarazione di aver eseguito lavori nella categoria A.N.C. 6, per un importo almeno pari allo 0,3 volte l'importo a base di gara (singolo lotto o somma dei lotti);

11.4 per la presentazione di offerte per un singolo lotto, o per più lotti, il cui importo totale sia pari o superiore a 5.000.000 di ECU, oltre a quanto previsto al precedente punto 11.1, dovrà essere prodotto:

l) referenze bancarie, con specifico riferimento all'oggetto ed all'importo a base di gara (singolo lotto o somma dei lotti);

m) dichiarazione - con indicazione espressa degli importi - attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 6, comma 1, lett. b), del D.P.C.M. n. 55/91 (affari globali e lavori derivanti da attività diretta ed indiretta) nelle rispettive misure di 2 volte e 1,5 volte l'importo a base di gara (singolo lotto o somma dei lotti);

n) dichiarazione - con indicazione espressa dell'importo - attestante il possesso del requisito di cui all'art. 6, comma 1, lett. c) del D.P.C.M. n. 55/91 (lavori complessivi categoria prevalente), nella misura di 0,6 volte l'importo a base di gara (singolo lotto o somma dei lotti);

o) dichiarazione - con indicazione espressa degli importi - attestante il possesso del requisito di cui all'art. 6, comma 1, lett. d) del D.P.C.M. n. 55/91 (uno o due lavori categoria prevalente), nella misura di 0,4 volte l'importo a base di gara (singolo lotto o somma dei lotti), nel caso di un lavoro, e nella misura di 0,5 volte nel caso di due lavori;

p) dichiarazione - con indicazione espressa dell'importo - attestante il possesso del requisito di cui all'art. 6, comma 5, del D.P.C.M. n. 55/91 (costo personale pari ad almeno lo 0,10 della cifra di affari in lavori).

12. Vincolo dell'offerta: fino al termine dei lavori.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, legge n.109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni).

15. Altre indicazioni:

A) Non sono ammesse offerte in aumento.

B) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

C) Le imprese aventi sede in un altro Stato della C.E.E., sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 24 e 25 della Direttiva C.E.E. n. 93/37.

D) Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e del D.M. LL.PP. 28 aprile 1997, nella busta contenente l'offerta economica dovranno, a pena d'esclusione, essere altresì inserite le giustificazioni relative agli articoli della lista delle categorie di lavori contraddistinti dai numeri: 1, 2, 4, 5, 7.

E) Per il subappalto si procederà secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

F) Qualora l'offerente concorra per più lotti, inserirà nel plico distinte buste, riportanti all'esterno il Nr. del lotto, con ivi inserite le rispettive offerte economiche e le giustificazioni. La documentazione di cui al precedente punto II potrà essere prodotta un'unica volta, ed inserita nel plico, fermo restando il rispetto dei requisiti tecnico-economici prescritti.

Qualora un concorrente dovesse presentare offerta per più lotti senza però essere in possesso di tutti i requisiti tecnico-economici prescritti, verrà escluso, in fase di verifica dei documenti, a partire dall'ultimo lotto in ordine numerico per cui ha presentato offerta fintanto che i requisiti presentati siano congrui con la somma degli importi a base di gara degli altri lotti.

17. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 7 agosto 1998.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 7 agosto 1998.

Lì, 7 agosto 1998

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-21855 (A pagamento).

## COMUNE DI RIMINI

Piazza Cavour n. 27, P.I. n. 00304260409

### Bando di gara

Il Comune di Rimini, tel. 0541/704111 - fax 0541/704411, in esecuzione degli atti deliberativi di G.C. n. 1545 del 7 novembre 1996 e n. 562 del 30 giugno 1998, intende appaltare i lavori di "Manutenzione straordinaria della rete di fognatura - Anno 1996" per un importo a base d'asta di L. 2.200.000.000, mediante il sistema di contrattazione della licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/94, così come sostituito dal D.L. 101/95 convertito in L. 216/95, dando atto che il contratto dovrà essere stipulato a misura ai sensi dell'art. 326 comma 3 della L. n. 2248/1865 all. "F". Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della citata L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e del D.M. attuativo del 18 dicembre 1997 saranno automaticamente escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la manutenzione straordinaria della rete di fognatura - Anno 1996.

L'opera non è divisibile in lotti.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere iscritte all'A.N.C. Cat. 10a: «Lavori idraulici: acquedotti, fognature, impianti di irrigazione» per una classifica di importo atta a coprire l'ammontare dell'appalto.

Non sono previste opere scorporabili.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è di 330 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

L'opera è finanziata con mutuo contratto con la Cassa DD.PP. ed i pagamenti in acconto verranno effettuati ogni qualvolta il credito netto dell'appaltatore, dedotte le trattenute previste, risulti di L. 400.000.000.

I lavori sono finanziati con la Cassa DD.PP. e per il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento di cui agli artt. 35 e 36 del D.P.R. 1063/62, non si terra conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei fondi e la ricezione del mandato di pagamento presso la Tesoreria comunale, ex art. 13 legge 131/83.

Sara d'obbligo porre sul luogo dei lavori un cartello con la dicitura "Opera finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale". L'offerente dovrà indicare i lavori che intende subappaltare. Per il subappalto si applicano le disposizioni dell'art. 18 della L. 55/90 come in parte sostituito, da ultimo, dall'art. 34 della L. n. 109/94 e per i pagamenti la 2 ipotesi del comma 3-bis del citato art. 18.

Le imprese interessate, singolarmente o associate ai sensi degli artt. 10, 11 (ad esclusione dei consorzi stabili) e 13 della legge 109/94 e successive modifiche, nonché per quanto non in contrasto con artt. 22 e 23 del D.lgs 406/91, possono presentare offerta oltre che singolarmente, anche riunite, esercitando tale facoltà nel rispetto delle disposizioni citate.

L'impresa dovrà fornire le garanzie di cui all'art. 30 commi 1-2-3 della legge 109/94.

La Ditta offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso un anno dalla data di aggiudicazione definitiva. Alla gara sono ammesse anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato della C.E.E. alle condizioni stabilite dagli artt. 18 e 19 del D.L. 406/91.

Le Imprese interessate dovranno far pervenire apposita domanda di ammissione alla gara, in carta legale o resa legale, sottoscritta dall'interessato ed autenticata in conformità agli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, nella quale dovrà, pena l'esclusione, essere indicato sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) il costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta alla lettera a).

Per le Imprese riunite i predetti requisiti a) e b) devono essere posseduti nelle seguenti ripartizioni:

le associazioni di tipo orizzontale: nella misura del 50% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali deve essere richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Detta istanza di partecipazione contenente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 4 legge n. 15/68, non è soggetta ad autentica qualora venga corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore e di ciò sia dato atto, dallo stesso, prima dell'apposizione della firma, con la seguente dicitura: "Firma apposta, corredata da copia fotostatica del documento di identità, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge n. 127/97 e successive modifiche".

L'istanza di cui sopra dovrà essere corredata, sempre pena l'esclusione:

del certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in originale, di data non anteriore ad un anno da quella fissata col termine ultimo di presentazione dell'istanza di ammissione, o da copia autentica del medesimo o da dichiarazione sostitutiva del suddetto resa in conformità all'art. 2 della citata legge n. 15/68.

Nel caso di Imprese associate o che dichiarino di volersi associare ai fini della partecipazione, la relativa domanda di partecipazione e tutte le dichiarazioni in essa contenute, nonché le certificazioni, dovranno essere prodotte da tutte le imprese riunite.

La suddetta domanda di ammissione alla gara, redatta in bollo, dovrà pervenire entro e non oltre il 7 settembre 1998 ore 13 esclusivamente attraverso plico postale raccomandato ed indirizzato a: Comune di Rimini - Settore Affari Generali - Servizio Contratti - piazza Cavour, 21 - 47900 Rimini (RN). L'Amministrazione Comunale provvederà ad inviare gli inviti di partecipazione alla gara entro i successivi 120 giorni decorrenti dal termine ultimo di ricezione delle richieste d'invito.

Le formalità e i termini di presentazione della domanda di partecipazione dovranno essere puntualmente osservate a pena di esclusione facendo presente che non viene applicata la disposizione di cui all'art. 14 comma 6 del D.lgs 406/91 che prevede la possibilità di presentazione delle domande anche in forme e con modalità diverse.

Il Comune di Rimini si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza comunque finalizzate alla tutela del preminente interesse pubblico le procedure per l'affidamento senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

Rimini, 4 agosto 1998

Il dirigente settore progettazione esecuzione opere pubbliche:  
dott. ing. Massimo Totti

C-21856 (A pagamento).

## MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA Dipartimento del Tesoro

### Bando di gara d'appalto di servizi

1. Ente appaltante: Ministero Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica, Dipartimento Tesoro, Servizio 1, Divisione IV, via XX Settembre 97, 1-00187 Roma. Tel. (06) 47613832, 47614129, Fax 488.4941.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC; CPV:

Procedura aperta per l'appalto di servizi riferito alla Categoria 11, CPC/865, 866, CPV 74100000.

Il Ministero Tesoro, azionista totalitario società Ferrovie dello Stato, intende avvalersi della consulenza di una società che abbia già maturato esperienza settore ferroviario, anche a livello internazionale, per assistere analisi processi di ristrutturazione azienda e partecipate, attualmente in corso, e nel ridisegno strategico e societario settore ferroviario. Ulteriori informazioni nel capitolato d'oneri, parte integrante presente bando.

Offerte non potranno superare 2,5 miliardi ITL, IVA inclusa.

3. Luogo di consegna: Roma.

4.—;

5. Divisione in lotti: Non ammessa.

6. Varianti: Non ammesse.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: Non inferiore a 24 mesi.

8. a) Richiesta di documenti: Capitolato d'oneri da richiedersi solo forma scritta, anche via fax, indirizzo punto 1.

Informazioni da richiedersi, solo forma scritta, anche via fax, medesimo indirizzo entro 49 giorni data invio bando.

b) Termine ultimo per la presentazione della richiesta di documenti: 40 giorni data invio bando.

c)

9. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Autorizzato presenziare apertura offerte un rappresentante per offerente, munito di delega.

b) Data, ora e luogo dell'apertura: 13 ottobre 1998, ore 15.00, Ministero Tesoro, via Pastrengo 1, Roma, 1 piano, «Sala azzurra».

10. Cauzioni e garanzie: Richiesta cauzione provvisoria garanzia offerta per 250 milioni ITL.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: Pagamenti quadrimestrali senza anticipo.

12. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: Ammessi presentare offerte raggruppamenti imprese, ex articolo 10 D.Lgs. 358/92.

13. Condizioni minime: Pena esclusione fornire seguente documentazione:

a) Statuto e/o atto costitutivo;

b) Certificati iscrizione CCIAA o altro organismo equipollente o atto equivalente secondo legislazione Paese appartenenza (ex articolo 15 D.Lgs. 157/95) da cui risulti nominativo legale rappresentante;

c) Certificato cauzione provvisoria;

d) Dichiarazione legale rappresentante attestante:

i. Disponibilità rilascio documentazione necessaria fini verifica inesistenza condizioni ostative previste normativa antimafia, ex D.Lgs 490/94;

ii. Assenza clausole esclusione ex articolo 11, primo comma, D.Lgs. 358/92;

iii. Compagine azionaria società e gruppo controllo;

iv. Partecipazioni detenute direttamente o da controllanti e/o controllate in società Gruppo FS;

v. Eventuali conflitti di interesse ed in particolare dichiarazione attestante incarichi consulenza per FS e/o società partecipate in corso data presentazione offerta;

vi. Fatturato attività consulenza aziendale triennio 1995-1997 non inferiore complessivamente a 60 miliardi ITL.;

vii. Servizi analoghi 0 assimilabili a quelli oggetto presente appalto svolti settore ferroviario triennio 1995-1997 e primo semestre 1998. Per ciascun servizio indicare oggetto, committente, importo, data inizio e conclusione, salvi obblighi riserva comprovati. Importo complessivo servizi stessi non potrà essere inferiore a 5 miliardi di ITL.

In caso di raggruppamento, ogni prestatore di servizi dovrà presentare documentazione relativa lettere a), b) e d). Per gli altri documenti si veda il capitolato d'oneri.

Eventuali dichiarazioni e documentazioni lingua diversa da quella italiana dovranno essere accompagnate da traduzione giurata.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Fino al 31 dicembre 1998.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: La gara verrà aggiudicata secondo criterio offerta economicamente più vantaggiosa, regolato art. 23, comma 1, lettera b) D.Lgs. 157/95, da commissione aggiudicatrice, seguenti parametri:

1) Organizzazione/risorse umane: max 40 punti;

2) Capacità svolgere attività richieste: max 20 punti;

3) Approccio tecnico-metodologico: max 20 punti;

4) Prezzo: max 20 punti.

16. Altre informazioni: Offerte dovranno essere presentate pena esclusione in lingua italiana e pervenire indirizzo punto 1 entro e non oltre ore 12.00 dell'8 ottobre 1998.

Non ammessi subappalto e cessione, neppure parziali.

Modalità presentazione offerte indicata nel capitolato d'oneri.

17. Data di invio del bando: 7 agosto 1998.

18. Data di ricevimento del bando: 7 agosto 1998.

Il direttore generale: prof. Mario Draghi.

C-21858 (A pagamento).

**PREFETTURA DI PAVIA**

Pavia, Piazza Guicciardi n. 1

Tel. 0382/5121/2/3/4/5 - Fax 512666/474

La Prefettura di Pavia bandisce una gara pubblica per l'appalto del servizio di pulizia da effettuarsi presso gli organismi della Polizia di Stato siti nella Provincia di Pavia, per il periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002.

1. Categoria di servizio: 14 - Descrizione. Pulizia degli Organismi della Polizia di Stato. Sup. totale: interna mq. 11790,98; esterna mq. 18468,6; Importo posto a base della gara: L. 1.594.800.000 I.V.A. esclusa. Importo annuo: L. 398.700.000 I.V.A. esclusa.

2. Numero di riferimento CPC: 874.

3. Luogo di esecuzione: Pavia.

4. La prestazione del servizio è riservata a ditte idonee e specializzate nel settore iscritte nel registro delle ditte o all'Albo Provinciale, ai sensi della legge n. 82 25 gennaio 1994.

Sono ammesse a presentare domanda le imprese riunite, ai sensi del D.Lgs. n. 157/1995.

5. Riferimenti legislativi e regolamentari: R.D. 23 maggio 1924, n. 827; Regolamento di Amministrazione e di contabilità dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza: legge n. 2440 18 novembre 1923; D.Lgs. n. 157 17 marzo 1995 attuativo della Direttiva CEE 92/50; D.P.R. n. 417 23 dicembre 1994.

6. Le persone incaricate del servizio dovranno essere identificabili con nome, qualifica e denominazione della ditta.

7. Le offerte dovranno riguardare l'appalto nella sua totalità.

8. L'Amministrazione può procedere alla revisione del prezzo ai sensi del comma 4, art. 44 della legge n. 724/1994, nonché all'adeguamento del canone in caso di aumento o diminuzione delle prestazioni.

9. Il contratto avrà durata dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2002. L'Amministrazione intende avvalersi della facoltà, ai sensi del D.Lgs. n. 157/1995, di aggiudicare lo stesso appalto al medesimo contraente per il successivo quadriennio.

10. Procedura accelerata: per consentire l'approvazione del contratto da parte dell'organo competente prima del 1° gennaio 1999, data di inizio dell'appalto.

A. La domanda di partecipazione deve essere presentata entro il 16 settembre 1998.

B. Le domande possono essere presentate personalmente o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, nonché con telegramma, telex o telecopio; in tal caso devono essere confermate con lettera spedita entro e non oltre il termine di cui al punto A.

Le domande devono essere indirizzate a: Prefettura, Piazza Guicciardi, 1, 27100 Pavia - Italia.

C. Le domande devono essere redatte in carta legale ed in lingua italiana.

11. Entro il termine del 23 settembre 1998 saranno inviati gli inviti a presentare le offerte. Queste ultime dovranno pervenire entro dieci giorni dalla spedizione del predetto invito, in carta legale e corredate dalla documentazione attestante il versamento della cauzione provvisoria di cui al punto successivo. Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore quadriennale dell'appalto. I contratti prevederanno la clausola di revisione del prezzo originariamente pattuito nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il periodo più lungo indicato nell'istanza.

12. Cauzione: Per la partecipazione alla gara è richiesta la cauzione provvisoria di L. 19.137.600. La cauzione può essere prestata in numerario (mediante versamento alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Pavia), in titoli di Stato o in titoli garantiti dallo Stato, con fidejussione bancaria o con polizza fidejussoria assicurativa o bancaria. La cauzione prestata con polizza assicurativa o bancaria deve essere autenticata. Questa verrà restituita ai concorrenti non rimasti aggiudicatari. La cauzione definitiva è pari al 5% del valore del contratto, riferito a quattro annualità, e comprensivo di I.V.A.

13. Condizioni di carattere economico e tecnico richieste: Alle domande di partecipazione deve essere allegata, a riprova della capacità economica, finanziaria e tecnica della ditta, a pena di esclusione dalla gara la seguente documentazione, in originale o copia autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968. La documentazione potrà esse-

re sostituita dall'autocertificazione resa con le modalità di cui alla legge n. 15/1968, ma dovrà essere allegata poi in originale in caso di aggiudicazione:

A) per le imprese individuali: Certificato della Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura, da cui risulti che la ditta è iscritta per l'attività di cui all'oggetto della gara, ovvero per le imprese straniere, idoneo documento ai sensi del D.Lgs. n. 157/1995.

Le società dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale.

B) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per servizi analoghi a quelli appaltati relativo agli ultimi tre esercizi finanziari o, comunque, nel periodo di minore attività, non inferiore a due anni. Il valore in lire italiane del fatturato medio annuo dell'impresa per ciascuno degli ultimi due o tre esercizi finanziari, al netto di I.V.A., deve essere almeno pari a L. 100.000.000 (centomilioni);

C) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre o due anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi, che attesti l'espletamento di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, supportato da idonee dichiarazioni dei destinatari pubblici o privati di detti servizi. Dovrà essere dimostrato che, nello stesso periodo, è stato fornito un servizio di importo non inferiore a L. 40.000.000 (quarantamilioni), ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore a L. 50.000.000 (cinquantamilioni), ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore a L. 60.000.000 (sessantamilioni);

D) dichiarazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se l'impresa svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

E) idonea certificazione bancaria;

F) indicazione della quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare a terzi;

G) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358 24 luglio 1992. In caso di aggiudicazione dell'appalto la ditta dovrà presentare idoneo certificato d'iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio nonché la certificazione prevista dalle vigenti disposizioni antimafia e quella rilasciata dall'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. attestante la regolarità della posizione previdenziale e assistenziale nei confronti dei propri dipendenti.

L'esibizione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio, prevista dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di Commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 188 del 13 agosto 1997, consentirà la presentazione della sola documentazione di cui ai punti F) e G).

Le ditte estere dovranno presentare analoghi documenti rilasciati dalle competenti autorità, tradotti in lingua italiana.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: L'appalto sarà aggiudicato nella forma della licitazione privata di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 157/1995, con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 23 lett. A) del medesimo decreto, fatte salve le indicazioni di cui all'art. 25.

15. Altre informazioni: Tutta la documentazione può essere richiesta alla Prefettura - Area dell'Amministrazione Generale - Piazza Guicciardi, 1 - 27100 Pavia - Italia. Il costo per tale richiesta è di L. 15.000 che dovranno essere versate a favore del Tesoro dello Stato al capitolo 3552 capo XIV con bollettino di versamento sul c/c postale n. 167270. Tutte le spese di bollo, copia e registrazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario. L'esecutività degli atti di gara e del contratto è subordinata, per quanto riguarda l'Amministrazione, nel suo esclusivo interesse, alla loro approvazione a norma di legge ed alla registrazione del relativo decreto da parte dell'organo di controllo.

Data di invio del bando per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale CEE: 31 luglio 1998, data di ricevimento: 31 luglio 1998.

p. Il Prefetto:

Il vice prefetto vicario: Macrì

C-21860 (A pagamento).

**PREFETTURA DI PAVIA**

Pavia, Piazza Guicciardi n. 1  
Tel. 0382/5121/2/3/4/5 - Fax 512666/474

La Prefettura di Pavia bandisce una gara pubblica per l'appalto della pulizia delle caserme dell'Arma dei Carabinieri site nella Provincia di Pavia

1. Categoria di servizio: 14 - Descrizione. Pulizia n. 42 caserme dell'Arma dei Carabinieri. Sup. totale: interna mq. 13.362,67; esterna mq. 20.404,97; Importo posto a base della gara: L. 1.916.400.000 I.V.A. esclusa. Importo annuo: L. 479.100.000 I.V.A. esclusa.

2. Numero di riferimento CPC: 874.

3. Luogo di esecuzione: Pavia.

4. La prestazione del servizio è riservata a ditte idonee e specializzate nel settore iscritte nel registro delle ditte o all'Albo Provinciale, ai sensi della legge 25 gennaio 1994 n. 82.

Sono ammesse a presentare domanda le imprese riunite, ai sensi del D.Lgs. n. 157/1995.

5. Riferimenti legislativi e regolamentari: R.D. 23 maggio 1924, n. 827; Regolamento di Amministrazione e di contabilità dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza: legge 18 novembre 1923, n. 2440; D.Lgs. del 17 marzo 1995 n. 157 attuativo della Direttiva CEE 92/50; D.P.R. 7 agosto 1992, n. 417 legge 23 dicembre 1994, n. 724.

6. Le persone incaricate del servizio dovranno essere identificabili con nome, qualifica e denominazione della ditta.

7. Le offerte dovranno riguardare l'appalto nella sua totalità.

In subordine, qualora nessuna offerta pervenga in tal senso, saranno prese in considerazione offerte per lotti: 1° lotto, sup. int. mq. 4059,1, sup. est. mq. 7042,56, importo annuo L. 148.300.000 più I.V.A.; 2° lotto, sup. int. mq. 4685,96, sup. est. mq. 7014,49, importo annuo L. 166.600.000 più I.V.A.; 3° lotto, sup. int. mq. 4616,61, sup. est. mq. 6347,92, importo annuo L. 164.200.000 più I.V.A.

8. L'Amministrazione può procedere alla revisione del prezzo ai sensi del comma 4, art. 44 della legge n. 724/1994, nonché all'adeguamento del canone in caso di aumento o diminuzione delle prestazioni.

9. Il contratto avrà durata dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2002. L'Amministrazione intende avvalersi della facoltà, ai sensi del D.Lgs. n. 157/1995, di aggiudicare lo stesso appalto al medesimo contraente per il successivo quadriennio.

10. Procedura accelerata: per consentire l'approvazione del contratto da parte dell'organo competente prima del 1° gennaio 1999, data di inizio dell'appalto.

A. La domanda di partecipazione deve essere presentata entro il 21 settembre 1998.

B. Le domande possono essere presentate personalmente o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, nonché con telegramma, telex o teletipia; in tal caso devono essere confermate con lettera spedita entro e non oltre il termine di cui al punto A.

Le domande devono essere indirizzate a: Prefettura, Piazza Guicciardi, 1, 27100 Pavia - Italia.

C. Le domande devono essere redatte in carta legale ed in lingua italiana.

11. Entro il termine del 28 settembre 1998 saranno inviati gli inviti a presentare le offerte. Queste ultime dovranno pervenire entro dieci giorni dalla spedizione del predetto invito, in carta legale e corredate dalla documentazione attestante il versamento della cauzione provvisoria di cui al punto successivo. Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore quadriennale dell'appalto. I contratti prevederanno la clausola di revisione del prezzo originariamente pattuito nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il periodo più lungo indicato nell'istanza.

12. Cauzione: Per la partecipazione alla gara è richiesta la cauzione provvisoria di L. 22.996.800 (ventiduemilionevecentonovantaseimilaottocento). La cauzione può essere prestata in numerario (mediante versamento alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Pavia), in titoli di Stato o in titoli garantiti dallo Stato, con fidejussione bancaria o con polizza fidejussoria assicurativa o bancaria. La cauzione prestata con polizza assicurativa o bancaria deve essere autenticata. Questa verrà restituita ai concorrenti non rimasti aggiudicatari. La cauzione definitiva è pari al 5% del valore del contratto comprensivo di I.V.A., riferito a quattro annualità.

13. Condizioni di carattere economico e tecnico richieste: Alle domande di partecipazione deve essere allegata, a prova della capacità economica, finanziaria e tecnica della ditta, a pena di esclusione dalla gara la seguente documentazione, in originale o copia autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968. La documentazione potrà essere sostituita dall'autocertificazione resa con le modalità di cui alla legge n. 15/1968, ma dovrà essere allegata poi in originale in caso di aggiudicazione:

A) per le imprese individuali: Certificato della Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura, da cui risulti che la ditta è iscritta per l'attività di cui all'oggetto della gara, ovvero per le imprese straniere, idoneo documento ai sensi del D.Lgs. n. 157/1995.

Le società dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale.

B) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per servizi analoghi a quelli appaltati relativo agli ultimi tre esercizi finanziari o, comunque, nel periodo di minore attività, non inferiore a due anni. Il valore in lire italiane del fatturato medio annuo dell'impresa per ciascuno degli ultimi due o tre esercizi finanziari, al netto di I.V.A., deve essere almeno pari a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni);

C) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre o due anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi, che attesti l'espletamento di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, supportato da idonee dichiarazioni dei destinatari pubblici o privati di detti servizi. Dovrà essere dimostrato che, nello stesso periodo, è stato fornito un servizio di importo non inferiore a L. 160.000.000 (centosessantamila), ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore a L. 200.000.000 (duecentomilioni), ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore a L. 240.000.000 (duecentoquarantamila);

D) dichiarazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se l'impresa svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

E) idonea certificazione bancaria;

F) indicazione della quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare a terzi;

G) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358 24 luglio 1992. In caso di aggiudicazione dell'appalto la ditta dovrà presentare idoneo certificato d'iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio nonché la certificazione prevista dalle vigenti disposizioni antimafia e quella rilasciata dall'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. attestante la regolarità della posizione previdenziale e assistenziale nei confronti dei propri dipendenti.

L'esibizione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio, prevista dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di Commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 188 del 13 agosto 1997, consentirà la presentazione della sola documentazione di cui ai punti F) e G).

Le ditte estere dovranno presentare analoghi documenti rilasciati dalle competenti autorità, tradotti in lingua italiana.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: L'appalto sarà aggiudicato nella forma della licitazione privata di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 157/1995, con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 23 lett. A) del medesimo decreto, fatte salve le indicazioni di cui all'art. 25.

15. Altre informazioni: Tutta la documentazione può essere richiesta alla Prefettura - Area dell'Amministrazione Generale - Piazza Guicciardi, 1 - 27100 Pavia - Italia. Il costo per tale richiesta è di L. 15.000 che dovranno essere versate a favore del Tesoro dello Stato al capitolo 3552 capo XIV con bollettino di versamento sul c/c postale n. 167270.

Tutte le spese di bollo, copia e registrazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario. L'esecutività degli atti di gara e del contratto è subordinata, per quanto riguarda l'Amministrazione, nel suo esclusivo interesse, alla loro approvazione a norma di legge ed alla registrazione del relativo decreto da parte dell'organo di controllo.

Data di invio del bando per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale CEE: 31 luglio 1998, data di ricevimento: 31 luglio 1998.

p. Il Prefetto:

Il vice prefetto vicario: Macrì

C-21861 (A pagamento).

**PREFETTURA DI PAVIA**

Pavia, piazza Guicciardi n. 1

Tel. 0382/5121/2/3/4/5 - Fax 0382/512666/474

La Prefettura di Pavia bandisce una gara pubblica per l'appalto del servizio di pulizia da effettuarsi presso i locali della Prefettura di Pavia, comprese le sale di riunione e di rappresentanza, per il periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002.

1. Categoria di servizio: 14 - Descrizione. Pulizia locali della Prefettura di Pavia, comprese le sale di riunione e di rappresentanza. Sup. totale: interna mq. 6910; esterna mq. 2140; Importo posto a base della gara: L. 578.800.000 I.V.A. esclusa. Importo annuo: L. 144.700.000 I.V.A. esclusa.

2. Numero di riferimento CPC: 874.

3. Luogo di esecuzione: Pavia.

4. La prestazione del servizio è riservata a ditte idonee e specializzate nel settore iscritte nel registro delle ditte o all'Albo provinciale, ai sensi della legge n. 82/25 gennaio 1994.

Sono ammesse a presentare domanda le imprese riunite, ai sensi del D.Lgs. n. 157/1995.

5. Riferimenti legislativi e regolamentari: R.D. 23 maggio 1924, n. 827; Regolamento di Amministrazione e di contabilità dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza: legge n. 2440 18 novembre 1923; D.Lgs. n. 157/17 marzo 1995 attuativo della Direttiva CEE 50/1992; D.P.R. n. 417/7 agosto 1992; legge n. 724/23 dicembre 1994.

6. Le persone incaricate del servizio dovranno essere identificabili con nome, qualifica e denominazione della ditta.

7. Le offerte dovranno riguardare l'appalto nella sua totalità.

8. L'Amministrazione può procedere alla revisione del prezzo ai sensi del comma 4, art. 44 della legge n. 724/1994, nonché all'adeguamento del canone in caso di aumento o diminuzioni delle prestazioni.

9. Il contratto avrà durata dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2002. L'Amministrazione intende avvalersi della facoltà, ai sensi del D.Lgs. n. 157/1995, di aggiudicare lo stesso appalto al medesimo contraente per il successivo quadriennio.

10. Procedura accelerata: per consentire l'approvazione del contratto da parte dell'organo competente prima del 1° gennaio 1999, data di inizio dell'appalto.

A) La domanda di partecipazione deve essere presentata entro il 5 settembre 1998.

B) Le domande possono essere presentate personalmente o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, nonché con telegramma, telex o telecopio; in tal caso devono essere confermate con lettera spedita entro e non oltre il termine di cui al punto A).

Le domande devono essere indirizzate a: Prefettura, piazza Guicciardi, 1, - 27100 Pavia - Italia.

C) Le domande devono essere redatte in carta legale ed in lingua italiana.

11. Entro il termine del 12 settembre 1998 saranno inviati gli inviti a presentare le offerte. Queste ultime dovranno pervenire entro dieci giorni dalla spedizione del predetto invito, in carta legale e corredate dalla documentazione attestante il versamento della cauzione provvisoria di cui al punto successivo. Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore quadriennale dell'appalto. I contratti prevederanno la clausola di revisione del prezzo originariamente pattuito nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza.

12. Cauzione: per la partecipazione alla gara è richiesta la cauzione provvisoria di L. 6.945.600. La cauzione può essere prestata in numerario (mediante versamento alla Tesoreria provinciale dello Stato di Pavia), in titoli di Stato o in titoli garantiti dallo Stato, con fidejussione bancaria o con polizza fidejussoria assicurativa o bancaria. La cauzione prestata con polizza assicurativa o bancaria deve essere autenticata. Questa verrà restituita ai concorrenti non rimasti aggiudicatari. La cauzione definitiva è pari al 5% del valore del contratto, riferito a quattro annualità, e comprensivo di I.V.A.

13. Condizioni di carattere economico e tecnico richieste: Alle domande di partecipazione deve essere allegata, a riprova della capacità economica, finanziaria e tecnica della ditta, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione, in originale o copia autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968. La

documentazione potrà essere sostituita dall'autocertificazione resa con le modalità di cui alla legge n. 15/1968, ma dovrà essere allegata poi in originale in caso di aggiudicazione:

A) per le imprese individuali: Certificato della Camera di commercio, industria artigianato ed agricoltura, da cui risulti che la ditta è iscritta per l'attività di cui all'oggetto della gara, ovvero per le imprese straniere, idoneo documento ai sensi del D.Lgs. n. 157/1995.

Le società dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale.

B) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, comunque, nel periodo di minore attività, non inferiore a due anni. Il valore in lire italiane del fatturato medio annuo dell'impresa per ciascuno degli ultimi due o tre esercizi finanziari, al netto di I.V.A., deve essere almeno pari a L. 100.000.000 (centomilioni);

C) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre o due anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi, che attesti l'espletamento di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, supportato da idonee dichiarazioni dei destinatari pubblici o privati di detti servizi. Dovrà essere dimostrato che, nello stesso periodo, è stato fornito un servizio di importo non inferiore a L. 40.000.000 (quarantamilioni), ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore a L. 50.000.000 (cinquantamilioni), ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore a L. 60.000.000 (sessantamilioni);

D) dichiarazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se l'impresa svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

E) idonea certificazione bancaria;

F) indicazione della quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare a terzi;

G) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/24 luglio 1992. In caso di aggiudicazione dell'appalto la ditta dovrà presentare idoneo certificato d'iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio nonché la certificazione prevista dalle vigenti disposizioni antimafia e quella rilasciata dall'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. attestante la regolarità della posizione previdenziale e assistenziale nei confronti dei propri dipendenti.

L'esibizione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio, prevista dal D.P.R. n. 581/7 dicembre 1995, rilasciato dalle stesse Camere di Commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale n. 274/7 luglio 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 188 del 13 agosto 1997, consentirà la presentazione della sola documentazione di cui ai punti F) e G).

Le ditte estere dovranno presentare analoghi documenti rilasciati dalle competenti autorità, tradotti in lingua italiana.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato nella forma della licitazione privata di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 157/1995, con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 23 lett. A) del medesimo decreto, fatte salve le indicazioni di cui all'art. 25.

15. Altre informazioni: tutta la documentazione può essere richiesta alla Prefettura - Area dell'Amministrazione generale - Piazza Guicciardi, 1 - 27100 Pavia - Italia. Il costo per tale richiesta è di L. 15.000 che dovranno essere versate a favore del Tesoro dello Stato al capitolo 3552 capo XIV con bollettino di versamento sul c/c postale n. 167270.

Tutte le spese di bollo, copia e registrazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario. L'esecutività degli atti di gara e del contratto è subordinata, per quanto riguarda l'Amministrazione, nel suo esclusivo interesse, alla loro approvazione a norma di legge ed alla registrazione del relativo decreto da parte dell'organo di controllo.

Data di invio del bando per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale CEE: 24 luglio 1998, data di ricevimento: 24 luglio 1998.

p. Il Prefetto:  
Il vice prefetto vicario: Macri

C-21859 (A pagamento).

## PREFETTURA DI LATINA

*Bando di gara per l'affidamento del servizio pulizia delle caserme dell'Arma dei Carabinieri della provincia di Latina. Procedura ristretta.*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Latina - piazza della Libertà, 48 - 04100 Latina - telefono 0773/6581 - fax 0773/658408;

2. Categoria del servizio: servizi di pulizia delle Caserme dell'Arma dei Carabinieri. Numero di riferimento CPC: 874;

3. Luogo di esecuzione: Caserme dell'Arma dei Carabinieri ubicata nella provincia di Latina. Superfici interne mq 12470,51; Superfici esterne 11065,72.

4. Disposizioni legislativo, regolamentari ed amministrative: R.D. 2440/1923; R.D. 827/1924; D.Lvo 358/1992; n. L. 82/1994; D.Lvo 490/1994; L. 724/1994; D.Lvo 157/1995; normativa in materia di contributi previdenziali e di contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni professionali e le malattie professionali dei dipendenti;

5. Durata del contratto: 1 gennaio 1999 - 31 dicembre 2002. Per il quadriennio successivo alla scadenza si farà ricorso alla procedura negoziata di cui all'art. 7, comma 2° lett. f) del D.Lvo 157/95;

6.a) E' adottata la procedura di urgenza stante la necessità di provvedere all'approvazione e al controllo del contratto d'appalto entro il 31 dicembre 1998;

b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande, da redigere in carta legale, dovranno pervenire a mezzo servizio postale con raccomandata A/R entro il 30 agosto 1998 ore 12;

c) Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: Prefettura di Latina - 30 Settore - piazza della Libertà, 48 - 04100 Latina;

d) Lingua: italiano;

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 21 settembre 1998. Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore quadriennale dell'appalto;

8. Posizione dei prestatori di servizi e condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione di data non anteriore al 28 febbraio 1998;

a) idonea certificazione bancaria sull'affidabilità dell'impresa;

b) certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio (ex D.M. 274/1997);

c) iscrizione all'INPS e all'INAIL di tutti gli addetti compresi, ricorrendone i presupposti di legge, il titolare, i familiari, i soci e prestatori d'opera;

d) dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore ai due anni:

d1) un volume di affari al netto dell'IVA di valore medio annuo di almeno 100 milioni,

d2) dimostrazione di aver fornito almeno un servizio di importo non inferiore a quarantamiliioni, al netto dell'IVA, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore, al netto dell'IVA, a cinquantamiliioni ovvero tre servizi di importo complessivo non inferiore, al netto dell'IVA, a sessantamiliioni;

d3) dimostrazione di aver sopportato un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali, ovvero al sessanta per cento di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

e) indicazione della quota dell'appalto eventualmente da subappaltare (in tal caso non è prevista l'esclusione in caso di mancata presentazione);

f) certificazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata nelle forme prescritte dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, nella quale la ditta dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 15 del D.Lvo 358/1992;

La documentazione può essere limitata ai punti e) e f) in caso di presentazione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 25 del D.Lvo 157/95.

10. Altre informazioni: Prezzo annuale a base di gara: L. 329.832.000 I.V.A. esclusa. Il contratto prevederà la clausola della revisione periodica del prezzo originariamente pattuito nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata. La ditta aggiudicataria dovrà sostituire, con la certificazione originale, quanto dichiarato ai sensi di legge.

11. Data di invio del bando 10 agosto 1998.

Il vice prefetto: Angelo Di Caprio.

C-21862 (A pagamento).

## PREFETTURA DI LATINA

*Bando di gara per l'affidamento del servizio pulizia degli organismi della Polizia di Stato della provincia di Latina. Procedura ristretta.*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Latina - piazza della Libertà, 48 - 04100 Latina - telefono 0773/6581 - fax 0773/658408;

2. Categoria del servizio: servizi di pulizia degli organismi della P.S. Numero di riferimento CPC: 874;

3. Luogo di esecuzione: Organismi della P.S. ubicati nella provincia di Latina. Superfici interne mq 10786,74; Superfici esterne 10312,6.

4. Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: R.D. 2440/1923; R.D. 827/1924; D.Lvo 358/1992; n. L. 82/1994; D.Lvo 490/1994; L. 724/1994; D.Lvo 157/1995; normativa in materia di contributi previdenziali e di contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni professionali e le malattie professionali dei dipendenti;

5. Durata del contratto: 1 gennaio 1999 - 31 dicembre 2002. Per il quadriennio successivo alla scadenza si farà ricorso alla procedura negoziata di cui all'art. 7, comma 2° lett. f) del D.Lvo 157/95;

6.a) E' adottata la procedura di urgenza stante la necessità di provvedere all'approvazione e al controllo del contratto d'appalto entro il 31 dicembre 1998;

b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande, da redigere in carta legale, dovranno pervenire a mezzo servizio postale con raccomandata A/R entro il 30 agosto 1998 ore 12;

c) Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: Prefettura di Latina - 30 Settore - piazza della Libertà, 48 - 04100 Latina;

d) Lingua: italiano;

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 21 settembre 1998. Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore quadriennale dell'appalto;

8. Posizione dei prestatori di servizi e condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione di data non anteriore al 28 febbraio 1998;

a) idonea certificazione bancaria sull'affidabilità dell'impresa;

b) certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio (ex D.M. 274/1997);

c) iscrizione all'INPS e all'INAIL di tutti gli addetti compresi, ricorrendone i presupposti di legge, il titolare, i familiari, i soci e prestatori d'opera;

d) dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore ai due anni:

d1) un volume di affari al netto dell'IVA di valore medio annuo di almeno 100 milioni,

d2) dimostrazione di aver fornito almeno un servizio di importo non inferiore a quarantamiliioni, al netto dell'IVA, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore, al netto dell'IVA, a cinquantamiliioni ovvero tre servizi di importo complessivo non inferiore, al netto dell'IVA, a sessantamiliioni;

d3) dimostrazione di aver sopportato un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali, ovvero al sessanta per cento di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

e) indicazione della quota dell'appalto eventualmente da subappaltare (in tal caso non è prevista l'esclusione in caso di mancata presentazione);

f) certificazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata nelle forme prescritte dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, nella quale la ditta dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 15 del D.L.vo 358/1992;

La documentazione può essere limitata ai punti e) e f) in caso di presentazione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

10. Altre informazioni: Prezzo annuale a base di gara: L. 218.256.000 I.V.A. esclusa. Il contratto prevederà la clausola della revisione periodica del prezzo originariamente pattuito nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata. La ditta aggiudicataria dovrà sostituire, con la certificazione originale, quanto dichiarato ai sensi di legge.

11. Data di invio del bando 10 agosto 1998.

Il vice prefetto: Angelo Di Caprio.

C-21863 (A pagamento).

## COMUNE DI MASSINO VISCONTI Provincia di Novara

*Bando di gara. Procedura ristretta con procedura d'urgenza. Appalto concorso ai sensi della Direttiva CEE 92/50 e del D.Lgs. n. 157/95.*

1. Comune di Massino Visconti - piazza IV Novembre, 9 - I - 28040 Massino Visconti (provincia di Novara) - P.I. n. 00431260033 - Tel. 0322/219120 - telefax 0322/219640.

2. Categoria di servizio: 25 C.P.C. n. 93 - Gestione Integrata Casa di Riposo Comunale denominata "Casa dell'Anziano": Assistenza tutelare anziani autosufficienti - servizio mensa - servizi economici.

3. Luogo di esecuzione: Casa di Riposo Comunale denominata "Casa dell'Anziano" sita in Massino Visconti, via C. Colombo n. 6.

4. Non è concessa facoltà per i prestatori del servizio di presentare offerta per parte del servizio stesso.

5. Verranno invitati a presentare offerta tutti e solo prestatori di servizi che abbiano fatto domanda nei termini previsti.

6. Durata della concessione: 5 (cinque) anni.

7. Non sono ammessi raggruppamenti di imprese.

8.a) Viene adottata procedura accelerata (deliberazione G.C. n. 133 del 25 luglio 1998) ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.lgs. n. 157/95.

b) Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: le ore 12 del 31 agosto 1998.

c) Indirizzo di cui al punto 1.

d) Domande redatte in lingua italiana.

9. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 20 giorni dal termine di cui al punto 8 b).

10. Non sono richieste cauzioni in fase di presentazione di richieste di invito.

11. Possono chiedere di essere invitate a partecipare alla gara le imprese che dimostrino di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 della succitata direttiva CEE 92/50 e siano in grado di dimostrare la loro capacità finanziaria, economica e tecnica ai sensi degli artt. 31 e 32 della stessa.

12. Aggiudicazione a norma dell'art. 36 comma 1 A della direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992 e dell'art. 23 comma 1-b) del D.lgs 157/95.

13. La richiesta di invito non vincola questa Amministrazione.

14. Data di invio e ricevimento del bando alla CEE: 31 luglio 1998.

Massino Visconti, 31 luglio 1998

Il segretario comunale: dott. Enrico Venturini.

C-21864 (A pagamento).

## PROVINCIA DI PESARO E URBINO

### Settore 1.2.

Pesaro 61100, via Gramsci n. 4

Tel. 0721/3591 - Fax 0721/359350

#### Bando di gara con procedura ristretta a termini abbreviati

1). Amministrazione appaltante: Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino - Ufficio Appalti - tel. 0721/3591 fax 0721/359295 via Gramsci, 4 - 61100 Pesaro.

2) Descrizione del servizio: categoria 11,24 - CPC 865, 866, 92. L'appalto riguarda le prestazioni di servizio comprese nel progetto a titolo "Intertraining" finanziato dai fondi previsti dalla ex L. 236/93 art. 9 - commi 3 e 3 bis - azioni di sistema. Il progetto mira alla creazione di un sistema di formazione auto rigenerativa sulla base delle acquisizioni di un Know how in termini di diagnosi dei fabbisogni formativi e di intervento operativo basato sull'applicazione di metodologie innovative, è prevista la realizzazione di circa 100 check up aziendali, la elaborazione di moduli formativi sulla base delle indicazioni risultanti dal check up aziendale, supporto all'erogazione della formazione, tutoraggio aziendale, training formativo di operatori pubblici di orientamento e formazione professionale.

Saranno coinvolte le Amministrazioni provinciali di Pesaro e Urbino, Perugia, Lecce e aziende dei rispettivi territori.

3) Importo presunto L. 712.500.000.

4) Luogo di esecuzione: Sedi delle Province di Pesaro e Urbino, Lecce, Perugia.

5) Giustificazione della procedura accelerata: Rapida attivazione degli strumenti di intervento, onde rientrare nei limiti temporali fissati dal Ministero del Lavoro.

6) Divisioni in lotti: lotto unico.

7) Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

8) Varianti: non ammesse.

9) Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 20 mesi.

10) La partecipazione è riservata a coloro che secondo la legislazione dello Stato membro UE sono autorizzate a svolgere la prestazione oggetto del bando. Sono ammessi a presentare offerte anche i Raggruppamenti di prestatori di servizi costituiti ai sensi dell'art.10 del Decreto Legislativo n. 358/92, in quest'ultimo caso si richiede di indicare nell'offerta le quote ed il molo svolto da ciascun prestatore. Non saranno ammesse a partecipare alla gara le singole imprese che risultino, nella gara, componenti di altri raggruppamenti di prestatori di servizi.

11) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione. Le richieste, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra per raccomandata o posta celere entro il giorno 31 agosto 1998 corredate dalla seguente documentazione, a pena di esclusione:

copia dello statuto societario e dell'atto costitutivo in originale o in copia autentica;

certificato della Camera di Commercio od atto equivalente da cui risulti il nominativo del legale rappresentante ed i suoi poteri in originale o in copia autenticata (in data non anteriore a sei mesi);

dichiarazione del legale rappresentante, rese secondo la normativa vigente attestanti;

che il proponente non si trova nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 - del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358;

che il proponente possiede i requisiti previsti dalla normativa antimafia di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni; copia del bilancio degli ultimi tre esercizi accompagnata da nota da cui si evinca che il fatturato annuo relativo ad attività similari non sia inferiore a L. 1.500.000.000 per ciascun anno del triennio precedente;

elenco e descrizione dei principali interventi, analoghi a quello oggetto di offerta, effettuati negli ultimi tre anni da cui si evinca chiaramente;

esperienza nell'assistenza tecnica e nell'animazione di progetti di formazione;

esperienza nella gestione di reti transregionali di amministrazioni pubbliche sui temi del lavoro e della formazione;

esperienza e conoscenza in almeno in una delle aree geografiche di intervento e delle problematiche dei distretti industriali;

esperienza in check up alle imprese;

esperienza in progettazione e monitoraggio della formazione.

Il possesso dei requisiti di cui sopra è considerato condizione minima di ammissione alla gara.

12) Criterio di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico ai sensi dell'art.23 lett. B D.L.vo 157/95, avendo riguardo:

alla qualità e quantità delle risorse tecniche ed umane previste dal progetto (40%);

metodologia operativa e pianificazione degli interventi (40%);  
al prezzo (20%).

La selezione e la successiva valutazione delle offerte ammesse sarà effettuata da una Commissione di gara di cui all'art. 28 del Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Pesaro e Urbino.

13) Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare l'offerta: Le lettere di invito saranno spedite entro 60 giorni dalla scadenza della data di presentazione delle richieste di invito.

14) Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: L'Amministrazione, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, richiederà in sede di stipula della convenzione una cauzione pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, da costituirsi in titoli di stato o emessi da primarie banche ovvero mediante fidejussione bancaria o di Istituto assicurativo regolarmente all'esercizio del ramo cauzionale.

15) Finanziamento della spesa: La spesa è finanziata dal Ministero del Lavoro con i fondi della legge 236/93 art. 9 comma 3 e 3 bis.

16) Altre indicazioni: per tutto quanto non contemplato nel bando si fa esplicito riferimento alla direttiva CE 92/50 del consiglio al vigente regolamento di questo ente in materia di contratti al capitolato d'oneri.

17) Data di invio e ricevimento del bando: Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E. in data 5 agosto 1998, mediante fax.

18) Ricevuto in data 5 agosto 1998.

Il responsabile del procedimento è il dott. P. D. Mandelli.

Pesaro, 6 agosto 1998

Il dirigente del servizio: Giuliano Bertini.

C-21865 (A pagamento).

10. Se del caso, cauzione e altre forme di garanzia richieste: alla consegna dell'offerta si dovrà presentare l'attestazione del versamento del deposito di una cauzione provvisoria ovvero la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa ammontante al 5% del prezzo a base d'asta.

11. - 12. -.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: Condizioni minime: per partecipare alla gara ciascun concorrente dovrà essere tra l'altro, pena l'esclusione, in possesso dei seguenti requisiti:

a) originale o copia autenticata dell'iscrizione all'Albo Nazionale degli Smaltitori, secondo le norme vigenti;

b) di essere in possesso di una valida licenza per trasporto conto terzi;

c) di svolgere da almeno tre anni attività nel settore di raccolta rifiuti;

d) la ditta imprenditrice deve mettere a disposizione un proprio rappresentante delegato reperibile nel territorio di competenza dell'ente appaltante.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: trenta giorni dalla data della gara.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione del servizio unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

16. Altre informazioni: il servizio riguarda n. 6 comuni consorziati con circa 18.500 abitanti in zona montana.

Il parco macchine assegnati a questo comprensorio di raccolta deve essere riscattato per un importo fisso stimato dalla ditta imprenditrice che si è aggiudicata l'appalto e diventano di sua proprietà.

17. Data d'invio del bando: 28 luglio 1998.

18 Data di ricevimento del bando: 28 luglio 1998.

Il segretario generale: Kaserer Alfred

Il presidente: dott. Kristian Klotz.

C-21866 (A pagamento).

## COMUNITÀ COMPRESORIALE VAL VENOSTA

Prov. Aut. di Bolzano - Alto Adige

Silandro, via Schönherr n. 5

*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Comunità Comprensoriale Val Venosta, via Schönherr n. 5, I-39028 - Silandro (BZ), Italia, tel. 0473-730184, fax 0473-621609.

2. Categoria di servizio, descrizione, numero C.P.C.: categoria 16, C.P.C. 94. Pubblico incanto per l'appalto d'asta: L. 1.950.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Zona di raccolta 2, Media Val Venosta.

4. a), b), c), -.

5. - 6. -.

7. Durata del contratto: 1° gennaio 1999-31 dicembre 2003.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: Comunità Comprensoriale Val Venosta, via Schönherr n. 5, I-39028 - Silandro (BZ), tel. 0473-730184, fax 0473-621609;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 18 settembre 1998 in lingua italiana o tedesca;

c) -.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante della ditta o/e persona autorizzata con delega della ditta offerente;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 8 ottobre 1998, ore 11, nella sala riunione nella sede della Comunità Comprensoriale Val Venosta.

## COMUNITÀ COMPRESORIALE VAL VENOSTA

Prov. Aut. di Bolzano - Alto Adige

Silandro, via Schönherr n. 5

*Bando di gara  
Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Comunità Comprensoriale Val Venosta, via Schönherr n. 5, I-39028 - Silandro (BZ), Italia, tel. 0473-730184, fax 0473-621609.

2. Categoria di servizio, descrizione, numero C.P.C.: categoria 16, C.P.C. 94. Pubblico incanto per l'appalto d'asta: L. 1.550.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Zona di raccolta 1, Alta Val Venosta.

4. a), b), c), -.

5. - 6. -.

7. Durata del contratto: 1° gennaio 1999-31 dicembre 2003.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: Comunità Comprensoriale Val Venosta, via Schönherr n. 5, I-39028 - Silandro (BZ), tel. 0473-730184, fax 0473-621609;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 18 settembre 1998 in lingua italiana o tedesca;

c) -.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante della ditta o/e persona autorizzata con delega della ditta offerente;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 8 ottobre 1998, ore 11, nella sala riunione nella sede della Comunità Comprensoriale Val Venosta.

10. Se del caso, cauzione e altre forme di garanzia richieste: alla consegna dell'offerta si dovrà presentare l'attestazione del versamento del deposito di una cauzione provvisoria ovvero la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa ammontante al 5% del prezzo a base d'asta.

11. - 12. -.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: Condizioni minime: per partecipare alla gara ciascun concorrente dovrà essere tra l'altro, pena l'esclusione, in possesso dei seguenti requisiti:

a) originale o copia autenticata dell'iscrizione all'Albo Nazionale degli Smaltitori, secondo le norme vigenti;

b) di essere in possesso di una valida licenza per trasporto conto terzi;

c) di svolgere da almeno tre anni attività nel settore di raccolta rifiuti;

d) la ditta imprenditrice deve mettere a disposizione un proprio rappresentante delegato reperibile nel territorio di competenza dell'ente appaltante.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: trenta giorni dalla data della gara.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione del servizio unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

16. Altre informazioni: il servizio riguarda n. 6 comuni consorziati con circa 14.500 abitanti in zona montana.

Il parco macchine assegnati a questo comprensorio di raccolta deve essere riscattato per un importo fisso stimato dalla ditta imprenditrice che si è aggiudicata l'appalto e diventano di sua proprietà.

17. Data d'invio del bando: 28 luglio 1998.

18. Data di ricevimento del bando: 28 luglio 1998.

Il segretario generale: Kaserer Alfred

Il presidente: dott. Kristian Klotz.

C-21867 (A pagamento).

## ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA

S. Croce, 191 - 30135 Venezia

Telefono (041) 5242694. Telefax (041) 2571808

*Banco di gara per licitazione privata*

1. Istituto universitario di architettura di Venezia - S. Croce n. 191 - 30135 Venezia, telefono (041) 5242694. Telefax (041) 2571808.

2. Categoria di servizio: 27; Numero di. Riferimento C.P.C.:

3. L'appalto avrà come oggetto la gestione servizio di accesso, prima accoglienza, servizio posta e facchinaggio presso le seguenti sedi dello IUAV:

Tolentini, S. Croce 191, Venezia.

Ex cotonificio Olcese Veneziano D. D 2196, Venezia.

Palazzo Tron S. Croce 1957, Venezia.

Palazzo Pemma S. Croce 1621, Venezia.

Palazzo Badoer S. Polo 2554, Venezia.

Importo a base d'asta: L. 650.000.000 annui.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: decreto legislativo n. 358/1992, decreto legislativo n. 157/1995.

6. Il numero di prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte non sarà più di 15. Le ditte saranno selezionate in relazione:

al fatturato come risulterà nella dichiarazione di cui ai requisiti minimi, fino ad un massimo di punti 10; in caso di associazioni temporanee di imprese verrà presa in considerazione la sommatoria dei dati dichiarati;

all'anzianità di iscrizione alla Camera di Commercio, fino ad un massimo di punti 10; in caso di associazioni temporanee di imprese verrà presa in considerazione la data di iscrizione del capogruppo; in caso di parità prevarrà il punteggio relativo al fatturato.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto a termine per il completamento del servizio: anni 2 con decorrenza dalla stipula.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: associazione temporanea ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. È esclusa la possibilità di subappalto. Nel caso di imprese riunite la documentazione richiesta dovrà essere esibita, oltre che dall'impresa designata quale capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

10. Richiesta di partecipazione: unica, redatta in lingua italiana, regolare nel bollo, in plico chiuso e sigillato, con surriportato, oltre l'indicazione del mittente la dicitura: «Gara CEE Servizi di accesso, prima accoglienza, posta e facchinaggio presso le sedi Universitarie dell'I.U.A.V. periodo 1999-2000». Alla richiesta di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione, i documenti richiesti per le condizioni minime.

Indirizzata all'istituto universitario di architettura di Venezia ufficio protocollo - S. Croce, 191 - 30135 Venezia.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12,30 del 10 settembre 1998. Le domande di partecipazione, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo R.A.R., raccomandata espresso e posta celere del servizio postale di Stato.

11. Termine per l'invio degli inviti: entro il 1° ottobre 1998.

13. Condizioni minime: autocertificazione o certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, o documento equipollente del paese di origine, da cui risulti la data di iscrizione:

dichiarazione di inesistenza di tutte le cause ostative di cui ai decreti legislativi n. 490/1994 e 358/1992, art. 11, comprese eventuali successive modificazioni ed integrazioni;

dichiarazione relativa alla capacità finanziaria, economica e tecnica da cui dovrà risultare che il fatturato (come riportato nella dichiarazione I.V.A.) per servizi analoghi alla gara, relativo all'ultimo triennio (1995/97), non sia inferiore per ogni singolo anno a due volte l'importo annuo dell'appalto, elenco dei contratti maggiormente rappresentativi espletati nell'ultimo triennio (1995/97) con l'indicazione di almeno uno di valore non inferiore a L. 650.000.000.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta) articoli 23, comma 1, lettera b) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione e le dichiarazioni in bollo rese dal legale rappresentante dell'impresa dovranno, a pena di esclusione, essere autenticate nelle forme previste dalla legge.

Responsabile del procedimento: ing. Erio Calvelli.

16. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 14 luglio 1998.

17. Il bando è pervenuto all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 14 luglio 1998.

Venezia, 14 luglio 1998

Il responsabile del procedimento: ing. Erio Calvelli.

C-21868 (A pagamento).

## PREFETTURA DI SAVONA

*«Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Savona - p.zza Saffi n. 1 - 17100 - indirizzo telegrafico 270853, telefono 019/802071, telefax 019/821755.

2.a) Categoria di servizio: 14; servizio pulizia ordinaria e straordinaria edifici; numero di riferimento C.P.C.: 874.

2.b) Procedura aggiudicazione: licitazione privata;

3) Luogo esecuzione: questura e altri organismi Polstato Savona e provincia per complessivi mq 8.907,78 superfici interne, mq 5.293,7 superfici esterne e mq 634 autorimesse.

4.a) Ditte ammesse: imprese di pulizia iscritte al registro imprese presso C.C.I.A.A., in possesso requisiti di cui al punto 11.a) ed in grado di produrre documentazione di cui al successivo punto 11.b);

4.b) Disposizioni di riferimento: D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e direttiva 97/52/CE del 13 ottobre 1997.

5. Servizio non diviso in lotti.

6. Durata contratto: 1° gennaio 1999-31 dicembre 2002; rinnovabile per il quadriennio 2003/2006 ex art. 7, comma 2, lettera f) D.Lgs. n. 157/95;

7) Temporaneo raggruppamento di imprese: vedi art. 11 D.Lgs. n. 157/95.

8.a) Termine ultimo presentazione domanda partecipazione: 37 giorni dalla data di cui al punto 15);

8.b) Invio domanda: vedi indirizzo al punto 1);

8.c) Lingua di redazione della domanda: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza);

9. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta: quindici giorni dalla data del completamento delle operazioni di ammissione alla gara.

10. Cauzione richiesta: sarà indicata nella lettera di invito;

11.a) Requisiti minimi che l'impresa deve possedere:

I) idonea capacità finanziaria;

II) iscrizione INPS e INAIL, ricorrendone presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

III) insussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui al D.Lgs. n. 490/1994, concernente la normativa antimafia;

IV) realizzazione nell'ultimo triennio, o nel minor periodo di attività comunque non inferiore a due anni, di un volume di affari, di valore medio annuo di almeno 100 milioni, al netto I.V.A., mediante fornitura di almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60%;

V) sostenimento per ciascuno dei due o tre anni di riferimento di un costo complessivo, per personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti fondi trattamento fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se si svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

VI) insussistenza di cause di esclusione dalla gara di cui al comma 1 dell'art. 12, D.Lgs. n. 157/95.

11.b) Documentazione non anteriore a sei mesi dalla data della domanda da presentare unitamente alla domanda medesima:

A) dichiarazione bancaria, (fini dimostrazione possesso requisito I del punto 11.a).

B) certificati iscrizione INPS e INAIL oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa concorrente, rilasciata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, (fini dimostrazione possesso requisito II del punto 11.a);

C) informazione ex art. 4 D.Lgs. n. 490/1994 rilasciata dalla competente Prefettura oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa concorrente, rilasciata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, (fini dimostrazione possesso requisito III del punto 11.a);

D) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa concorrente, rilasciata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, (fini dimostrazione possesso requisiti IV - V - VI del punto 11.a); per quanto riguarda il possesso del requisito IV occorrerà indicazione specifica per ogni anno dei principali committenti;

E) certificato iscrizione registro imprese tenuto presso le C.C.I.A.A., ai sensi del D.P.R. n. 581/95, attestante denominazione e ragione sociale dell'impresa, generalità titolare o persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, attività espletata, insussistenza procedure fallimentari, concorsuali o di amministrazione controllata; qualora il certificato di iscrizione registro imprese sia rilasciato dalla C.C.I.A.A. con le modalità previste dal D.M. n. 274/1997, il medesimo comprovà il possesso dei requisiti I - II - IV - V del punto 11.a); qualora il certificato non sia rilasciato con le modalità previste dal D.M. n. 274/97, l'impresa dovrà presentare anche idonea documentazione in copia autentica da cui risulti che la domanda per l'inserimento nelle fasce di classificazione in base al volume d'affari ai sensi del citato D.M. sia stata presentata presso la competente C.C.I.A.A. in data anteriore al 29 maggio 1998;

F) eventuale: indicazione quota d'appalto da subappaltare.

11.c) La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla gara, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 16, D.Lgs. n. 157/1995. La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà sostituire con la certificazione originale quanto eventualmente auto-dichiarato ai sensi di legge.

12. Criterio di aggiudicazione appalto: comma 1, lett. a), art. 23 (prezzo più basso) e art. 25, D.Lgs. n. 157/95 (verifica eventuale offerta anomala).

13. Altre informazioni:

I) Formulazione offerta da parte della ditta invitata alla gara: riferita al valore quadriennale dell'appalto di L. 536.000.000 I.V.A. esclusa;

II) Validità offerta: fino all'espletamento delle operazioni di aggiudicazione;

III) Revisione periodica del prezzo: modalità prevista dal contratto definitivo.

14. Avvenuta pubblicazione sulla G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione di cui all'art. 8, comma 1, D.Lgs. n. 157/95.

15. Data di spedizione del bando: 31 luglio 1998.

16. L'appalto rientra nel campo d'applicazione dell'accordo di cui alla direttiva 97/52/CE.

Savona, 31 luglio 1998

p. Il prefetto: Bartoli.

C-21869 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio Appalti

### Forniture - Bando di gara procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio Appalti, Via Crispi n. 3, 39100 Bolzano, tel. 0471/992282 - 992293 - telefax 0471/992391.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) — ;

c) — ;

3.a) Luogo della consegna: vedi elenco degli edifici provinciali da riscaldare, rispettz. delle caldaie sottoposti all'ottimizzazione;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di gasolio da riscaldamento per gli edifici provinciali nel periodo 1° ottobre 1998 - 30 settembre 2000, (lotto A - riscaldamento) e ottimizzazione della fornitura dell'energia e della conseguente manutenzione straordinaria e ordinaria di 58 locali caldaia di proprietà della Provincia autonoma di Bolzano dal 1° ottobre 1998 - 30 giugno 2003 (lotto B - manutenzione). Importo a base d'asta: L. 19.625.470.000, in lotti così suddivisi:

(lotto A - riscaldamento) L. 5.275.470.000;

(lotto B - manutenzione) L. 14.350.000.000;

d) — .

4. Termine di consegna delle forniture: lotto A nel periodo 1° ottobre 1998 - 30 settembre 2000; lotto B nel periodo 1° ottobre 1998 - 30 giugno 2003.

5.a) Richiesta di documenti: bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante entro il 1° settembre 1998, gratuiti.

b) La restante documentazione presso: «La Tecnografica», via Giuliani n. 6, 39100 Bolzano, tel. fax 0471/270343.

Richiesta ordinazione preventiva, solo lotto B documenti e disegni L. 300.000. Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9 - 12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 11 settembre 1998, ore 12.

b) Indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano, Avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano.

c) Lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

b) Data, ora e luogo: 15 settembre 1998, ore 8 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta o del lotto singolo per il quale si offre.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: Lotto A - riscaldamento: maggior sconto in lire sul prezzo al litro del gasolio da riscaldamento; lotto B - manutenzione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri:

A) Prezzo 30%;

B) Valore tecnico economico dei progetti di massima 28%;

C) Sistema telematico 15%;

D) Modalità di espletamento del servizio complessivo, risorse umane e tecnologiche della ditta 10%;

E) Certificati di qualità UNI EN 29000 - manuale di qualità 9%;

F) dichiarazioni e/o certificazioni di analoghi servizi svolti 5%;

G) Tempi di consegna 3%.

Vedi, inoltre, quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara». Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a quello indicato per ciascun lotto.

Varianti: non ammesse per il lotto A.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1 ed informazioni tecniche lotto A presso ufficio patrimonio tel. 0471/993080; lotto B presso ufficio manutenzione opere edili tel. 0471/994970. Richiesta visita del luogo.

15. Data di invio del bando: 24 luglio 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 24 luglio 1998.

L'assessore ai lavori pubblici, al patrimonio e all'urbanistica:  
dott. Alois Kofler

C-21872 (A pagamento).

### COMUNE DI SQUINZANO (Provincia di Lecce)

Tel. 0832/785032 - Fax 0832/785412

Questa amministrazione procederà mediante pubblico incanto all'affidamento dei lavori di manutenzione strade comunali. Importo a base d'asta L. 209.035.000. Termine presentazione offerte ore 12 del 1° settembre 1998.

Iscrizione A.N.C., cat. 6ª o albo imprese artigiane.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale pubblicato all'albo pretorio del Comune che può essere ritirato o richiesto anche a mezzo fax presso l'ufficio tecnico comunale.

Criterio di aggiudicazione art. 1° lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 massimo ribasso su prezzo base d'asta per opere a corpo con esclusione offerte anomale (art. 21 comma 1-bis legge 109/1997).

Ricorso termini ridotti (art. 64 regio decreto 827/924) per urgenza dei lavori.

Il responsabile del procedimento: geom. Giorgio Longo.

C-21870 (A pagamento).

### FO.B.A.P.

Fondazione Bresciana Assistenza Psicodisabili - ONLUS

Brescia, via Fontane n. 31

Tel. 030/2004145 - Fax 03012006053

#### Avviso di gara

La «Fondazione bresciana assistenza psicodisabili Onlus», intende appaltare le opere relative alla «costruzione di quattro centri socio-educativi per n. 120 utenti (standard ex PSA Regione Lombardia 1988/90)» da realizzarsi nel comune di Brescia, via Michelangelo, quartiere S. Polo.

Importo a base d'appalto L. 3.750.070.655 (tre miliardi settecentocinquanta milioni settantamila seicentocinquanta e cinque lire) I.V.A. esclusa.

Opere da appaltare a corpo; L. 3.328.832.133.

Opere da appaltare a misura; L. 421.238.522.

Categoria prevalente A.N.C. Cat. 2.

Non sussistono opere scorporabili: la gara verrà espletata mediante licitazione privata da tenersi con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo e a misura posto a base di gara.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente anche in associazione temporanea d'impresa o in consorzio.

Le domande dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato per raccomandata, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno di martedì 8 settembre 1998 a mezzo del servizio posta le di stato e dovranno essere corredate dalle dichiarazioni e documentazioni previste dal bando.

Il testo integrale del bando è reperibile presso l'ente appaltante.

Brescia, 5 agosto 1998

La presidente: Maria Villa Allegrì.

C-21871 (A pagamento).

### GESTIONE GOVERNATIVA FERROVIE MERIDIONALI SARDE

*Bando di gara - Procedura ristretta per l'appalto di fornitura di ricambi originali Iveco o equivalenti necessari per autobus*

1. Ente appaltante: Gestione Governativa Ferrovie Meridionali Sarde, via Crocifisso n. 92, 09016 Iglesias (CA), telefono 0781/32800, telefax 0781/40886.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ex decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di ricambi originali Iveco o equivalenti necessari per gli autobus aziendali per un importo annuale a base di gara di L. 900.000.000 (novecentomilioni).

4. Termini e luoghi di consegna e durata del contratto:

a) le richieste di fornitura verranno fatte attraverso preordine scritto da darsi anche a mezzo telefax in qualunque giorno lavorativo della settimana escluso il sabato;

b) ogni richiesta dovrà essere assolta non oltre cinque giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricevimento del suddetto preordine;

c) la fornitura del materiale dovrà essere effettuata, dalle ore 7,30 alle ore 13 dal lunedì al venerdì, franco il magazzino F.M.S. Iglesias, via Crocifisso n. 92;

d) il contratto di fornitura avrà durata annuale.

Esso potrà tuttavia essere rinnovato per uguale periodo ed a condizioni non peggiorative per le F.M.S., qualora le parti, tre mesi prima della scadenza, si accordino in tal senso.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse associazioni di impresa con la disciplina di cui all'art. 23 del decreto legge n. 158/1995.

6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazioni:

a) le ditte interessate alla gara in oggetto dovranno far pervenire domanda di partecipazione, redatta su carta legale ed in lingua italiana, alla quale dovrà essere allegata la documentazione prevista nel bando di gara integrale.

Il bando di gara integrale e il capitolato speciale di fornitura possono essere ritirati o richiesti all'indirizzo di cui al punto 1;

b) le domande di partecipazione devono pervenire, a mezzo raccomandata a.r., posta celere o agenzia autorizzata al recapito alle Ferrovie Meridionali Sarde, via Crocifisso n. 92, 09016 Iglesias, entro trentacinque giorni decorrenti da quello successivo alla data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E. Poiché il presente bando è stato inviato in data 28 luglio 1998 all'ufficio pubblicazioni C.E.E., le domande dovranno pervenire alle F.M.S., entro il 1° settembre 1998.

7. Termini per l'invio degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro centoventi giorni decorrenti dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione.

8. Cauzioni: nella lettera di invito sarà prevista per le ditte partecipanti la costituzione della cauzione provvisoria e per le ditte aggiudicatrici la costituzione della cauzione definitiva.

9. Modalità di finanziamento e pagamento:

a) la fornitura è autofinanziata;

b) le F.M.S., provvederanno ai pagamenti, esclusivamente mediante bonifico bancario, a sessanta giorni fine mese dalla data di emissione della fattura. Non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

10. Condizioni minime - documenti: le condizioni di gara sono riportate nel bando di gara integrale, e nel capitolato speciale di fornitura.

11. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 24 punto 1 lettera a) del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 a favore della ditta che avrà presentato l'offerta più bassa.

12. Data di spedizione del bando: 28 luglio 1998.

13. Data di ricezione del bando: 28 luglio 1998.

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola le F.M.S.

Il responsabile locale F.S. S.p.a.:  
dott. ing. Giorgio Asunis

C-21873 (A pagamento).

## COMUNE DI BRESCIA

### Bando di gara

Il Comune di Brescia, Direzione Civici Musei d'Arte e Storia, via Musei n. 81, tel. 030/297.7800 fax 030/2400733 intende appaltare mediante licitazione privata lavori di scavo archeologico, restauro di immobili monumentali vincolati ex lege 1089/39 elettricista, idraulico e impiantistica di sicurezza, relativi al recupero ed alla sistemazione dell'area archeologica del Teatro Romano dell'annesso Palazzo Maggi Gambarà.

Importo base d'asta: L. 3.481.384.920 (oltre I.V.A. di cui:

per opere a misura, L. 3.285.629.920;

per opere in economia, L. 158.075.000;

per opere a corpo L. 37.680.000.

L'importo a base d'asta di L. 3.481.384.920 (I.V.A. esclusa), risulta così suddiviso:

ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 è considerata prevalente la seguente categoria:

L. 2.277.952.740 (oltre I.V.A.): 3a - restauro beni monumentali - classifica 6;

L. 719.970.000 (oltre I.V.A.): 3b - scavi archeologici - classifica 4;

L. 172.160.680 (oltre I.V.A.): categoria 5b - impianti idrotermosanitari - classifica 2;

L. 190.021.500 (oltre I.V.A.): categoria 5c - impianti elettrici - classifica 3;

L. 121.280.000 (oltre I.V.A.) categoria 5e - impianti di sicurezza - classifica 2.

Si evidenzia che l'esecutore delle opere relative all'impianto elettrico, idrotermosanitario, circuito televisivo e di protezione incendi dovrà essere abilitato ai sensi della legge 5 marzo 1990, n. 46 e relativo regolamento di esecuzione.

Il contratto verrà stipulato in parte a corpo e in parte a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato F).

La gara verrà espletata mediante licitazione privata da tenersi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

I lavori oggetto d'appalto, da eseguirsi sul territorio comunale di Brescia consistono in: scavo archeologico stratigrafico, consolidamento e restauro delle strutture di interesse archeologico (murature e materiali lapidei), consolidamento di strutture lignee, consolidamento di strutture in ferro, consolidamento di manufatti edili su edifici antichi preconsolidamento di materiali lapidei, pulizia protezioni di superfici esterne, restauro di intonaci e decorazioni, opere murarie (scavi - ponteggi - puntelli - lavori in fondazione - lavori di costruzione di murature e strutture verticali - consolidamento - opere in cemento armato - costruzione volte - demolizioni, sostituzione di solai e volte impermeabilizzazioni deumidificazione delle murature e impermeabilizzazioni speciali - pavimenti e rivestimenti - opere di legno, ferro, da vetraio e da pittore), realizzazione dell'impianto elettrico, di forza motrice, illuminazione, condizionamento, telefonico, realizzazione dell'impianto di sicurezza anti-intrusione (controllo accessi - sorveglianza - tvcc) e antincendio, realizzazione dell'impianto idrotermosanitario;

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 1.095 calendari.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94, così come modificata dal decreto legge 101/95 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando le relative domande in carta legale ed in lingua italiana al Comune di Brescia, Direzione Civici Musei d'Arte e Storia, via Musei n. 81 - 25121 Brescia;

Le richieste di invito dovranno pervenire entro non oltre il giorno 1° settembre 1998 e dovranno essere corredate delle seguenti documentazioni e dichiarazioni, successivamente verificabili:

1) certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o documento equivalente per le imprese aventi sede in uno degli Stati della CEE. Saranno invitate alla gara le ditte iscritte all'ANC per la categoria 3a (restauro beni monumentali) per classifica 6 (importo minimo L. 3 miliardi).

In luogo del suddetto certificato di iscrizione all'A.N.C. l'impresa può presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, sottoscritta dal titolare dal legale rappresentante. Tale documento sostitutivo deve riportare tutte le indicazioni con tenute nel certificato di iscrizione e cioè la data di prima iscrizione, il numero di matricola, le categorie e le classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta all'A.N.C., il nominativo del direttore o dei direttori tecnici.

Nel solo caso di prima iscrizione nell'anno in corso, detto documento dovrà contenere anche l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il versamento della tassa di concessione governativa di iscrizione all'ANC.

Per le imprese stabilite negli altri Stati membri della CEE non iscritte all'A.N.C. italiano, detto certificato può essere sostituito con la attestazione previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91;

2) certificato in originale o copia conforme in bollo competente, rilasciato ad uso appalto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - Ufficio Registro Imprese, dal quale risultino i soggetti aventi i poteri o legale rappresentanza dell'impresa ovvero una dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante in cui siano riportati i seguenti dati essenziali: la denominazione della ditta, la ragione sociale, la sede sociale, la durata e le generalità del rappresentante legale ed dei soggetti con poteri di rappresentanza; tanto il certificato che la dichiarazione devono essere di data non anteriore a 6 (sei) mesi rispetto alla data di presentazione della richiesta;

3) dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante inerente i contenuti di cui all'art. 20, lettera a) e all'art. 21, lettera b) del decreto legislativo n. 406/91. Ai fini della selezione delle domande le imprese dovranno far pervenire, oltre alle dichiarazioni generiche di cui agli artt. 20, lettera a) e 21 lettera b) del decreto legislativo 406/91, anche la seguente documentazione aggiuntiva:

dichiarazione/i bancaria/e attestante/i la capacità economica e finanziaria dell'imprenditore rilasciata/e, in busta chiusa, da istituti di credito;

l'elenco dei lavori simili a quelli oggetto del presente bando, eseguiti negli ultimi 5 anni, indicante l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi effettuati a regola d'arte e con buon esito;

4) dichiarazione, resa dal titolare ovvero dal legale rappresentante, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, da cui risulti:

a) cifra d'affari in lavoro dell'impresa non inferiore a L. 3.481.384.920;

b) costo del personale dipendente non inferiore a L. 348.138.000;

5) gli offerenti dovranno indicare con apposita dichiarazione i lavori che eventualmente intendono appaltare ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 10 gennaio 1991, n. 55;

Le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 4, 5, potranno essere effettuate anche cumulativamente.

È data facoltà al Dirigente Responsabile della Direzione Civici Musei d'Arte e Storia di invitare le imprese concorrenti a completare o a chiarire la documentazione presentata di cui al punto 3, fissando a tale proposito un termine non superiore a giorni 10 a decorrere dalla data di ricezione della richiesta comunale da effettuarsi a mezzo di lettera raccomandata A.R.

Saranno ritenute ricevibili le domande di prequalificazione che perverranno al comune di Brescia entro il termine fissato nel presente bando di gara. La prova è data del timbro postale d'arrivo.

È fatto salvo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 14 del decreto legislativo 406/91: «Le richieste possono essere inviate per lettera raccomandata postale, per telegramma, telex o per telefono. Se fatte per telegramma, telex o telefono devono essere confermate per lettera spedita non oltre il termine del 1° settembre 1998».

L'elenco delle ditte da invitare alla gara verrà predisposto dal Responsabile della Direzione Civici Musei d'Arte e Storia ai sensi dell'art. 57 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Brescia, dopo l'esame delle richieste presentate dalle ditte a seguito della pubblicazione del presente bando: all'Albo Pretorio, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché per estratto sul Giornale di Brescia, su *Bresciaoggi* e su quotidiano nazionale; l'elenco verrà eventualmente integrato con ditte ritenute idonee dall'Amministrazione.

Le imprese che hanno inoltrato domanda per essere invitate alla gara potranno prendere conoscenza della loro eventuale esclusione attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale dell'estratto del verbale inerente le operazioni di prequalificazione dei concorrenti (art. 16 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Brescia).

Le imprese saranno ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio con le modalità di cui all'art. 13 della legge 109/94, così come modificata dalla legge 216/95.

Nel caso di associazione temporanea di tipo verticale, le imprese che intendono partecipare alla gara per l'esecuzione degli impianti elettrici, idrotermosanitari, circuito televisivo e di protezione antincendio, dovranno presentare, oltre alla documentazione di cui al presente bando, anche la certificazione relativa al riconoscimento ad operare nell'ambito di impianti di cui all'art. 1 comma 1, lettera a) per le opere da elettricista, lettera b) per gli impianti televisivi, lettera c) e d) per opere idrotermosanitarie, e lettera g) per impianti di protezione antincendio della legge 46 del 5 marzo 1990, nonché i requisiti tecnico professionali anche gli eventuali preposti, di cui all'art. 2 della medesima legge.

Tale riconoscimento può essere comprovato, oltre che con il pre-detto certificato C.C.I.A. anche mediante idonea certificazione rilasciata da Commissioni Provinciali per l'Artigianato.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso la Direzione Civici Musei d'Arte e Storia, via Musei n. 81, tel. 030/297.7800 - 7816 e fax n. 030/2400733.

Alla licitazione privata saranno invitati tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente bando.

Alle ditte risultate idonee, ad insindacabile giudizio di questa Amministrazione, saranno indirizzate le lettere d'invito entro giorni 120 a decorrere dal 1° settembre 1998. I lavori, di cui al presente bando, sono finanziati per L. 2 miliardi con contributo a rimborso FRISL e per L. 2 miliardi con fondi dell'Amministrazione Comunale.

I pagamenti saranno effettuati in acconti per rate di L. 300.000.000 (più I.V.A.) ciascuna, a misura dell'avanzamento regolare dei lavori, come previsto dall'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Gli importi e le modalità delle cauzioni e coperture assicurative sono stabiliti dall'art. 30 del Capitolato Speciale d'Appalto, ai sensi dell'art. 3 della legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 120 giorni dalla data della gara di appalto. La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 90 giorni dalla data della determinazione dirigenziale relativa alla aggiudicazione. Decorso tale termine, in caso di mancata consegna dei lavori, la ditta aggiudicataria avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Brescia, 3 agosto 1998

Il direttore dei Civici Musei d'Arte e Storia:  
dr.ssa Renata Stradiotti

C-21877 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9 DI GROSSETO

Grosseto, via Cimabue n. 109

### *Integrazione bando di gara per pubblico incanto*

Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 9 di Grosseto, via Cimabue n. 109 - 58100 Grosseto, Codice fiscale n. 00315940536.

Oggetto dell'appalto: Gestione attività commerciale di bar - caffè ristoro organizzata e collocata nel Presidio Ospedaliero della Misericordia, via Senese n. 161 - 58100 Grosseto.

Si rende noto che il bando di gara relativo all'oggetto sopra indicato già in corso di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee, a seguito della deliberazione n. 930 del 4 agosto 1998 viene, ad essere così integrato: nel paragrafo «... L'offerta come sopra indicato ...» dopo le parole «... bando di gara per pubblico incanto ...» è aggiunta la seguente dizione: «... e capitolato generale di appalto ...».

Il direttore generale: dott. Gianfranco Salvi.

C-21857 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-14988, riguardante AVVISO DI RETTIFICA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 131 dell'8 giugno 1998, alla pagina n. 139 alla fine dell'avviso dove è scritto: «da n. 24486854.9 a n. 24486854.9», leggasi: «da n. 24486854.9 a n. 2486854.9».

Invariato il resto.

C-21878 (A pagamento).

Nell'avviso C-28178, riguardante **PRETURA DI PIACENZA**, Estratto art. 150 codice procedura civile: ex legge 346/76, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 240, del 14 ottobre 1997, alla pagina n. 49:

dove è scritto:

«ml 54», leggasi: «m 154».

dove è scritto:

«452-124-125», leggasi: «m 652-124-125».

dove è scritto:

«588-833-176, leggasi: «m 586-833-176».

dove è scritto:

«f 14 m 253», leggasi: «f 74 m 253».

Invariato il resto.

C-21879 (A pagamento).

Nell'avviso S-19146, riguardante **FINANZIARIA REGIONALE VALLE D'AOSTA - S.p.a.**, siglabile **FINAOSTA S.p.a.**, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184, dell'8 agosto 1998, alla pagina 12:

dopo la terza riga dell'intestazione è stata omessa la sede legale che deve intendersi: «Sede legale: Aosta - Avenue Du Conseil Des Commis, 3/A»;

dove è scritto: «Capitale sociale L. 150.000.000», deve leggersi esattamente: «Capitale sociale L. 150.000.000.000».

Invariato il resto.

C-21999 (A pagamento).

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ARGA FABES - S.p.a. ....	1
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE Società per azioni .....	6
CAGIT - S.p.a. ....	1
CASA DI CURA C. G. RUESCH - S.p.a. ....	2
CASA DI CURA C. G. RUESCH - S.p.a. ....	3
CASSA RURALE DI MOENA - B.C.C. - s.c.p.a. a r.l. ....	6

	PAG.
CASSA RURALE DI TUENNO - VAL DI NON Banca di Credito Cooperativo Soc. coop. per azioni a resp. lim. ....	5
CORTE S. ANDREA - S.r.l. ....	9
COSTRUIRE - S.p.a. ....	3
COSTRUIRE - S.p.a. ....	4
DALLE NOGARE GEOM. SERGIO - S.r.l. ....	10
DI. AL. DISTRIBUZIONE ALIMENTARI - S.r.l. ....	7
EUROSITECH - S.p.a. ....	5
F.LLI IANNUZZI - S.r.l. ....	10
GRINME - S.r.l. ....	10
IMMOBILFIN - Immobiliare Finanziaria - S.r.l. ....	11
INA - S.p.a. Istituto Nazionale delle Assicurazioni .....	7
ITALMEC - S.r.l. ....	12
LA NUOVA MECCANICA NAVALE - S.r.l. ....	7
LEP ALBARELLI - S.p.a. ....	2
MAGLIFICIO DI MARSCIANO - S.p.a. ....	4
MANIFATTURE ASSOCIATE DI PONTE FELCINO 1862 - S.p.a. ....	4
MONTANARI - S.p.a. ....	2
NAVAL SUD - S.p.a. Cantiere Navale Officine Meccaniche di Napoli .....	7
PACE S.r.l. ....	6
S.A.P.A.R. Società Agricola Parmense - S.r.l. ....	9
S.I.M. - S.p.a. Squadritelli - Società di Intermediazione Mobiliare .....	4
SERVIZI INDUSTRIALI - S.r.l. ....	9
SIRIO INVESTIMENTI - S.p.a. ....	3
SO.CA.DIR - S.p.a. ....	5
SOL - S.p.a. ....	2
SOL - S.p.a. ....	12
STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO - S.p.a. ....	6
STREAM - S.p.a. ....	1
TIZIT - S.p.a. ....	2
UGOLOTTI PLUS - S.p.a. ....	3
UNIONE IMMOBILIARE - S.p.a. ....	8
VALLE BIANCA ANDALO - S.p.a. ....	3
ZILIO GRANITI - S.r.l. ....	9

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



\* 4 1 2 1 0 0 1 8 9 0 9 8 \*

L. 6.200